RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

FY24

Periodo e frequenza di rendicontazione

Il presente Report di Sostenibilità è relativo all'anno fiscale 2024 ed è redatto con frequenza annuale. Le rendicontazioni precedenti erano relative all'anno solare; al fine di allinearsi alla nuova direttiva europea CSRD, che prevede la rendicontazione in base all'anno fiscale, i futuri report si riferiranno agli anni fiscali che, nel caso di Sasol iniziano dal 1° luglio e si concludono il 30 giugno dell'anno seguente. Il perimetro di rendicontazione è quello della società Sasol Italy e comprende anche Sasol Italy Energia, società controllata da Sasol Italy, che produce energia elettrica e termica sotto forma di vapore nel sito di Augusta. Il report di sostenibilità viene pubblicato alla fine dell'anno fiscale secondo le indicazioni della normativa. Per ulteriori informazioni contattare: comunicazione.sasolitaly@it.sasol.com

Consulenza tecnica: Aecom Srl
Progetto Grafico e impaginazione: Arti Grafiche Villa Srl
Fotografie e illustrazioni:
Archivi Sasol Italy, Giorgio Marturana, Matteo Mezzalira, Massimiliano Conte, Shutterstock, Adobe Stock.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

FY24

Indice

Lettera agli stakeholder 6

Il sistema globale della sostenibilità 7

Sviluppo atteso sul tema della sostenibilità 8

1. Sasol Italy e i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile 9

1.1 Il Gruppo 10

La diffusione del marchio 10

1.2 Sasol in Italia 12

Lo stabilimento di Augusta 13

Lo stabilimento di Terranova Dei Passerini 14

Lo stabilimento di Sarroch 15

Headquarter di Milano 16

I siti non produttivi 16

1.3 La produzione integrata 18

1.4 L'attività di ricerca e sviluppo 19

1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti 20

1.6 La sostenibilità in Sasol 21

1.7 L'analisi di materialità 22

1.8 Gli stakeholder di Sasol Italy 26

Risposte agli stakeholders 26

La nostra partecipazione ad enti e associazioni di categoria 28

A livello locale, nazionale e internazionale 28

A livello locale 29

RESPONSIBLE CARE 30

ECOVADIS 31

1.9 La struttura di corporate governance 32

Assemblea degli Azionisti 32

Consiglio di Amministrazione 32

Collegio Sindacale 32

Società di Revisione, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico 32

Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità 32

Comitato Guida per la Parità di Genere 32

1.10 Politiche e certificazioni 33

Conformità socio-economica 33

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01 33

Codice Etico 34

Rispetto dei diritti umani 34

Politica di Sasol Italy per le Pari Opportunità e per l'Inclusione 35

Codice di condotta dei fornitori 37

Politica anticorruzione 37

La gestione del rischio aziendale - prassi operativa 38

Il sistema di gestione integrato 40

Certificati 42

2. Sostenibilità economica 43

2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo 44

2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito 45

2.3 Ricadute occupazionali locali 47

2.4 Fornitori 48

2.5 Progetti di sviluppo del business 49

2.6 Imposte 51

3. Sostenibilità ambientale 53

3.1 Dimensione dell'efficienza energetica 54

3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica 55

3.3 Contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni 57

Emissioni Greenhouse Gas (CO_2) 57

Emissioni in atmosfera 60

3.4 Gestione delle acque 61

Acque prelevate 62

Efficienza nell'utilizzo dell'acqua il WWT ad Augusta 63

Conferimento delle acque reflue e gestione degli scarichi idrici 63

3.5 Gestione dei rifiuti 65

3.6 Le bonifiche 66

Dettaglio delle attività nei siti 67

4. Sostenibilità sociale 69

4.1 Le persone al centro 70

Le nostre persone 71

Diversità e pari opportunità 72

Il Capitale Umano 73

Sviluppo delle competenze 73

Valutazione della performance 74

Premio di partecipazione 74

Welfare e altre agevolazioni 74

Relazioni industriali 76

4.2 Sicurezza, salute e benessere 77

La tutela della salute in Sasol Italy 77

Sicurezza come priorità 77

Le regole salvavita di Sasol 79

Gestione dei rischi in ambito HSE 80

Dimensione dei rischi di incidente rilevante 80

I numeri della salute e sicurezza in Sasol 81

Formazione in materia di sicurezza 82

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali 83

La sicurezza dei prodotti 83

4.3 L'impegno verso la comunità 84

Iniziative Anno Fiscale 2024 84

Valutazione degli impatti sui principali stakeholder locali 84

Appendice 88

Glossario 89

Indice dei contenuti GRI 95

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

anche quest'anno, vogliamo condividere con voi il nostro Rapporto di Sostenibilità, un documento che riflette la nostra costante dedizione al progresso responsabile.
In Sasol Italy, infatti, continuiamo a costruire e a promuovere una solida cultura della sostenibilità, in particolare, ponendo l'attenzione all'impatto ambientale, economico e sociale delle nostre attività e che resta un criterio imprescindibile per stabilire azioni, progetti e strategie di sviluppo.

Per la stesura di questo rapporto, abbiamo iniziato a ispirarci ai nuovi criteri di rendicontazione previsti dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive): in tal modo possiamo fornire un quadro completo e dettagliato delle nostre attività, abbracciando tutti gli aspetti ambientali, economici e sociali del nostro lavoro.

L'anno fiscale, che ha avuto inizio il 1° luglio 2023 e si è concluso il 30 giugno 2024, è stato caratterizzato da una persistente incertezza. Ciò è stato causato principalmente dal protrarsi del conflitto russo-ucraino e dalla guerra in Palestina, situazioni che hanno contribuito a creare un clima di instabilità globale anche sui mercati. A ciò si è aggiunto l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, che ha ulteriormente intensificato le sfide già significative affrontate non solo dall'industria chimica, ma da tutto il panorama industriale. Nonostante queste difficoltà, abbiamo continuato a perseguire i nostri obiettivi di sostenibilità, come la decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni climalteranti. Siamo consapevoli che queste politiche richiederanno tempo e un adeguato contesto regolatorio senza preclusioni ideologiche, ma siamo fermamente convinti della loro necessità per il nostro pianeta e per la nostra azienda.

Un altro elemento chiave di questo anno è la riorganizzazione di Sasol International Chemicals che coinvolge anche Sasol Italy e che si completerà nel corso del 2025, volta a riposizionarci in un contesto tecnologicamente ed economicamente più sostenibile.
Infine, quest'anno annoveriamo tra le nostre certificazioni anche la UNI/PDR 125:2022 inerente alle Politiche di parità di genere ed inclusione nell'organizzazione, che evidenzia il nostro impegno per una società sempre più attenta alle persone. Crediamo fermamente, infatti, che siano le persone il nostro capitale più prezioso e continuiamo a investire nel loro benessere e sviluppo.

Buona lettura,

Filippo CARLETTI
AMMINISTRATORE DELEGATO SASOL ITALY S.p.a.

Il sistema globale della sostenibilità

In una prima fase, la “Sostenibilità” era costruita sull'adattamento delle modalità operative di una azienda, una volta individuati alcuni aspetti specifici, in particolare quelli ambientali; oggi operare in maniera sostenibile comporta l'essere parte di un sistema, sociale ed economico, che tende ad operare in modo armonico per la crescita e la salvaguardia delle risorse. Non basta, allora, essere virtuosi a casa propria, ma bisogna considerare e promuovere il virtuosismo di coloro che, interagendo con l’azienda e con i portatori di interesse, espandono l'effetto di processi sostenibili.

La costruzione di un **sistema sostenibile “globale”** necessita della individuazione e dell’applicazione di **processi “più lunghi”**, applicati a contesti più ampi di quelli aziendali. L’adozione di parametri certi e condivisi incrementa la facilitazione di interazione e integrazione tra i soggetti che perseguono obbiettivi di crescita sostenibile e che hanno inserito la crescita sostenibile nella loro catena dei valori.

Ecco, dunque, che può realizzarsi che processi produttivi esterni all'azienda, considerati fortemente innovativi, permettano di aumentare il livello di sostenibilità del sistema globale e dell'azienda stessa. Esempi concreti sono l’applicazione di strategie di economia circolare, di produzione ed utilizzo di energia prodotta da fonti meno impattanti e di materie prime prodotte in processi "più sostenibili".

Alla base della gestione di tale sistema globale si trovano il continuo monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione dei parametri che, grazie al trasferimento di informazioni verso i portatori di interesse, facilitano la creazione di rami operativi del sistema, favorendo sinergie che consentono di soddisfare le esigenze del presente e non compromettere la potenzialità del futuro. E' su tali considerazioni che l'Unione Europea ha avviato una serie di iniziative, tra cui la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), che ha lo scopo di far adottare alle aziende europee strumenti adatti per presidiare i fattori che possono mettere a rischio i processi sostenibili e per dare evidenza dei risultati delle iniziative intraprese (e che intenderanno intraprendere in futuro), lungo tutta la catena del valore. L'impegno per la **neutralità climatica da raggiungere entro il 2050**, l’arrivo delle misure strutturali legate all'Industrial Green Deal e la presentazione della roadmap per la Sustainable Finance da parte dell'EBA (European Banking Authority) rende necessario creare un sistema economico-finanziario sempre più sostenibile, per rendere le imprese consapevoli e responsabili del proprio impatto sul pianeta.

È in quest’ottica che la Sasol Italy continua nel Suo impegno di diffondere i risultati dell’analisi e le informazioni sulle proprie performance in tema di impatti su persone, ambiente ed economia. Il processo di analisi e di rendicontazione è un momento di verifica e di sintesi importante per la definizione delle strategie di business ma anche per aumentare negli stakeholder la consapevolezza che l'azione congiunta aiuta a rendere maggiormente efficace le iniziative verso una sostenibilità reale.

Sviluppo atteso sul tema della sostenibilità

Con la pubblicazione della **Direttiva CSRD, l'Unione Europea** ha indicato la metodologia da seguire per la rendicontazione non finanziaria e di sostenibilità delle aziende dei Paesi aderenti. La sostenibilità diventa, dunque, in Europa uno dei parametri di valutazione che il sistema economico e di mercato adotta in una ottica di solidità e di crescita. Sasol Italy vuole inserirsi in questo contesto con strategie mirate a traguardare obiettivi sostenibili che possano garantire un assetto ottimale e competitivo nel contesto in cui opera.
Il perdurare di una situazione di criticità legata alle tensioni internazionali ed all'andamento altalenante dei mercati ha costretto l'azienda a rivedere i propri obiettivi in termini di sostenibilità per renderli raggiungibili con le risorse effettive a sua disposizione. Ciò significa che tali obiettivi sono in continua rivalutazione in termini di fattibilità anche economica, di adeguamento normativo e tecnologico, di tempistica.
L'implementazione della nuova piattaforma che vede il congiungimento del Business chimico in Eurasia ed in America, si basa anche sulle strategie di sostenibilità che Sasol sta adottando.

In particolare, con riferimento alle questioni ambientali e al cambiamento climatico, la Sasol mira a rivestire il ruolo cruciale di quelle imprese che, nel cogliere le opportunità di transizione, mirano a creare valore sociale. Innanzitutto, si risponde alla generale richiesta di sostenibilità attraverso il modo in cui si gestiscono le attività dell'azienda e le soluzioni che forniamo ai nostri clienti.
In linea con questo impegno, Sasol lavora attivamente per ridurre gradualmente le emissioni nelle matrici ambientali e per migliorare le prestazioni dei suoi assets, con l'obiettivo di raggiungere lo **"zero netto" entro il 2050**. L'approccio aziendale, che deve avere connotazione scientifica e tecnologica, ha come obiettivo la **riduzione del 30% delle emissioni Scope 1 e 2 entro il 2030**; per far ciò si affina continuamente la roadmap intrapresa identificando ulteriori strategie e misure per sostenere questo processo di miglioramento. L'implementazione tecnologica si sta concentrando sull'energia da fonte rinnovabili e su quella prodotta a basso contenuto di carbonio. I progetti di miglioramento dell'efficienza energetica e dei processi sono una priorità nel contesto degli investimenti per mitigare l'effetto negativo dovuto all'elevato costo energetico.

5 sono i punti salienti individuati per guidare il processo di transizione ecologica nel business chimico di Sasol:

- **Energia rinnovabile:** Stiamo investendo nell'acquisto di energia rinnovabile diretta e virtuale nei nostri principali siti produttivi. Le attività sono concentrate negli impianti situati in Germania, Italia, Slovacchia e Cina. Per tutti gli stabilimenti di questi Paesi, sono stabiliti programmi di riduzione dei gas serra incentrati sulle energie rinnovabili. Ad Augusta, a Terranova e Sarroch è previsto l'utilizzo dell'energia solare.
- **Ottimizzazione dei processi:** stiamo migliorando l'efficienza attraverso strumenti digitali e programmi di efficienza energetica. Si stanno valutando miglioramenti dell'efficacia energetica in tutti gli impianti di produzione, che daranno un contributo nel ridurre le emissioni del gas serra. Nei siti italiani è in atto il progetto Megara.
- **Cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio (CCUS – Carbon Capture Utilization and Storage):** è continuo il monitoraggio delle tecnologie volte a catturare e poi stoccare la CO2 prodotta per potenziali usi nei processi produttivi della Sasol, in linea con quanto si sta facendo nei siti produttivi degli Stati Uniti e in altri stabilimenti europei. Lo scopo è di posizionare l'azienda in percorsi industriali pronti per collaborare alla realizzazione di tali centri di stoccaggio.
- **Tecnologie avanzate:** monitoriamo gli sviluppi di tecnologie di elettrificazione e l'utilizzo di idrogeno blu e verde; tali tecnologie potrebbero aiutare a raggiungere gli obiettivi sulla decarbonizzazione.
- **Politiche e finanziamenti:** l'azienda adotta politiche attente ai cambiamenti delle normative ricercando opportunità di finanziamento, che consentono di pianificare azioni efficaci per raggiungere la sostenibilità.

Per superare questo momento complesso è necessario mantenere l'azienda focalizzata sui criteri individuati verso la sostenibilità per gestire coerentemente con le richieste degli stakeholders i processi e diminuire le incertezze per il futuro.

1 SASOL ITALY E I NOSTRI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

1.1 Il Gruppo
1.2 Sasol in Italia
1.3 La produzione integrata
1.4 L'attività di ricerca e sviluppo
1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti
1.6 La sostenibilità in Sasol
1.7 L'analisi di materialità
1.8 Gli stakeholder di Sasol Italy
1.9 La struttura di corporate governance
1.10 Politiche e certificazioni

1.1 Il Gruppo

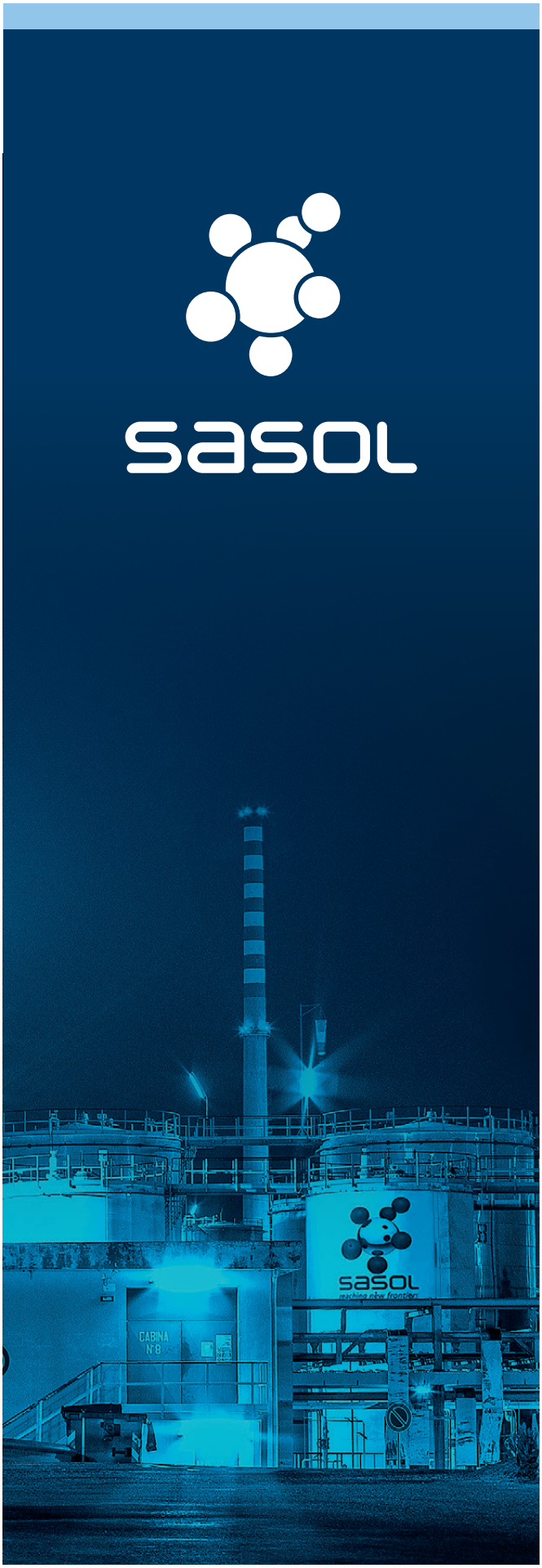
Sasol è un'azienda globale integrata nella produzione di prodotti chimici e di energia, con sede principale in Sudafrica e un'organizzazione strutturata su due piattaforme territoriali facilmente individuabili da un punto di vista geografico in quanto una è allocata nell'Emisfero Nord e l'altra nell'Emisfero Sud. Sasol Italy appartiene alla piattaforma International Chemical, di recente costituzione, che si identifica con le attività e le produzioni dell'Emisfero Nord.

Il Gruppo è considerato uno dei produttori leader dei combustili sintetici. Approssimativamente noi forniamo il 40% dei combustibili nel Sud Africa con oltre 400 punti vendita. Il business chimico spedisce prodotti a **più di 7000 clienti con sedi operative in 118 paesi**. I nostri stabilimenti e le sedi commerciali si trovano in 22 Paesi. L'azienda ha un portfolio internazionale ben consolidato di 4346 prodotti con marchio registrato e 72 in attesa di registrazione. Il fatturato complessivo è di circa 14,3 miliardi di euro nell'anno fiscale 2024 (275,1 miliardi di rand).

La diffusione del marchio

Il settore chimico dell'azienda, Sasol Chemicals, include sia gli impianti produttivi che le attività di vendita su scala globale, lavorando in sinergia con le altre divisioni di Sasol. La sezione International Chemicals comprende 11 impianti di produzione situati in paesi come Italia, Germania, Slovacchia, Cina e Stati Uniti, oltre a sette centri di ricerca e sviluppo distribuiti in diversi paesi.

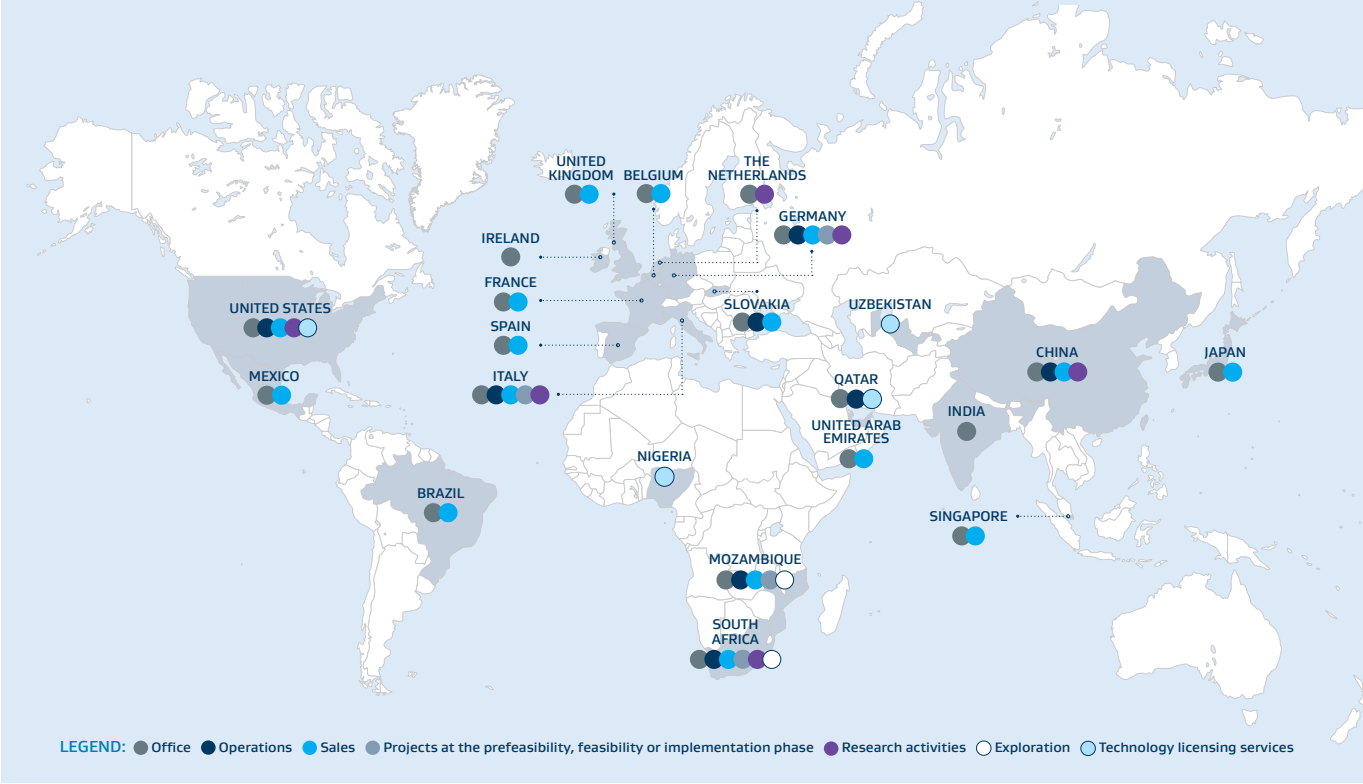
I 29.000 dipendenti di Sasol Chemicals (sui 4.600 complessivi del settore chimico di Sasol), altamente qualificati, contribuiscono alla realizzazione di un portafoglio diversificato di prodotti chimici che spaziano dai prodotti di largo consumo a quelli chimici specializzati, utilizzando una varietà di tecnologie, molte delle quali sviluppate da Sasol stessa. La gamma di prodotti comprende tensioattivi, intermedi, alcoli grassi, oltre a prodotti inorganici come l'allumina di elevatissima purezza.



Organici
Sono prodotti utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, quali: detergenza, intermedi industriali, vernici e rivestimenti, prodotti per la cura personale e lubrificanti, nonché una vasta gamma di applicazioni speciali come il recupero dell'olio nei pozzi petroliferi esausti, i materiali a cambiamento di fase e i catalizzatori per la produzione di polimeri

Inorganici
Sono sostanze utilizzate in una vasta gamma di applicazioni, quali: catalizzatori nelle industrie automobilistiche, nelle industrie chimiche e nelle raffinerie. L'allumina ad altissima purezza (99,999%) viene utilizzata come materia prima per minerali sintetici, laser, illuminazione a LED e protesi mediche.

L'implementazione di una piattaforma globale nelle produzioni della chimica consente di creare sinergie di produzioni ed efficienze che consentono a Sasol di traguardare i propri obiettivi, certamente rimodulati in funzione del contesto esterno, ed affrontare le sfide dei mercati globali.



Siti produttivi e presenza globale delle attività chimiche di Sasol Chemicals.

1.2 Sasol in Italia

In Italia, Sasol è presente con **tre stabilimenti e una sede centrale** per un totale (al 30 giugno 2024) di **634 dipendenti** e un **fatturato di 1.056,1 milioni di euro**. Gli stabilimenti italiani producono primariamente prodotti intermedi e materie prime, le cui principali applicazioni riguardano la detergenza, il personal care e altri settori industriali come quello dei lubrificanti, delle vernici, dei solventi e il jet fuel.

Lo stabilimento di Augusta

Lo stabilimento Sasol Italy di Augusta (Siracusa) ha un'estensione complessiva di 136 ettari e vi lavorano (al 30 giugno 2024) **378 persone. Produce derivati da materie di origine petrolifera e petrolchimica.**

Lo stabilimento è situato a nord dell'area industriale di Siracusa-Priolo-Augusta, in un contesto industriale molto complesso che la L.426/98 identifica come "Sito Industriale di Interesse Nazionale". Esso comprende anche i pontili di Punta Cugno (in concessione demaniale marittima e in co-uso con la Marina Militare), collegati agli stoccaggi interni a mezzo di pipeline della lunghezza di 3 km circa.
Il sito è collegato con altre importanti realtà produttive dell'area industriale a mezzo di pipeline che permettono la ricezione di buona parte delle materie prime, evitando l'utilizzo del trasporto marittimo e/o su gomma, con una notevole riduzione in termini di impatto ambientale e di rischi collegati al trasporto. Anche i gas tecnici, quali azoto e ossigeno, vengono forniti direttamente dallo stabilimento della SOL, co-insediata nel nostro sito produttivo.
L'impianto è caratterizzato da un ciclo di produzioni integrate le cui materie prime sono rappresentate da kerosene, benzene e metano, mentre le produzioni sono costituite da paraffine, olefine, alchilati ed alcoli, nonché da prodotti secondari costituiti da jet fuel, gasolio paraffinico, virgin naphta, code e teste alcoli, alchilati pesanti. Nel sito è stato realizzato un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e vapore, alimentato a metano. **Con una potenza di 49 MW, fornisce energia elettrica agli impianti Sasol** e immette la restante produzione nella rete nazionale. L'impianto, inoltre, fornisce vapore nelle quantità richieste dallo stabilimento di Augusta.
La riorganizzazione in atto non prevede variazioni nel contesto Operations in merito ai cicli produttivi. I prodotti pertanto saranno gli stessi anche nel prossimo futuro.

Lo stabilimento di Terranova dei Passerini

Lo stabilimento di Terranova dei Passerini, situato in provincia di Lodi, **produce tensioattivi, esteri e ammidi**. Copre una superficie di circa 33 ettari e impiega **121 persone**. L'impianto utilizza oltre l'80% di materie prime provenienti da altri siti di Sasol, tra cui ossido di etilene e propilene, alcoli lineari e ramificati, alchilbenzene lineare (LAB) e zolfo.

Il sito è specializzato nella produzione di un'ampia gamma di tensioattivi non ionici e anionici, in linea con la strategia di diversificazione dell'offerta. Caratterizzato da un ciclo di trasformazione delle materie prime in prodotti intermedi, produce principalmente principi attivi per il settore della detergenza e della cura personale, oltre a emulsionanti, plastificanti e lubrificanti.

Si tratta di un **sito strategico per Sasol Italy**, poiché dispone di processi produttivi flessibili che permettono di rispondere con rapidità ed efficienza alle esigenze dei clienti, anche per piccoli lotti destinati alle piccole e medie imprese (PMI). La presenza di un vasto gruppo di ricerca e sviluppo in loco assicura la capacità di adattarsi alle richieste del mercato, anche in vista di possibili espansioni verso nuovi settori di business.

Lo stabilimento di Sarroch

L'impianto di Sarroch, in provincia di Cagliari, si estende per circa 6 ettari all'interno del sito di Sarlux (società del gruppo Saras). Nel sito lavorano **39 dipendenti**. L'impianto produce **n-paraffine con tecnologia ad alta efficienza energetica**, fornendo prodotto ai siti di Augusta e di Terranova dei Passerini, oltre a quello destinato al mercato.

Si caratterizza per un ciclo di produzione integrato con la raffineria da cui riceve via tubo la materia prima, gasolio o kerosene, per l'estrazione delle paraffine, restituendo, sempre via tubo, kerosene deparaffinato e virgin naphta. Il frazionamento consente di ottenere diversi tagli paraffinici. La fornitura delle utility è assicurata dagli impianti Sarlux per quanto riguarda: acqua demineralizzata, acqua di raffreddamento, vapore, aria servizi, aria strumenti, distribuzione azoto e fuel gas e H2 . Un impianto di trattamento con ammine degli effluenti gassosi consente di avere bassissime concentrazioni di zolfo al punto di emissione, considerando anche il fattore legato all'assenza della rete metano in Sardegna.

Headquarter di Milano

Nella sede centrale di Milano, situata in Viale Forlanini, lavorano **95 membri dipendenti**. Questo ufficio ospita la direzione generale e diversi team che collaborano strettamente con la sede eurasiatica di Amburgo, fornendo supporto alle attività produttive dei vari impianti. Tra le principali funzioni presenti, si annoverano legal, finance & controlling, human resources, supply chain, customer service, communication e la divisione Sasol Italy Energia, che gestisce l'impianto di produzione di energia elettrica in cogenerazione situato ad Augusta.

I siti non produttivi

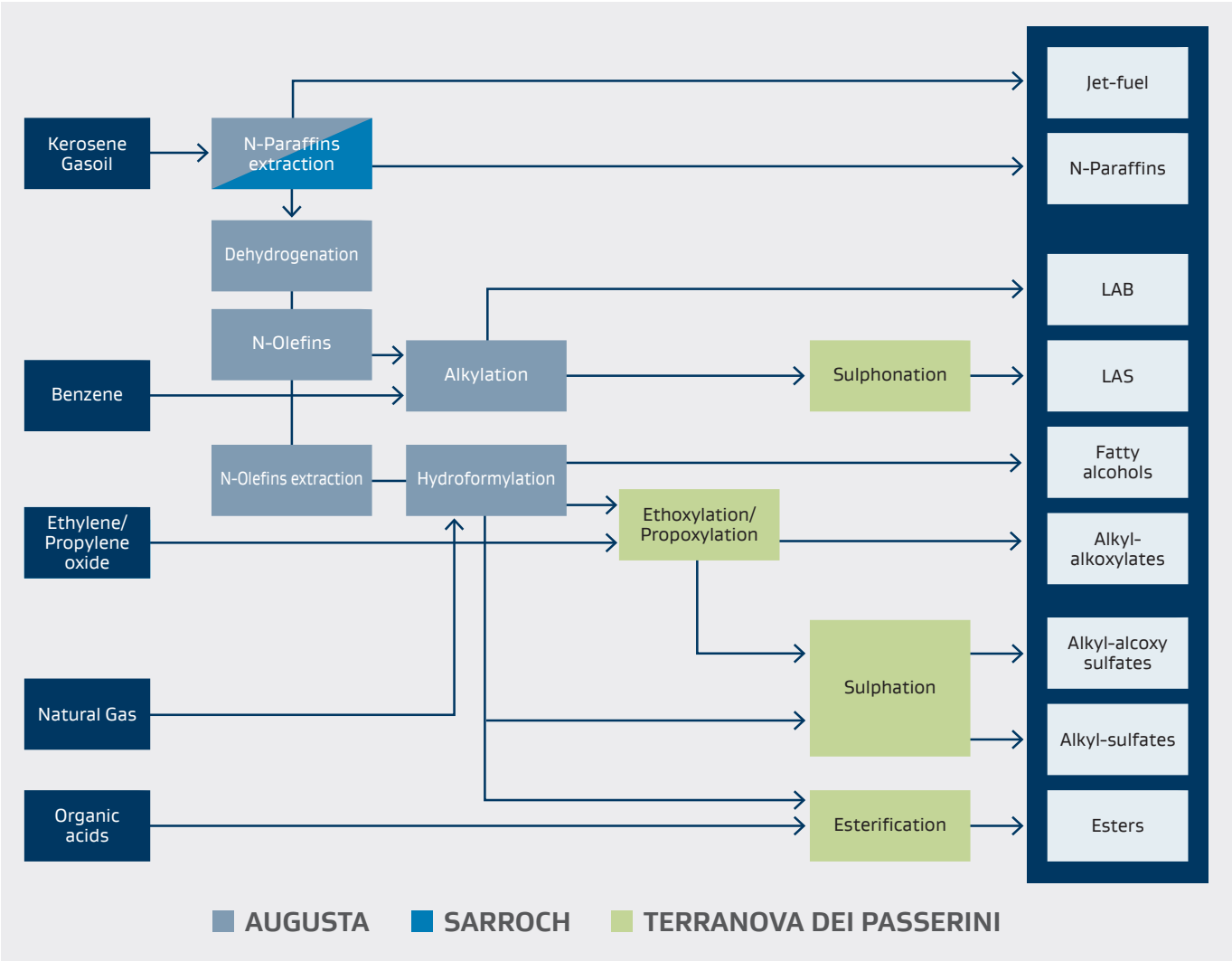
Due sono i siti di proprietà di Sasol Italy che nel corso del tempo sono stati dismessi e sono attualmente oggetto di attività di bonifica del suolo e del sottosuolo: Paderno Dugnano (MI), dove era ubicato un centro di ricerche e sviluppo prodotti; Porto Torres (SS), dove era presente un impianto di produzione di alchilbenzene lineare (LAB) ed un impianto pilota SAS.
Le attività di bonifica sono passaggi necessari per eventuali riutilizzi futuri dei siti.

LAURA

1.3 La produzione integrata

Gli stabilimenti Sasol Italy hanno una **produzione fortemente integrata fra di loro**. Il vantaggio è poter controllare tutta la filiera di produzione, creando i prodotti intermedi necessari per le varie lavorazioni di altri stabilimenti, così da soddisfare tutte le esigenze dei clienti. I prodotti finiti di uno stabilimento diventano così intermedi per le successive fasi di lavorazione di stabilimenti a valle.

Schema dei flussi della produzione fra i diversi siti produttivi di Sasol Italy



Nell'attuale configurazione, ogni stabilimento produttivo presente in Italia produce **prodotti finiti e semilavorati per il mercato ed, inoltre, per alimentare le produzioni degli altri siti produttivi del Gruppo**.

E' possibile produrre una maggiore varietà di alcoli ed alchilati con tagli diversi, adatti a diversi segmenti di mercato.

I prodotti finiti di Augusta, a loro volta, vengono in parte venduti, in parte inviati a Terranova dei Passerini e ad altri siti Sasol che ricevono anche altri materiali da altre regioni; qui, tramite processi di etossilazione e di solfonazione, vengono sottoposti a ulteriori trasformazioni che consentono di mettere sul mercato più di cento tipi diversi di prodotti.

Nel FY24 il volume delle produzioni dei diversi siti Sasol Italy, fra prodotti finiti e semilavorati, è stato il seguente.

	AUGUSTA (ton/anno)	SARROCH (ton/anno)	TERRANOVA (ton/anno)
Prodotti	**Volumi di produzione**	**Volumi di produzione**	**Volumi di produzione**
N-paraffine	13.508	109.064,22	
Alchilati (LAB)	177.541		
N-olefine	40.905		
Alcoli	45.737		
Etossilati			75.249
Solfonati			55.177
Esteri			862
Prodotti secondari			
Jet fuel	51.958		
Gasolio deparaffinato			
Totale (ton)	**329.649**	**109.064**	**131.288**

Rispetto all'ultimo anno di rendicontazione, il volume di produzione del FY24 conferma la tendenza in diminuzione. Il volume prodotto è diminuito di circa il 15% rispetto al CY22. La continua diminuzione delle vendite è dovuta alle crisi internazionali che generano condizioni di mercato molto variabili.

1.4 L'attività di ricerca e sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono svolte a livello globale e trasversalmente in tutte le sedi. A livello di Gruppo, il personale dedicato costantemente all'attività di ricerca per il settore chimico è allocato presso diversi stabilimenti del Gruppo e lavorano in stretto coordinamento e sinergia, collaborando spesso a progetti comuni.

La distribuzione è all'incirca la seguente:

- **60%** per attività svolte direttamente nei centri italiani;
- **40%** per progetti di ricerca svolti negli altri stabilimenti del Gruppo - come Marl e Brunsbüttel in Germania o Lake Charles negli Stati Uniti - in collaborazione con i centri italiani. La nuova organizzazione prevede una migliore sinergia tra le varie attività di ricerca nelle varie regioni che consentirà all'azienda di poter applicare politiche di innovazione tecnologica e di miglioramento.

In Italia:

- **2 centri di ricerca** attivi ad Augusta e a Terranova dei Passerini
- **1,5 milioni di euro** il budget FY24 (comprende costi fissi, come il personale), in continuità con gli anni precedenti.

I Progetti di Ricerca **FY24**

Catalizzatori sostenibili per l'idrogenazione per l'unità OXO

Il progetto mira a identificare un possibile catalizzatore sostenibile alternativo privo di cromo per sostituire il catalizzatore di cromite di rame attualmente utilizzato per l'idrogenazione delle aldeidi dell'unità OXO – alcoli.

LAO come materia prima per alcoli LAB/OXO

Il progetto mira a dimostrare la fattibilità tecnica dell'iniezione di LAO sia nelle unità di alchilati sia in quelle OXO, per produrre nuovi prodotti a taglio unico (o miscele degli stessi).

Sviluppo di nuovi alcoli ramificati (arricchiti con 2-Me)

Il progetto si propone di sviluppare una nuova classe di alcoli OXO per applicazioni di lavaggio in acqua fredda (CWW). Questa nuova classe di prodotti sarà ottenuta attraverso un processo di produzione in due fasi, sviluppato internamente.

AI generativa per la modellazione delle reazioni

In collaborazione con un partner esterno, abbiamo avviato lo sviluppo di un modello di intelligenza artificiale per prevedere i risultati sperimentali basandosi sui dati esistenti. Questo modello sarà applicato al processo di idroformilazione.

Identificazione di materie prime rinnovabili per la produzione di alcoli OXO/alchilati

Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del nostro Gruppo, stiamo investigando potenziali materie prime alternative da fonti rinnovabili, da utilizzare per sostituire (parzialmente o totalmente) le attuali materie prime di origine fossile.

Compatibilità dei nuovi fusti

Sono stati effettuati diversi test per confermare la compatibilità di diversi nuovi fusti con il nostro ampio portafoglio di prodotti. L'obiettivo è ampliare la lista dei fornitori senza compromettere la qualità del prodotto.

Riduzione della viscosità di SLES e SLS

Il progetto mira a ridurre la viscosità del 70% di SLES e SLS senza compromettere le prestazioni della formulazione finale.

Fluidi per ingranaggi e trasmissioni per veicoli elettrici

L'obiettivo del progetto è identificare nuovi prodotti da utilizzare nel settore dei lubrificanti per l'industria automobilistica elettrica.

PAGs Capped

Il progetto si concentra sulla cosiddetta "endcapping" dei prodotti standard PAG per sviluppare prodotti con lubrificazione e assorbimento di umidità migliorati.

Nuovo grado di SLES per Key Accounts

Un nuovo grado di etossilato e il relativo SLES sono stati testati e promossi presso i nostri clienti principali nel settore delle cure chimiche.

Alto peso molecolare di copolimero a blocchi EO/PO

Per i produttori di schiume in poliuretano, è stato sviluppato un nuovo grado di copolimero a blocchi EO/PO con un alto peso molecolare e una speciale distribuzione EO/PO.

1,4-diossano nelle acque reflue

In risposta alle imminenti limitazioni sul 1,4-diossano, è stato condotto uno studio per valutarne il contenuto nel sistema di trattamento delle acque a Terranova.

Test e approvazione di un nuovo catalizzatore proprietario

La nuova generazione di un catalizzatore eterogeneo Sasol, che garantisce un aumento del tasso di reazione, è stata testata e i prodotti sono stati analizzati approfonditamente, confermando la qualità dell'etossilato.

Applicazione negli adesivi

È stato implementato un nuovo dispositivo per testare l'adesione a strappo delle formulazioni adesive e sono stati effettuati i primi test sull'effetto dei nostri tensioattivi nella composizione.

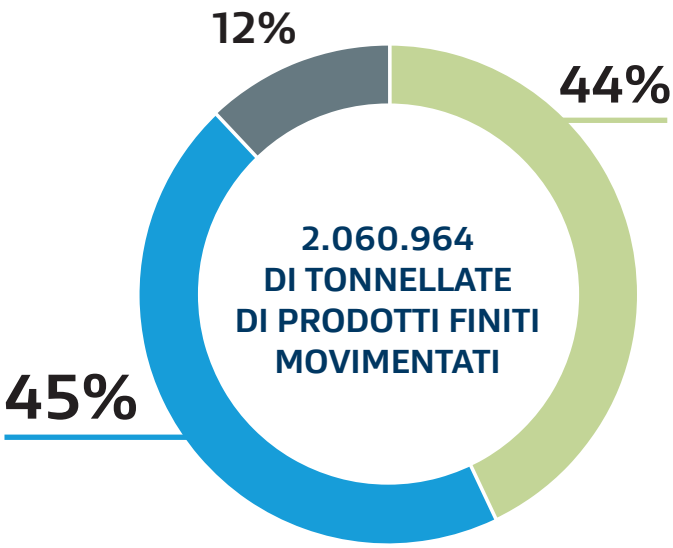
Supporto analitico per studi tossicologici e documentazione per la regolamentazione REACh

1.5 La logistica inbound e outbound per movimentare materie prime e prodotti

La logistica in Sasol si occupa della movimentazione di materie tra i diversi siti produttivi (inbound) e tra questi e i clienti finali (outbound). Inoltre, gestisce i trasferimenti delle materie prime reperite sul mercato petrolifero e trasportate attraverso navi dedicate.
L'inbound riguarda la movimentazione di materia prima fra le diverse sedi e siti produttivi del Gruppo e il trasporto con navi bulk delle materie prime reperite sul mercato petrolifero - specifici trasporti che richiedono un know-how consolidato. L'outbound riguarda la spedizione di prodotti finiti con partenza dalle diverse sedi e siti produttivi del Gruppo.

Nel FY24, in Italia:

- **2.060.964 di tonnellate** di prodotti finiti movimentati
  - **45%** via nave, tenendo conto anche della componente marina intermodale
  - **44%** attraverso pipeline dedicate
  - **12%** tramite trasporto stradale.



La funzione logistica è impegnata e **focalizzata a garantire scelte e modalità sostenibili di pianificazione e movimentazione dei prodotti**. Negli ultimi tre anni è stato incrementato l'utilizzo del trasporto intermodale, che associa la modalità su ruota per l'ultimo tratto ad altre soluzioni (short sea, treno), sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale.

I vettori inseriti nel portfolio di Sasol Italy hanno un particolare focus sulla sostenibilità, partecipando attivamente ad attività di monitoraggio e protocolli per la riduzione delle emissioni, in linea con quanto previsto dalle normative italiane ed europee, dagli obiettivi delle diverse associazioni di categoria e con le priorità di Sasol.
Tra le azioni messe in campo, una proposta sempre più ampia del trasporto multimodale e il costante rinnovo del parco mezzi. I fornitori di servizi sono accreditati e registrati, per una durata di due anni rinnovabile per un ulteriore anno, dopo una pre-qualifica che prende in considerazione la tipologia del parco mezzi e le sue qualità ambientali, la presenza di eventuali certificazioni e la solidità finanziaria e di sostenibilità.
Annualmente vengono effettuati almeno tre interventi di audit per analizzare dati di servizio, eventuali dinamiche di sinistri e modalità tecniche. A livello di piattaforma Sasol Eurasia sono state definite delle "black list" di operatori non ritenuti affidabili con elenchi che sono costantemente aggiornati con gli input delle diverse sedi.
Audit periodiche vengono effettuate anche nei confronti degli armatori, secondo gli standard internazionali adottati dal Gruppo. Le navi sono sottoposte a ispezioni tecniche esterne da parte di una società terza specializzata (Shipvet, di Londra) prima di intraprendere il viaggio. Nell'ambito delle verifiche svolte rientra anche il controllo volto a escludere la presenza del vettore all'interno di "black list" del settore, a seguito di infrazioni o incongruenze con gli standard internazionali di security.
Il confronto con tutti gli operatori della filiera che fanno della logistica sostenibile un valore aggiunto (operatori logistici, associazioni di categoria, clienti) è essenziale per definire strategie di medio termine che possano portare benefici per l'intero sistema. Sasol prende parte a diversi tavoli di lavoro per portare la propria esperienza e fare proprie le best practice di settore, nel rispetto dei principi della Carta di Padova, sottoscritta con altre aziende aderenti a Federchimica.

1.6 La sostenibilità in Sasol

Come i principi di sostenibilità supportano la crescita del nostro business.

Il **reporting di sostenibilità** include tutte le caratteristiche materiali della nostra strategia, governance, performance, rischi, opportunità, risultati e prospettive, che si riflettono nel pieno contesto di Persone, Pianeta e Profitto.
Le priorità del nostro Gruppo hanno ispirato le strategie individuate che servono a mantenere al livello richiesto la nostra attività e a programmare il raggiungimento del massimo potenziale.
Le priorità del Gruppo sono le seguenti:

- **Operazioni sicure, efficienti e affidabili.**
- **Generazione di cassa**
- **Cultura aziendale sulla sostenibilità**
- **Attenzione verso i nostri stakeholder e programmi di crescita nell'agenda aziendale**
- **Inclusione dei nostri clienti e fornitori nella definizione della value chain**

Il rapporto rappresenta dunque una comunicazione concisa e coerente sostenuta da fatti ed include informazioni coerenti e significative in termini di materialità. Il rapporto viene redatto seguendo un processo strutturato di raccolta dei contenuti nei vari dipartimenti Sasol Italy e ad un assemblaggio dei dati sorvegliato da un team dedicato.
Il riferimento del rapporto è agli indici GRI e alla nuova direttiva CSRD che sarà cogente nei prossimi anni.

Nell'ambito della nostra riorganizzazione, saranno rivisti e ottimizzati i processi focalizzati al raggiungimento di una sostenibilità integrata **predisponendo strutture dedicate al raggiungimento degli obiettivi** che saranno rivisitati e definiti, alla luce dei temi globali ritenuti prioritari in questo particolare momento storico del contesto e dell'azienda.

Coerentemente con le indicazioni e gli impegni assunti a livello di Gruppo, Sasol Italy si impegna quotidianamente a operare in maniera etica e consapevole e a essere parte attiva per l'armonizzazione dei "tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente", come si legge nelle prime pagine del programma dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, ci si riferisce ai seguenti obiettivi:

Nr. 5
Parità di genere

Nr. 8
Lavoro dignitoso e crescita economica

Nr. 9
Industria, innovazione e infrastrutture

Nr. 12
Consumo e produzione responsabili

Nr. 13
Azione per il clima

Nr. 17
Partnership per gli obiettivi

1.7 L'analisi di materialità

Il dialogo e la comprensione delle tematiche prioritarie per gli stakeholder interni ed esterni rappresentano tasselli fondamentali del nostro percorso di sostenibilità.
Anche per il FY24 – in applicazione di quanto previsto dagli **Standard del Global Reporting Initiative (GRI)**, è stata condotta un'analisi di materialità "semplice" per identificare e prioritizzare i temi rilevanti, sulla base di un sondaggio che ha coinvolto stakeholder interni ed esterni. A questi temi si aggiungeranno altri scelti in base al piano di comunicazione di Sasol Italy.

Rispetto allo scorso anno i temi materiali sono stati rivisitati e aggiornati sia nella definizione sia nei contenuti. Si è cercato di orientarsi verso tematiche che sono proprie della **nuova direttiva CSRD e dell'applicazione degli ESRS** (European Sustainability Reporting Standards).
Relativamente alla Sostenibilità Economica sono stati individuato i seguenti temi materiali:

Trasparenza ed etica
Risultati economici
Gestione dei fornitori
Innovazione tecnologica e di prodotto
Gestione del rischio aziendale

In ambito di Sostenibilità Ambientale, i temi materiali sono i seguenti:

Gas a effetto serra (GHG)
Efficienza energetica
Utilizzo sostenibile delle materie prime
Emissioni in atmosfera
Gestione delle risorse idriche e degli scarichi
Gestione dei rifiuti e contributo alla circolarità
Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
Adattamento ai cambiamenti climatici

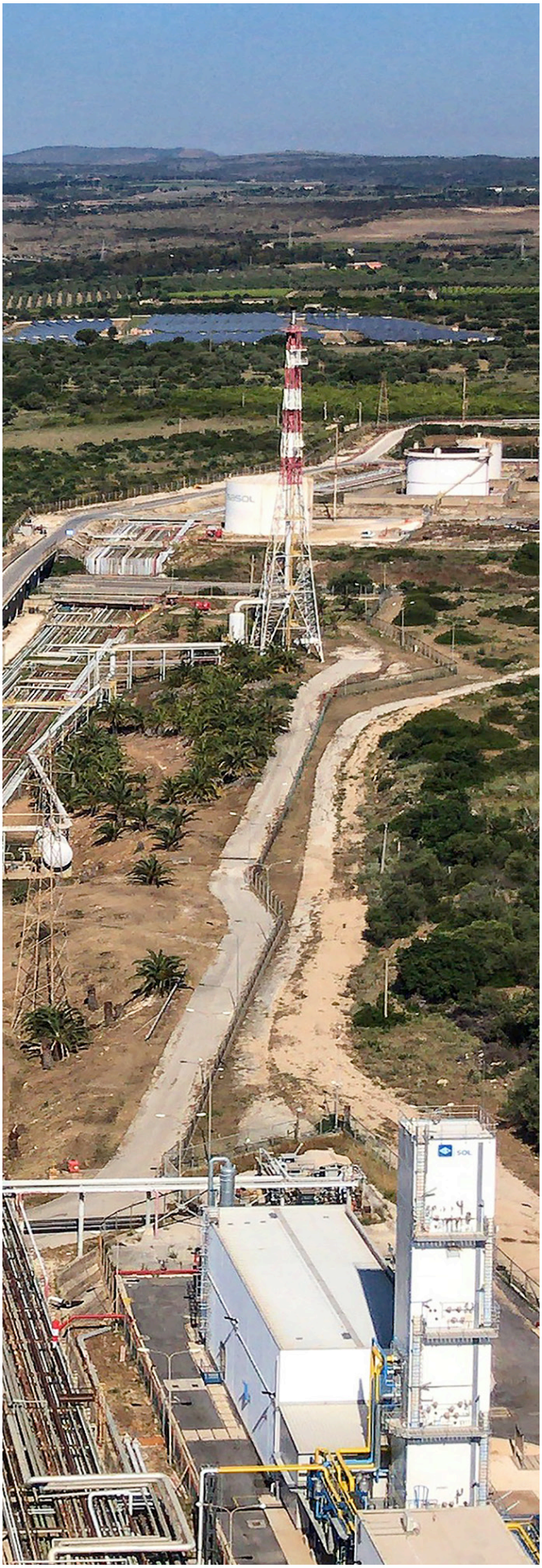
Infine, per l'ambito sociale sono stati i seguenti:

Tutela della salute e sicurezza
Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Relazioni industriali e istituzionali
Creazione di valore e sviluppo per le comunità
Diversità, equità e inclusione (DEI) e promozione della parità di genere
Impatti occupazionali e benessere dei dipendenti

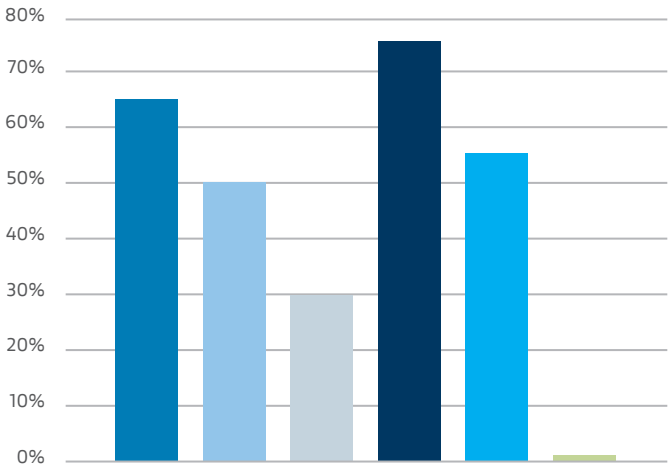
L'identificazione di tali temi è ispirata agli ESRS ha consentito ugualmente di effettuare un'analisi comparativa con quanto riportato nell'anno di rendicontazione precedente che risulta essere l'anno di calendario 2022. Rispetto all'anno di calendario 2022 l'interesse degli stakeholder si è spostato verso tematiche di innovazione e sviluppo dei prodotti, sulla gestione del rischio aziendale e su temi di efficienza energetica. Sono considerati molto rilevanti anche temi legati ai risultati economici, alle politiche di Etica e Trasparenza e sulla Tutela della Sicurezza e Salute dei lavoratori. Restano temi di grande rilevanza anche l'impatto occupazionale e benessere dei dipendenti e la gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Rispetto agli anni precedenti gli stakeholder intervistati hanno indicato come temi di minor rilevanza la gestione delle risorse naturali, piuttosto che temi legati alla circolarità e alla gestione dei gas serra.
Un tema nuovo è stato quello legato all'inclusività che è stato considerato con una soglia di buona rilevanza dagli stakeholder.Con l'obiettivo di raccogliere tutti i punti di vista sui temi della sostenibilità, sono stari ascoltati tutti i portatori di interesse coinvolti direttamente o indirettamente dalla presenza dei nostri siti operativi nei rispettivi territori.
L'elenco degli stakeholder è frutto di continue valutazioni che mirano a coinvolgere la totalità delle parti interessate. Come meglio specificato in seguito, gli stakeholder sono stati individuati considerando gruppi omogenei che si interfacciano regolarmente con le attività Sasol Italy.
Il campione intervistato è di **173 stakeholder** così suddivisi:

- **139 dipendenti**, di Sasol Italy, sia giornalieri sia turnisti;
- **34 stakeholder italiani esterni ed esteri**, tra istituzioni locali e nazionali, opinion leader, clienti, fornitori, testate giornalistiche, università, organizzazioni datoriali e sindacali.

Rispetto allo scorso anno il campione degli intervistati è più ridotto in numero, ma è stato lo stesso considerato significativo analizzando la distribuzione delle risposte e l'analisi di tale distribuzione rispetto al contesto.

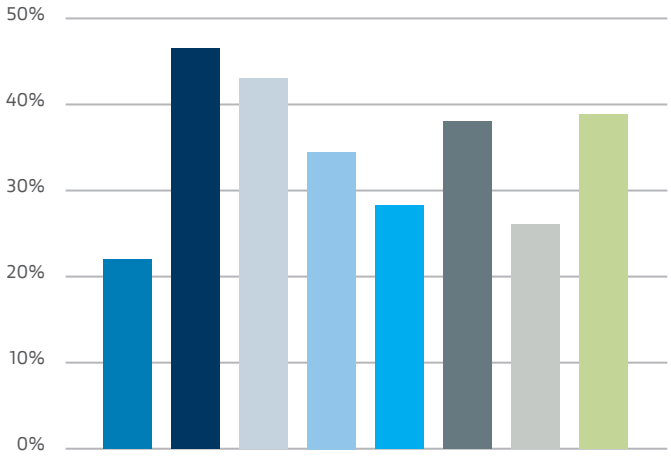


I grafici seguenti riportano i temi considerati più importanti dal campione intervistato.



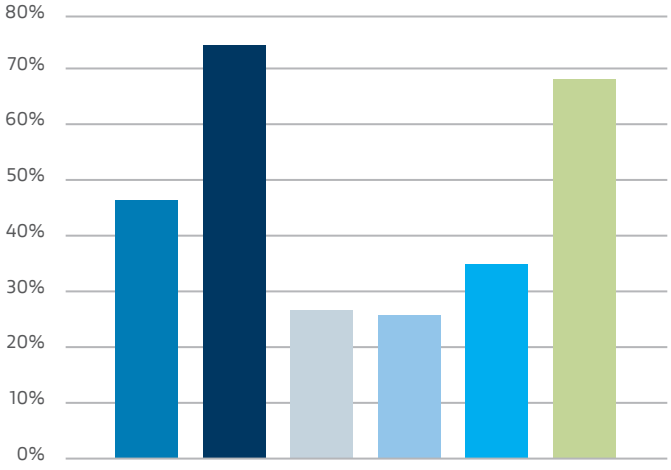
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Risultati economici
- Trasparenza ed etica
- Gestione dei fornitori
- Innovazione tecnologica e di prodotto
- Gestione del rischio aziendale
- Altro



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Gas a effetto serra (GHG)
- Efficienza energetica
- Utilizzo sostenibile delle materie prime
- Emissioni in atmosfera
- Gestione delle risorse idriche e degli scarichi
- Gestione dei rifiuti e contributo alla circolarità
- Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
- Adattamento ai cambiamenti climatici



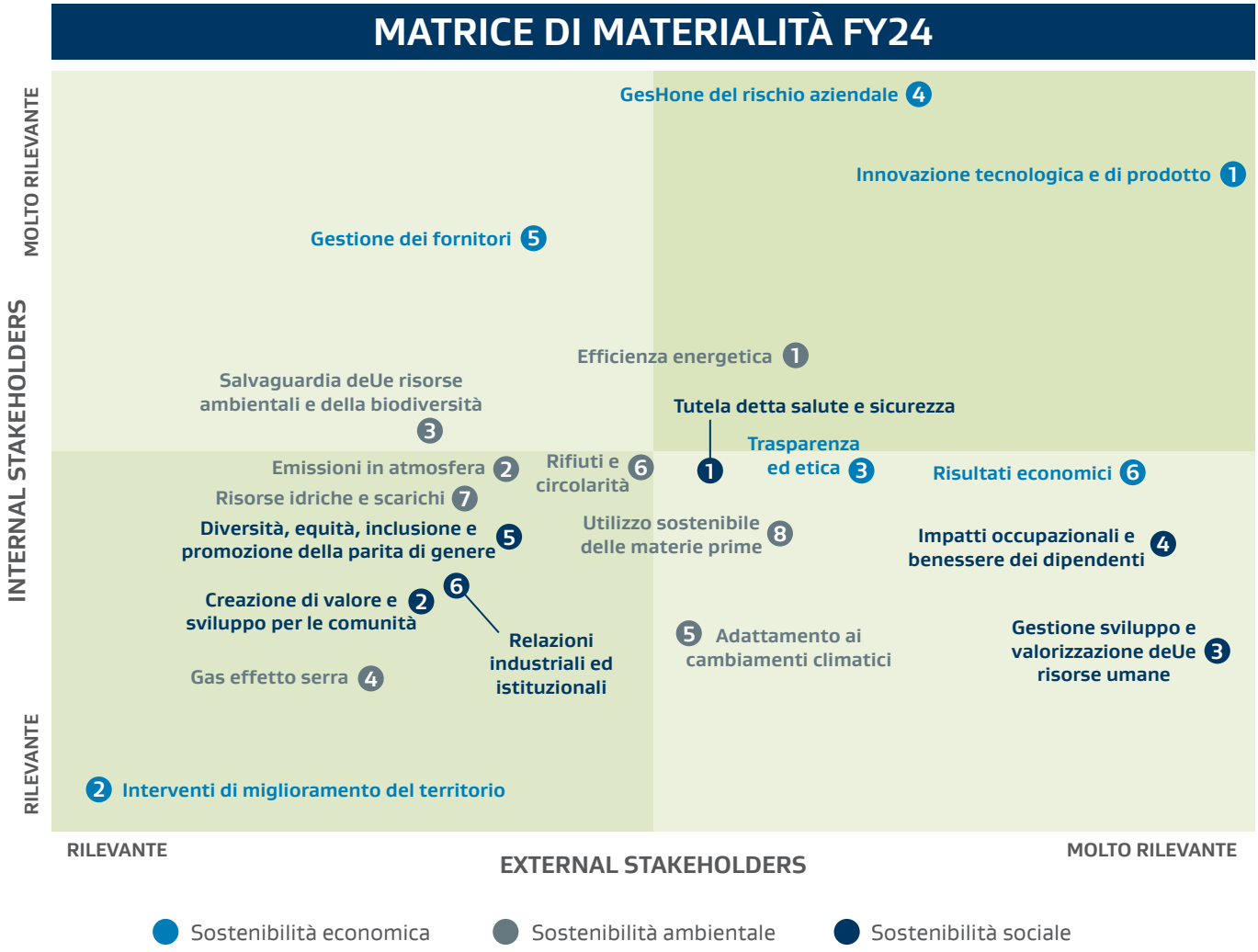
SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- Tutela della salute e sicurezza
- Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Relazioni industriali e istituzionali
- Creazione di valore e sviluppo per le comunità
- Diversità equità e inclusione (DEI) e promozione della parità del genere
- Impatti occupazionali e benessere dei dipendenti

La considerazione congiunta della significatività interna ed esterna - derivante dall'analisi delle risposte al questionario - confrontata con le esigenze comunicative individuate dall'azienda, ha portato all'identificazione delle tematiche prioritarie.

I risultati dell'analisi sono stati illustrati e discussi con il top management di Sasol Italy per individuare univocamente i contenuti del Report di Sostenibilità FY24.

I risultati di tale confronto sono riportati nella seguente matrice.



1.8 Gli stakeholder di Sasol Italy

Gli stakeholder di Sasol Italy includono sia soggetti interni che esterni all'organizzazione. Con ciascuno di essi intraprendiamo un percorso condiviso, che si sviluppa nel tempo attraverso modalità di coinvolgimento diversificate.

I primi, i **dipendenti**, sono il nostro capitale più prezioso: il nostro obiettivo è farli sentire orgogliosi di lavorare per la nostra Società, renderli testimoni proattivi dell'impegno e della responsabilità con cui svolgiamo le nostre attività. Come avvenuto per l'edizione 2022 del Rapporto, anche quest'anno si è deciso di **estendere a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare all'attività di analisi di materialità** tramite un apposito questionario, come illustrato nella sezione precedente.
Ai dipendenti è dedicato l'approfondimento nel capitolo sulla sostenibilità sociale (cap. 4).

Negli **stakeholder esterni** rientrano:

- le **istituzioni**, sia a livello nazionale che locale, con cui interagiamo attraverso una partecipazione costante a tavoli di confronto e dibattito. A livello nazionale, collaboriamo con Ministeri chiave per le nostre attività, come il Ministero dell'Ambiente e quello dello Sviluppo Economico, partecipando a incontri tematici dedicati a specifici aggiornamenti normativi. A livello locale, favoriamo un dialogo diretto con i governi regionali, i sindaci dei Comuni in cui operano i nostri stabilimenti, gli assessori e i rappresentanti delle istituzioni territoriali.
- gli **enti formativi**, le **università e le scuole** di ogni grado, con cui portiamo avanti iniziative annuali e diversificate - stage, tirocini, tesi di laurea, borse di studio e progetti di alternanza scuola-lavoro - in un percorso di collaborazione per formare giovani pronti al mondo del lavoro;
- i **media locali e nazionali**, con cui intratteniamo relazioni improntate alla chiarezza e alla trasparenza sulle performance e sui risultati della nostra Società, anche attraverso la condivisione di documenti come il presente Report;
- i **cittadini**, favorendo occasioni che mettano in primo piano il confronto e la diffusione di notizie corrette e contestualizzate, per creare un rapporto basato sulla fiducia e sull'integrità;
- le **organizzazioni sindacali e datoriali**, con cui collaboriamo per dare vita a un sistema di relazioni industriali settoriali d'avanguardia, capace di portare innovazione in azienda e in tutto il settore chimico;
- i nostri **clienti e fornitori**, mediante l'ascolto, la collaborazione e l'aderenza a standard di alta professionalità richiesti da Sasol, perché riconoscano in noi un'azienda corretta, attenta alle loro esigenze e pienamente consapevole del loro ruolo del nostro processo di sviluppo sostenibile.

Continua inoltre l'iniziativa - intrapresa in occasione dell'edizione 2020 del Rapporto di Sostenibilità – che vede il coinvolgimento di una ulteriore categoria ai fini dell'analisi di materialità, formata dai nostri **interlocutori stranieri**, principalmente i clienti, che arricchiscono l'analisi con una prospettiva e un punto di vista diversi, contribuendo così all'individuazione delle tematiche chiave da inserire nella rendicontazione.

Risposte agli stakeholders

Le tematiche che gli stakeholders hanno individuato come molto rilevanti, meritano un primo riscontro che individua anche dove il tema è presente in modo più completo nel seguente rapporto. In particolare:

- **Innovazione e sviluppo dei prodotti.**
  In questo momento storico di analisi per un posizionamento di mercato più sostenibile, una serie di idee innovative e di sviluppo prodotti, applicabili alla produzione integrata Sasol Italy, sono in fase di valutazione da parte della tecnologia dell'azienda.
  I progetti si riferiscono ai prodotti di Augusta ed, essendo questi utilizzati come materia prima anche a Terranova dei Passerini, anche i prodotti finali di questo sito subiscono le variazioni. In particolare, relativamente alla linea di produzione di LAB e derivati, lo sbilanciamento della produzione verso l'impianto Detal di Augusta, rende possibile una formulazione di LAB e prodotti derivati, applicabili nel settore della detergenza con una migliore resa nel campo dei detersivi liquidi. Ciò significa una riduzione di utilizzo del prodotto finale essendo questo più efficace.
  Nell'ambito della produzione di alcoli grassi e derivati, sono in fase di sviluppo processi di produzione di molecole ramificate anch'esse volte all'impiego nella detergenza con una resa notevole per lavaggi a bassa temperatura. Questo determina un risparmio energetico presso il consumatore finale con anche un decremento dell'emissione di CO_2 associata all'utilizzo del prodotto per le operazioni di lavaggio.
  Oltre a quanto sopra, altre iniziative sono riportate nel paragrafo dedicato a "L'attività di ricerca e sviluppo".

- **Gestione del rischio aziendale.**
  In un contesto globale di mercato e geopolitico come quello che si sta vivendo in questo periodo, la gestione del rischio aziendale risulta fondamentale per la definizione e la gestione delle strategie aziendali. Per tale motivo, l'elenco dei rischi applicabili e la valutazione degli impatti materiali che questi hanno sull'azienda e sui suoi business è in continua revisione, aggiornando opportunamente i controlli da mantenere attivi ed efficaci. Il processo di gestione dei rischi aziendali è diffuso in tutti i livelli organizzativi con la individuazione di figure chiavi che garantiscono ed assicurano la corretta esecuzione dei controlli, la segnalazione di eventuali deviazioni di processo e la rivisitazione della valutazione alla base della individuazione dei controlli. È stato implementato un sistema informatico di gestione dei rischi aziendali che garantisce un unico approccio in aderenza alle indicazioni della Corporate ed una condivisione delle migliori pratiche nella definizione dei controlli. I dettagli di tale tema materiale sono riportati nel paragrafo dedicato "La gestione del rischio aziendale - prassi operativa".

- **Efficienza energetica**
  Il mercato dell'energia offre una serie di soluzioni tecniche e gestionali che possono supportare adeguatamente i business di Sasol Italy. La gestione dei consumi energetici passa attraverso la loro rendicontazione su base mensile. Si evidenziano in tal modo, attraverso la implementazione di indicatori e analisi tecniche, eventuali mancate efficienze e azioni di miglioramento da porre in essere. Un indicatore globale della efficienza energetica è l'indice di efficienza energetica, calcolato rapportando il consumo energetico interno con il volume di produzione. Per il FY24 tale indice è risultato in leggero aumento rispetto alla media degli anni di rendicontazione precedenti sia ad Augusta che a Terranova. Questo incremento è in maggior parte legato alle condizioni di marcia non continua degli impianti. Il sito di Sarroch ha invece performato bene grazie ad una attenta gestione dell'impianto. La Sasol Italy ha implementato progetti dedicati alla migliore gestione impiantistica anche da un punto di vista energetico. In particolare, nel Progetto "Megara" sono inseriti anche aspetti tecnici e gestionali per una migliore performance energetica. I dettagli di tale tema materiale sono riportati nel paragrafo dedicato "Dimensione dell'efficienza energetica".

- **Risultati economici.**
  Continua il trend in discesa del valore economico generato. Rispetto al precedente anno fiscale la riduzione del valore economico generato si aggira intorno al 21%. Di conseguenza il valore distribuito si è ridotto più o meno della stessa percentuale. La difficile situazione di mercato continua a tenere sotto pressione l'azienda. Azioni di mitigazione, anche drastiche, sono in atto per meglio gestire gli aspetti finanziari sia relativamente ai costi fissi che i costo variabili. Le nuove strategie prevedono un migliore riposizionamento sul mercato ed una strategie di produzione integrata con gli altri stabilimenti chimici della Sasol nel mondo. I dettagli di tale tema materiale sono riportati nel paragrafo dedicato "Valore economico generato e distribuito".

- **Politiche di Etica e Trasparenza**
  Il Codice Etico e il Modello di gestione previsto dalla legge 231/01 e smi rappresentano il riferimento comportamentale da adottare per tutti coloro che entrano in contatto con la Società ai quali devono attenersi scrupolosamente. Sasol Italy riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai principi di diligenza, correttezza e lealtà costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale, tenendo in considerazione le diversità culturali, sociali ed economiche tipiche dell'ambiente multinazionale di Sasol Italy e dove Sasol Italy opera. Una condizione importante relativo all'applicazione del codice etico è la possibilità per chiunque di segnalare in modo completamente anonimo qualunque violazione dello stesso. Anche peri fornitori è stato delineato un codice di condotta che viene sottoscritto al momento della stipula del contratto. La violazione del codice di condotta prevede sanzioni e l'immediata sospensione del rapporto contrattuale. Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo relativo al "Codice etico" e "Modello di Organizzazione e Gestione ex legge 231/01" e "Codice di condotta dei fornitori"

- **Impatto occupazionale e benessere dei dipendenti**
  Il tasso di nuove assunzioni FY24 mostra stabilità rispetto agli anni precedenti, con 35 nuove assunzioni a fronte di 30 rapporti lavorativi conclusi nell'anno, per diverse motivazioni, portando così il totale degli assunti a 634 unità. I nuovi assunti rispecchiano la distribuzione per genere dell'azienda che vede una crescita del 7% della presenza femminile rispetto l'anno di rendicontazione 2022; la loro fascia d'età tra i 31 e 40 anni. I nuovi assunti per il 60% sono in Sicilia e Sardegna e il restante 40% in Lombardia. Pertanto il tasso di turnover è positivo (4,75).
  Nello stesso anno l'azienda si è avvalsa anche della collaborazione di 20 lavoratori interinali, soprattutto per gli impianti in Sardegna e Sicilia, dato in aumento rispetto agli anni precedenti anche in ragione delle attuali dinamiche del mercato del lavoro.
  Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo "Le nostre persone" nell'ambito della sostenibilità sociale.

- **Tutela della Sicurezza e Salute dei Lavoratori**
  Promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere, produrre nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente che ci circonda: sono i valori su cui si fonda la politica del Gruppo. Sasol Italy, in piena conformità con questa politica, continua a considerare l'obbiettivo "zero harm – zero danni (a persone, cose, ambiente)" come il traguardo da raggiungere. Per far questo, necessita eseguire periodicamente approfondite valutazione dei rischi che possono potenzialmente tradursi in infortuni, per comprenderne le cause radici, analizzare il loro impatto e definire le misure di mitigazione più efficaci. Particolare attenzione è riservata allo studio di situazioni o eventi che potenzialmente possono generare impatti rilevanti (HSI - High Severity Incident), con l'obiettivo di individuare tecnologie applicabili, modifiche strutturali preventive e modalità gestionali. Il valore dell'indice RCR, relativamente alla frequenza di casi indesiderati, è pari a 0,13 nel FY24. Questo, raffronto con il dato medio degli ultimi tre anni del settore manifatturiero (2,46) e del comparto chimico (1,50), dati Federchimica estratti dal Rapporto annuale Responsible Care, pone la Sasol come una azienda performante relativamente alla prevenzione degli infortuni. I dettagli ed altre informazioni sono riportate nel paragrafo "Sicurezza e salute come priorità".

- **Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**
  Una riorganizzazione dell'intera struttura del business chimico è in atto per configurare la struttura organizzativa ottimale per incrementare i risultati finanziari e per attivare le strategie di sostenibilità definite. Alla base di questa riorganizzazione c'è la considerazione che le competenze presenti in azienda possano supportare il nuovo assetto organizzativo e la gestione dei processi. Sasol Italy investe in attività formative mirate a sviluppare e consolidare le competenze dei propri dipendenti con l'obiettivo di creare sempre maggiori opportunità e far crescere professionalmente le risorse umane al fine di sostenere l'Azienda nello sviluppo delle progettualità necessarie alle sfide poste dal mercato, con una costante attenzione al mantenimento di un ambiente di lavoro innovativo e stimolante. Il diversity management e la creazione di opportunità diffuse e accessibili - senza alcuna discriminante di genere, cultura, etnia o altro elemento emarginante - sono valori strategici per Sasol Italy. L'obbiettivo è moltiplicare le opportunità di crescita non solo culturale, ma anche in termini di creatività, innovazione, generazione di idee, e a migliorare il benessere e il work-life balance di tutti i nostri collaboratori.
  Nel FY24 sono state erogate in totale 11.404 ore di formazione, incluse quelle relative all'area Salute Sicurezza e Ambiente. Le ore medie annue di formazione pro-capite sono circa 18.
  Anche la valutazione delle performance si colloca tra le iniziative di sviluppo delle competenze. In base alla definizione degli obiettivi ed alla loro gestione, possono essere individuati fabbisogni formativi poi gestiti al fine di valorizzare le risorse.
  Nel paragrafo "Il capitale umano" sono riportati ulteriori dettagli sul tema materiale richiesto.

La nostra partecipazione a enti e associazioni di categoria

Sasol Italy aderisce a diversi programmi e iniziative che hanno un focus sulla sostenibilità ed è parte di associazioni di categoria per contribuire proattivamente al dialogo con le istituzioni e delineare - insieme ai propri stakeholder - gli scenari futuri dell'industria e del settore chimico.

Di seguito le principali associazioni e programmi cui Sasol Italy prende parte.

A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- **Federchimica,** l'Associazione Nazionale dell'Industria Chimica, che rappresenta 1.400 imprese, per un totale di oltre 92.000 addetti, raggruppate in 17 Associazioni di settore, a loro volta suddivise in 38 gruppi merceologici.

- **Responsible Care:** direttamente connessa alla partecipazione a Federchimica c'è il ruolo nel direttivo ricoperto da Sasol in Responsible Care, il programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica a livello mondiale. In Italia sono circa 170 le aziende, di varie dimensioni, del comparto chimico che hanno aderito a questa iniziativa (si veda il box per maggiori informazioni).

- **CIPA**, il Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente, cui Sasol Italy contribuisce insieme alle altre aziende del polo petrolchimico siracusano. Si tratta di una rete di rilevamento composta da 12 stazioni periferiche per le misure degli inquinanti, 6 meteo e un centro di raccolta ed elaborazione dati, coprendo un'area di 150 km^2.

- **Ecovadis**, piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 Paesi (si veda il box per maggiori informazioni).

- **CLER**, associazione dei produttori di alchilati, associazione storica nata nel 1988 per difendere i LAB e i derivati. Gli sforzi nel CLER devono essere mantenuti perché le forze che potrebbero creare ostacoli ai nostri prodotti esistono ancora e devono essere affrontate. Forte attività di promozione dei LAS nel mercato dell'Ecolabel.
- **HSPA**, associazione dei produttori di idrocarburi e paraffine del CEFIC. Lo scopo principale della nostra adesione a questa associazione, iniziata anni fa, era principalmente dovuto all'imminente regolamento REACH. Il VOC, direttiva sulle vernici, il NEC (National/ EU Emissions Legislation) e la direttiva sull'olio per lampade sono alcuni dei temi attualmente monitorati dall'associazione, che conduce azioni per difendere i prodotti del comparto. La partecipazione attiva a questa associazione ha permesso la formazione dei Consorzi REACH, che grazie ad azioni collettive, consente la condivisione dei costi, con un impatto positivo sul costo finale della registrazione dei nostri prodotti.
- **AISBL EUROPEAN PETROCHEMICAL LUNCHE**, associazione dei produttori petrolchimici europei. Ogni anno vengono organizzati tre eventi.
- **Sviluppo Chimica SC:** la società gestisce il S.E.T, Servizio Emergenza Trasporti, nato nel 1998 a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Federchimica con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendio del Ministero dell'Interno, con l'obiettivo di supportare le Autorità Pubbliche in caso di emergenza nel trasporto e nella distribuzione di prodotti chimici.

A LIVELLO LOCALE

- **Confindustria Siracusa**, associazione datoriale territoriale costituita da oltre 250 imprese, piccole, medie e grandi, produttrici di beni e servizi del settore manifatturiero, edile, estrattivo, del terziario, dei trasporti, del turismo, della sanità privata, della chimica, del settore agroalimentare nella provincia di Siracusa.
- **Assolombarda**, l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia con oltre 7.101 imprese associate di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici. Conta più di 432.289 addetti.
- **Confindustria Sardegna Meridionale:** rappresenta circa 1.400 imprese e circa 35 mila dipendenti operanti in quella porzione di territorio.
- **IAS – Industria Acqua Siracusana**, il depuratore consortile che ha come azionista di maggioranza il Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa, con quote minime riservate anche ai Comuni di Priolo Gargallo e Melilli, mentre il resto del pacchetto azionario è riservato alle grandi società petrolifere e petrolchimiche dell'area industriale.
- **Associazione Industriale Siracusa/Assindustria:** offre supporto nel rapporto con le autorità governative locali in Sicilia e nel processo e nelle fasi relative alle autorizzazioni governative locali per la "Cassa Integrazione" e la "mobilità". Supporta, inoltre, tutte le attività per l'ottenimento di fondi pubblici per i programmi di formazione.
- **Associazione Industriale Cagliari:** offre supporto nel rapporto con l'autorità governativa locale per la Sardegna, nel processo e nelle fasi relative alle autorizzazioni governative locali per la "Cassa Integrazione" e la "mobilità" e in tutte le attività per l'ottenimento dei fondi pubblici per i programmi di formazione.

Responsible Care®
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

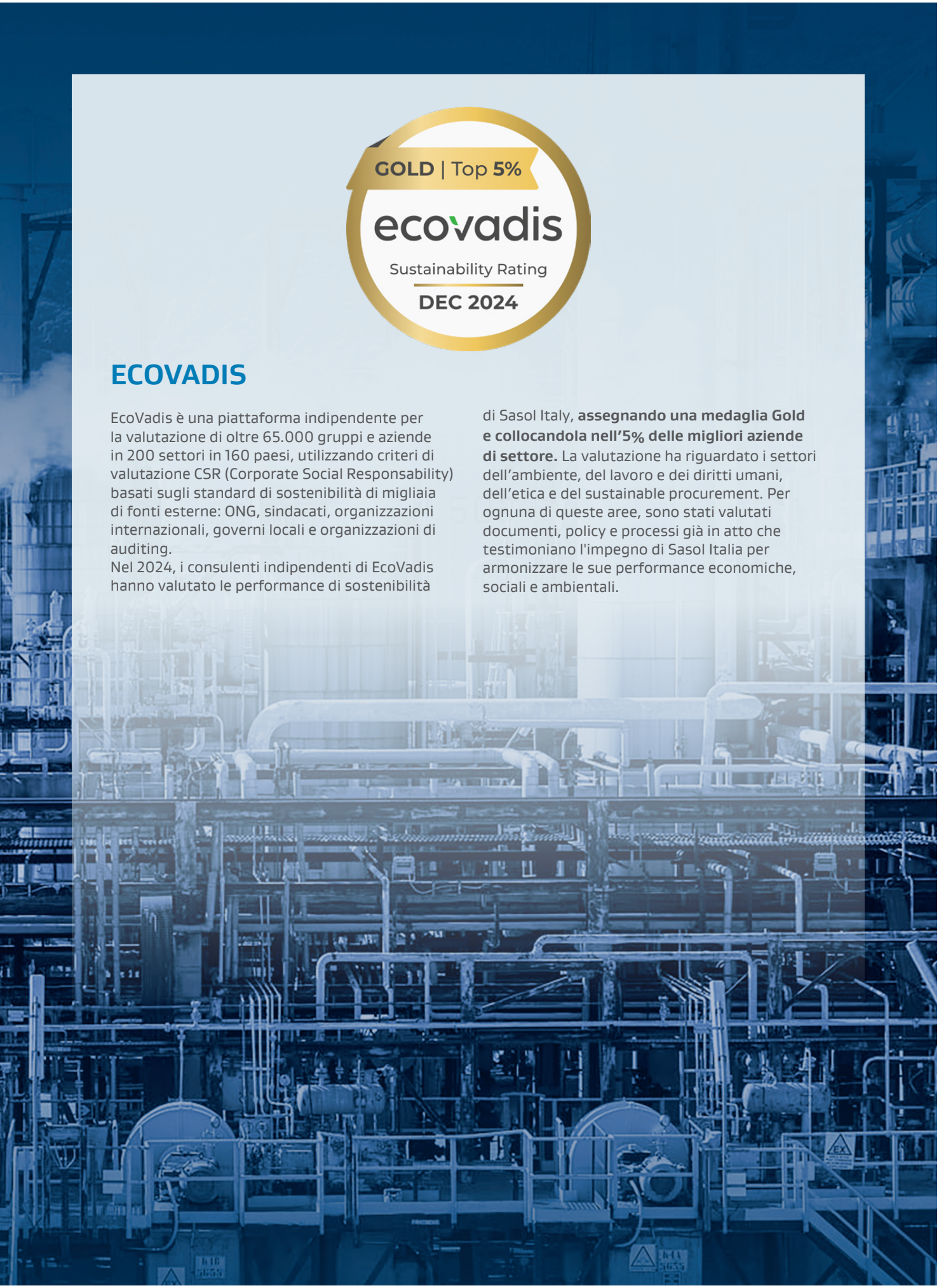
RESPONSIBLE CARE

Responsible Care® (RC) è il Programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile del l'industria chimica. L'adozione dei principi guida di tale programma consente alle imprese di orientare i propri valori e comportamenti alla sicurezza, alla salute e all'ambiente, nell'ambito più generale della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità. Ciò significa che sin dal 1992 le imprese che aderiscono al Responsible Care® perseguono **un percorso di miglioramento continuo monitorato da indicatori delle prestazioni, di adeguamento delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità**, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli stakeholder.
Partecipano al Programma Responsible Care Federchimica 173 aziende con 459 siti produttivi in Italia. Oltre 4.000 imprese adottano il programma in ambito europeo e 10.000 imprese in 70 Paesi nel Mondo.
Ogni anno il Comitato Direttivo di "Responsible Care", di cui fa parte anche Sasol Italy, pubblica un rapporto sui dati prestazionali delle imprese chimiche italiane rapportati, inoltre, a quelli delle imprese di altri settori produttivi.

Qualche dato aggregato dell'industria chimica in Italia interessante:

- **Valore economico generato:** 67.4 miliardi di euro dei quali il valore economico distribuito è del 91.4%;
- **Gli investimenti per ricerca e sviluppo** sono di circa 983 milioni di euro, mentre le spese per la salute e sicurezza dell'ambiente sono di circa 1.4 milioni di euro.
- **L'efficienza energetica** rispetto all'anno 2000 è aumentata del 38.4%;
- **Le emissioni di rete di gas serra** sono diminuite del 64.4% rispetto a quelle rendicontate nel 1990;
- **Relativamente alle risorse naturali** , i rilievi d'acqua sono il 57.3% in meno rispetto al 2005;
- **Il numero dei dipendenti diretti** che operano nelle industrie chimiche italiane è di 112.700 unità.

L'industria chimica è fortemente impegnata nel perseguimento dell'economia circolare: la percentuale di rifiuti che viene riciclata è del 45.5%.
L'industria chimica, inoltre, può rivendicare con orgoglio la sua leadership tra i settori manufatturieri virtuosi in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Rispetto al 2010, il numero degli infortuni per milioni di ore lavorate è diminuito del 44.4% e le ore di formazione su Salute e Ambiente pro-capite è incrementata del 22.6%.
Ogni anno Federchimica promuove un riconoscimento rivolto alle imprese associate che aderiscono al programma e che presentano evidenza di iniziative e buone prassi dello sviluppo sostenibile. Sasol Italy ha partecipato al concorso con un'iniziativa implementata negli stabilimenti di Terranova dei Passerini e Sarroch che ha previsto il posizionamento in aree sicure di arnie per le api che con il loro lavorano tutelano la biodiversità. Anche loro sono considerate operaie chimiche che fanno il loro lavoro accanto ai nostri dipendenti.
Inoltre, lo stabilimento di Augusta a maggio 2024 ha aperto le porte all'assemblea Nazionale dei coordinatori del programma Responsible Care di Federchimica in occasione dei 40 anni del programma. I temi trattati sono stati legati alla sostenibilità, economia circolare e decarbonizzazione e la security e sono stati discussi in presenza di illustri esperti esterni.
Il 30° rapporto annuale è stato presentato da Federchimica nella biblioteca "Nilde Iotti" della Camera dei Deputati essendo presenti anche Autorità dello Stato e rappresentanti delle società chimiche italiane.



ECOVADIS

EcoVadis è una piattaforma indipendente per la valutazione di oltre 65.000 gruppi e aziende in 200 settori in 160 paesi, utilizzando criteri di valutazione CSR (Corporate Social Responsability) basati sugli standard di sostenibilità di migliaia di fonti esterne: ONG, sindacati, organizzazioni internazionali, governi locali e organizzazioni di auditing.
Nel 2024, i consulenti indipendenti di EcoVadis hanno valutato le performance di sostenibilità di Sasol Italy, **assegnando una medaglia Gold e collocandola nell'5% delle migliori aziende di settore.** La valutazione ha riguardato i settori dell'ambiente, del lavoro e dei diritti umani, dell'etica e del sustainable procurement. Per ognuna di queste aree, sono stati valutati documenti, policy e processi già in atto che testimoniano l'impegno di Sasol Italia per armonizzare le sue performance economiche, sociali e ambientali.

1.9 La struttura di governance

Sasol Italy è controllata al 99,94% da Sasol European Holdings LTD; il residuo del capitale è detenuto da 28 azionisti terzi.

La governance di Sasol Italy è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con:

- **l'Assemblea degli Azionisti**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio Sindacale, a cui sono demandate le funzioni di vigilanza.**

La struttura organizzativa Sasol Italy è incardinata nella struttura di International Chemicals in quanto il management Sasol Italy ha dei diretti riporti in seno all'International Leadership Team. Ciò significa che ogni dipartimento in Sasol Italy ha come terminazione apicale un Vice President che fa parte della prima linea di riporto del Senior Vice President International Chemicals.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti ha tra i suoi più importanti compiti la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i relativi compensi e responsabilità nonché l'approvazione del bilancio di esercizio, la ripartizione degli utili, l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, le modifiche dello Statuto sociale e l'emissione di obbligazioni convertibili.

Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto di quanto previsto all'art.18 dello Statuto, Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da quattro membri, è stato riconfermato con la stessa composizione nel corso dell'Assemblea dei Soci del 26.10.2023.
La durata dell'attuale compagine del Consiglio di Amministrazione è di tre anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2026.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono:

- **Antonio Marano**, Presidente
- **Filippo Carletti**, Consigliere
- **Matthias Späder,**, Consigliere
- **Christian Schindler**, Consigliere.

Amministratore Delegato è l'ingegnere Filippo Carletti.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo indipendente preposto a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.
Il Collegio Sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea degli Azionisti del 26.10.2023, pertanto gli odierni componenti del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2026.

Società di revisione, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico

Il bilancio consolidato del Gruppo Sasol è revisionato da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers che l'Assemblea dei Soci del 15.11.2019 ha selezionato come società incaricata della revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2022.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'organismo di Vigilanza è costituito da due membri esterni, tra cui il Presidente, e un membro interno.

Comitati che influenzano le decisioni relative alla strategia della sostenibilità

A livello di vertice per tutto il Gruppo, il CEO - insieme al Group Executive Committee - fornisce le linee di indirizzo strategiche per l'approccio alla tematica.

Per il business chimico, il Leadership Team è una struttura di indirizzo e controllo a livello globale.
Il Leadership Team è guidato dal EVP International Chemicals e composto da dieci funzioni; comprende i responsabili delle quattro linee di prodotto, i responsabili delle operations, dello SHE e delle quattro funzioni strategiche di staff, finanza, risorse umane, sviluppo e innovazione e affari legali.

Al di sotto di questo livello, l'International Leadership Team, con competenza operativa e una composizione assimilabile alla precedente, ha un focus più territoriale ed è legato alle diverse piattaforme di produzione.

Comitato Guida per la Parità di Genere

Nell'ambito della Certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022), Sasol Italy ha istituito il Comitato Guida per la Parità di Genere, un organismo di governance con il compito di promulgare la Politica per le Pari Opportunità e l'Inclusione e di supervisionarne l'efficace applicazione. Il Comitato Guida per la Parità di Genere è stato ufficialmente instituito il 7 Giugno 2024. È presieduto dall'Amministratore Delegato Ing. Filippo Carletti, con l'Avv. Daniele Tonna come Responsabile Etico. Il Comitato Guida rimarrà in carica per tre anni, fino a Giugno 2027.

1.10 Politiche e certificazioni

Conformità socio-economica

I rigidi controlli sulla conformità alle leggi vigenti applicabili in ambito societario svolti da Sasol Italy vengono riportati in un rapporto sulla compliance aggiornato su base trimestrale e gestito dalla funzione legale centrale di Sasol Limited.
A livello operativo, per ogni Paese è stato creato un registro delle leggi applicabili, suddiviso per dipartimento.
La funzione Governance è responsabile di questo registro per quanto riguarda gli aspetti HSE. Mensilmente, viene effettuata una verifica sulle leggi esistenti e su eventuali aggiornamenti normativi.

Oltre ai controlli stabiliti per legge, Sasol Italy viene sottoposta ad audit esterni e interni finalizzati alla verifica della legal compliance. L'Organismo di Vigilanza effettua controlli relativi ai reati presupposto del Modello 231.
Nel corso del'anno fiscale 2024 non sono emerse violazioni degli adempimenti societari né irregolarità, né sono state registrate sanzioni monetarie significative e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di leggi e regolamenti in ambito socioeconomico.

Anche nell'anno fiscale 2024, l'attività in materia di compliance legale è stata focalizzata sul lavoro preparatorio per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione di Sasol Italy.
L'attività è finalizzata a monitorare e presidiare le effettive attività considerate a "rischio reato", secondo le indicazioni delle recenti best practice in materia e della più recente giurisprudenza, al fine di procedere con un costante calibro del Modello sulla realtà aziendale, monitorando e presidiando le attività per creare quanto più possibile un Modello "tailor made".
Con la preparazione dell'aggiornamento si è inteso riorganizzare e accorpare la trattazione di alcuni argomenti (governance, struttura organizzativa, principi di controllo) e di alcuni documenti di contenuto affine (il Codice Etico), limitando così il rischio che l'eccessiva ridondanza di alcuni concetti possa disperdere il lettore da ciò che, alla luce delle pronunce giurisprudenziali intervenute al proposito, è il nucleo del Modello: le procedure di controllo dei processi sensibili.

Il punto di partenza dell'analisi svolta è stata la finalità ultima dei Modelli di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01. Tale analisi è svolta dalla Società al fine di individuare - tra i "reati presupposto" previsti dal decreto 231 - quelli che, seppur in via ipotetica e astratta, possano configurarsi nella realtà aziendale e costruire, dunque, un idoneo risk assessment, che, come ribadito dalla più recente giurisprudenza di legittimità, costituisce, insieme alle procedure, il "cuore" del Modello Organizzativo. Infine, sono state svolte le attività preparatorie per il recepimento nel Modello Organizzativo degli aggiornamenti normativi intervenuti sui reati presupposto dalla data di approvazione dell'ultimo aggiornamento (28 ottobre 2020) cioè i reati finanziari, i reati contro il patrimonio culturale, etc.

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01

Sasol Italy adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001 ("Modello 231"), al fine di prevenire il rischio di commissione di determinati reati o di illeciti amministrativi posti in essere nell'interesse o a vantaggio della Società, da parte dei soggetti apicali o di soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, da cui possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa. In questo modo la Società, oltre ad adeguarsi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa delle aziende, è in grado di tutelare la propria posizione e immagine e di rispondere alle aspettative degli stakeholder.
Il Modello è periodicamente aggiornato al fine di adeguarlo all'evoluzione dell'organizzazione interna e delle attività svolte, e in considerazione del continuo ampliamento dell'elenco dei reati che possono originare la responsabilità delle aziende e degli enti in genere in forza del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di rendere i reati presupposto contemplati nel richiamato decreto più chiari ed efficaci nel caso di significative violazioni o elusioni delle prescrizioni in essi contenute.
L'ultimo aggiornamento del Modello 231 risale al 29.06.2022. Il documento è disponibile in versione integrale sul sito:
https://chemicals.sasol.com/whoweare/regionalsitesandlocations/italylocalizedpage

Il Codice Etico e il Modello 231 rappresentano il riferimento cui tutti coloro che entrano in contatto con la Società devono attenersi scrupolosamente.

Codice Etico

La Società ha inoltre adottato un Codice Etico, che esprime compiutamente i principi di deontologia aziendale.
Si tratta di un documento fondamentale per la Società: ogni dipendente, partner, fornitore o consulente è tenuto ad attenersi strettamente ai principi ivi contenuti nei suoi rapporti con la Società, al fine di tutelare e rispettare l'immagine e l'integrità del Gruppo. Per questo, viene distribuito a tutti i dipendenti e richiamato nei contratti attivi e passivi della Società.

Il Codice indica l'insieme dei valori che Sasol Italy riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai **principi di diligenza, correttezza e lealtà** costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale: esso ha validità sia in Italia sia all'estero, pur in considerazione delle diversità culturali, sociali ed economiche dei vari Paesi in cui Sasol opera.

Il Codice Etico si ispira alle principali normative e regolamentazioni esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa, di corporate governance, di diritti umani e ambiente. Richiama, inoltre, i princìpi chiave enunciati sia nel Codice Etico dei Fornitori, adottato dal Gruppo, sia nelle politiche aziendali.

Rispetto dei diritti umani

Come azienda leader nel settore dei prodotti chimici ed energetici, Sasol riconosce che il rispetto della dignità umana e dei diritti di tutte le persone, come indicato nella "Dichiarazione universale dei diritti umani", sia una condizione imprescindibile per lo svolgimento delle proprie attività di business. In Sasol il termine "Diritti umani" è sinonimo di "Business e diritti umani".

Sasol si è dotata di una Human Rights Policy, il cui ultimo aggiornamento risale al giugno 2022, applicabile a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e ai fornitori di servizi a favore di Sasol Limited e delle sue consociate. Il management inoltre è impegnato in azioni mirate affinché ogni joint venture, partner aziendale e fornitore promuova e sostenga la Human Rights Policy: oltre al pieno rispetto della legislazione applicabile, incoraggiamo concretamente ciascuno di questi soggetti a implementare politiche analoghe nell'ambito delle loro attività.
Maggiori informazioni sono reperibili al seguente link: https://www.sasol.com/sustainability/human-rights

Per valutare eventuali impatti negativi relativi al mancato rispetto dei Diritti Umani, Sasol predilige dare priorità alla gravità dell'impatto piuttosto che alla probabilità che questo accada, esaltando la tutela delle persone, non solo quelle dirette, ma anche ai lavoratori di parte terze che operano con Sasol a vario titolo. La valutazione si estende non solo ai danni fisici ma soprattutto ai danni che possono capitare a causa di relazioni non correttamente gestite anche in termini di impatti culturali. Per tale motivo quanto sopra affermato risulta essere di fondamentale importanza per trattare questo aspetto delicato.

Politica di Sasol Italy per le Pari Opportunità e per l'Inclusione

La tutela e la diffusione dei valori della diversità, dell'inclusione e delle pari opportunità sono considerati principi inderogabili delle politiche e delle strategie dell'azienda. Pertanto, l'organizzazione si impegna a promuovere internamente e verso i propri portatori di interesse[1] i processi che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro inclusivo, paritario, consapevole delle diversità e garante dell'applicazione dei principi sopracitati, in accordo con quanto previsto dalla UNI/PdR 125. A tale scopo, è stato individuato un Comitato Guida per la Parità di Genere, sotto la guida del rappresentante legale dell'azienda, nel quale sono rappresentate le figure apicali dei processi dell'organizzazione ed in particolare la gestione delle risorse umane, degli aspetti legali, della gestione dei siti produttivi e della gestione della governance e dei sistemi integrati.

Considerando i valori e i principi che devono regolare i comportamenti nei nostri ambienti di lavoro:

- Valorizziamo e promuoviamo i principi di parità di genere nell'intero percorso professionale e in tutte le fasi di vita delle risorse coinvolte dei/delle lavoratori/lavoratrici, dalle prime fasi della selezione fino al pensionamento. L'obiettivo dell'organizzazione è quello di garantire pari opportunità di carriera a tutti i livelli dell'organizzazione, fino ai più importanti ruoli apicali, pari trattamento economico, condizioni di work-life balance adeguate alle diverse fasi di vita e proattive nel riequilibrio dei carichi familiari; nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e promuova la cultura della diversità e dell'inclusione.Pertanto, garantiamo un processo di selezione e assunzione trasparente nel rispetto dei principi di equità, assicurando la conformità con le leggi in materia di pari opportunità, la neutralità rispetto al genere ed evitando distorsioni legate agli stereotipi di genere e alle necessità di cura familiare o personale del/della candidato/a.
- Assicuriamo il rispetto dei principi di inclusione, pari opportunità, meritocrazia, garantendo l'equità interna nei percorsi di sviluppo professionale e nelle promozioni del personale. Inoltre, promuoviamo e valutiamo il percorso di ogni dipendente attraverso criteri oggettivi, neutrali e inclusivi che tengono conto del profilo professionale, degli obiettivi raggiunti e del ruolo organizzativo. Sosteniamo la parità di genere nei processi di nomina, con particolare riferimento a quelli riguardanti ruoli chiave e/o manageriali e teniamo in considerazione un bilanciamento di genere nelle posizioni di leadership per l'attribuzione di ruoli e mansioni. A questo fine, garantiamo l'accesso paritario, senza alcuna disparità di genere, alle attività formative e di crescita professionale.
- Garantiamo politiche retributive e di benefit neutrali rispetto al genere, basate sull'imparzialità e sulla valorizzazione del merito. Inoltre, rinnoviamo il nostro impegno costante nel monitorare la neutralità delle politiche retributive rispetto al divario di genere, incoraggiando i dipendenti a segnalare eventuali disparità attraverso i canali predisposti.
- Nel processo volto alla tutela della genitorialità e delle attività di cura, con l'obiettivo di una maggior conciliazione dei tempi vita-lavoro, promuoviamo modelli di lavoro flessibile (FLEXIWORK, FAR Working), considerando paritarie le esigenze organizzative, di business e le necessità genitoriali e di cura dei/delle dipendenti. Nelle comunicazioni interne ed esterne, evitiamo stereotipi di genere, con l'utilizzo di un linguaggio aperto e inclusivo, coerente con i principi enunciati nel presente documento, che si estendono alla partecipazione a qualsiasi manifestazione esterna che coinvolge l'organizzazione.
- Promuoviamo la cultura di tolleranza zero in caso di abusi e molestie in un processo atto alla prevenzione di qualunque atto discriminatorio.

La segnalazione di eventuali situazioni configurabili come mancato rispetto dei contenuti espressi nel presente documento avviene attraverso i canali predisposti dall'organizzazione ed in particolare l'Ethics Line, accessibile attraverso intranet aziendale o numero telefonico dedicato.
L'organizzazione tutela coloro che segnalano molestie, abusi e atti discriminatori da ogni eventuale ritorsione.

1 Si specifica che, nonostante nel documento venga utilizzato il maschile sovraesteso, le disposizioni si applicano a tutti i dipendenti, senza distinzione di genere.

Questa iniziativa riflette l'impegno di Sasol Italy a creare un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso per tutti i dipendenti, indipendentemente da genere, etnia, religione, orientamento sessuale o disabilità.

Codice di condotta dei fornitori

La gestione dell'impatto ambientale e sociale per Sasol non si ferma agli impianti produttivi o agli asset direttamente controllati: la sostenibilità si costruisce lungo tutta la catena del valore comprendendo tutte le attività di procurement, produzione e distribuzione.

Dal 2016 Sasol ha introdotto il Codice di condotta dei fornitori in fase di qualifica affinché i nuovi potenziali fornitori si adeguino sin dalla fase negoziale alle regole e ai principi inderogabili del Gruppo relativamente ai rapporti economici con terze parti.
Inoltre, nel processo di prequalifica dei fornitori si presta particolare attenzione al possesso di certificazioni internazionali, come ulteriore garanzia di affidabilità, specie per la gestione degli aspetti chiave per Sasol che sono la sicurezza e la salvaguardia ambientale (certificazioni ISO 14000 e ISO 45001).

Rimane, dunque, costante l'impegno a sviluppare relazioni con fornitori che condividono i nostri valori e operano in conformità al Codice di condotta aziendale: gli obiettivi aziendali sono perseguibili solo attraverso il supporto di fornitori di fiducia, il che richiede la massima etica professionale e personale nei nostri rapporti reciproci.

I PRINCIPI CARDINE DEL CODICE DI CONDOTTA

- Rispetto, protezione e promozione dei diritti umani
- Contrasto al lavoro forzato e al lavoro minorile
- Prevenzione di molestie, ritorsioni e bullismo
- Rispetto della diversità e prevenzione delle discriminazioni
- Rispetto della libertà di associazione e dei diritti di contrattazione collettiva
- Offerta di un ambiente e condizioni di lavoro sicuri e salubri
- Protezione dell'ambiente e rispetto dei diritti delle comunità locali
- Prevenzione dei conflitti d'interessi, compresi l'offerta e la ricezione di doni, intrattenimento e ospitalità
- Rispetto della politica su doni, intrattenimento e ospitalità
- Accuratezza e completezza delle informazioni su qualità e sicurezza dei prodotti e servizi
- Accuratezza nella gestione dei registri
- Conformità legale
- Contrasto della corruzione, concussione e riciclaggio di denaro sporco
- Pieno rispetto del diritto della concorrenza
- Protezione delle informazioni riservate e della proprietà intellettuale

Politica anticorruzione

Il Gruppo Sasol ha sviluppato una specifica policy anticorruzione applicabile a ogni entità controllata, dipendente e collaboratore e alle joint venture controllate. Le entità nelle quali Sasol non detiene una partecipazione di maggioranza e/o il controllo sono invece sollecitate ad applicare questa policy o a produrne una autonoma ispirata ai principi Sasol.

La policy anticorruzione si estrinseca attraverso procedure relative a:

- due diligence dei fornitori e dei clienti
- divieto dei cosiddetti "facilitation payments"
- verifica e gestione dei conflitti di interesse
- controllo dei regali e altri benefici ricevuti o offerti ai dipendenti
- gestione dei rapporti con pubblici ufficiali
- individuazione di specifici segnali di allarme che possono indicare rischi specifici di corruzione e devono pertanto essere immediatamente segnalati al management.

Per quanto riguarda Sasol Italy, la lotta alla corruzione si estrinseca anche attraverso la piena attuazione di quanto previsto nel proprio Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs 231/01, costituendo le fattispecie corruttive tra i reati più significativi tra quelli ricompresi nel Decreto. Nel Modello, i presidi contro la corruzione sono contenuti nella Parte Speciale A "Reati nei rapporti con la pubblica amministrazione "e nella sezione F – "Corruzione tra privati", che nello specifico mira a identificare le attività che possono comportare il verificarsi di azioni corruttive verso soggetti privati.

L'adeguata formazione e la costante informazione in ordine ai principi e alle prescrizioni contenute nel Modello rappresentano fattori estremamente rilevanti ai fini della corretta ed efficace attuazione del sistema di prevenzione adottato da Sasol Italy. Tutti i destinatari del Modello

sono tenuti ad avere piena conoscenza degli obiettivi di correttezza e trasparenza e dei principi e regole in esso contenuti. Per questo motivo ogni eventuale modifica, integrazione e/o aggiornamento del documento sono portati a conoscenza di tutti i dipendenti e destinatari, con apposite iniziative di formazione e comunicazione, differenziate in ragione del ruolo ricoperto, della responsabilità dei destinatari e della circostanza che i medesimi operino in aree sensibili e/o rivestano cariche di rappresentanza, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi e di reale rispondenza ai bisogni delle singole strutture organizzative e risorse.

Ai nuovi assunti e ai soggetti che per la prima volta ricoprono una carica sociale, ad esempio, è consegnato un set informativo che comprende i principali documenti (Codice di Condotta, CCNL, Modello, Decreto Legislativo 231/2001, etc.) al fine di garantire la conoscenza dei materiali di primaria rilevanza per l'azienda. Successivamente, sono programmate formazioni specifiche e periodiche, in particolare con riferimento alle tematiche della lotta alla corruzione. Tali iniziative vengono gestite dalla Direzione HR e dall'Organismo di Vigilanza, con mezzi e modalità che assicurino sempre la tracciabilità delle iniziative di formazione e la formalizzazione delle presenze dei partecipanti, oltre alla possibilità di valutarne il livello di apprendimento.

La formazione, che può svolgersi anche a distanza o mediante l'utilizzo di sistemi informatici, e i cui contenuti sono vagliati dall'Organismo di Vigilanza, è operata da esperti nella disciplina dettata dal Decreto.
Inoltre, in tutti i rapporti contrattuali con clienti e fornitori è presente una clausola relativa all'obbligo di conoscenza e rispetto dei principi del Modello 231, del Codice Etico e del Codice di Condotta dei fornitori. Il mancato rispetto di tali previsioni comporta la risoluzione di diritto del contratto in essere con ogni conseguenza anche risarcitoria.
Nel luglio 2022 si è infine concluso il quarto lavoro di aggiornamento della policy Anti-Bribery del Gruppo Sasol, con la revisione della disciplina relativa alle spese autorizzate in relazione ai rapporti con i pubblici ufficiali e alle tempistiche di validità e rinnovo delle due diligence sui fornitori.

Nel corso dell'anno fiscale 2024 non sono stati registrati casi di corruzione, violazioni di legge antitrust o pratiche monopolistiche.

La gestione del rischio aziendale - prassi operativa

Tramite l'implementazione di un sistema integrato di gestione del rischio aziendale, Sasol è in grado di identificare, gestire e mitigare in modo sostenibile gli eventi indesiderati sulla strada del perseguimento di obiettivi strategici e l'eliminazione di deviazioni di processo, inclusi gli incidenti di sicurezza e ambientali.

Per affrontare queste sfide, nel 2020 è stata avviata la roadmap per la creazione di un sistema di gestione del rischio aziendale che mira a:

- Standardizzare i processi di business
- Implementare un sistema informatico da utilizzare nell'intera organizzazione Sasol per adottare un approccio comune per la identificazione e la gestione dei rischi
- Fondere le esperienze derivanti dalle varie regions per adottare misure di controllo adeguate.

La definizione dei rischi scaturisce dall'analisi del contesto in cui opera la Sasol. Tale analisi ha prodotto una serie di ambiti dove sono stati in seguito definiti gli scenari di rischio.

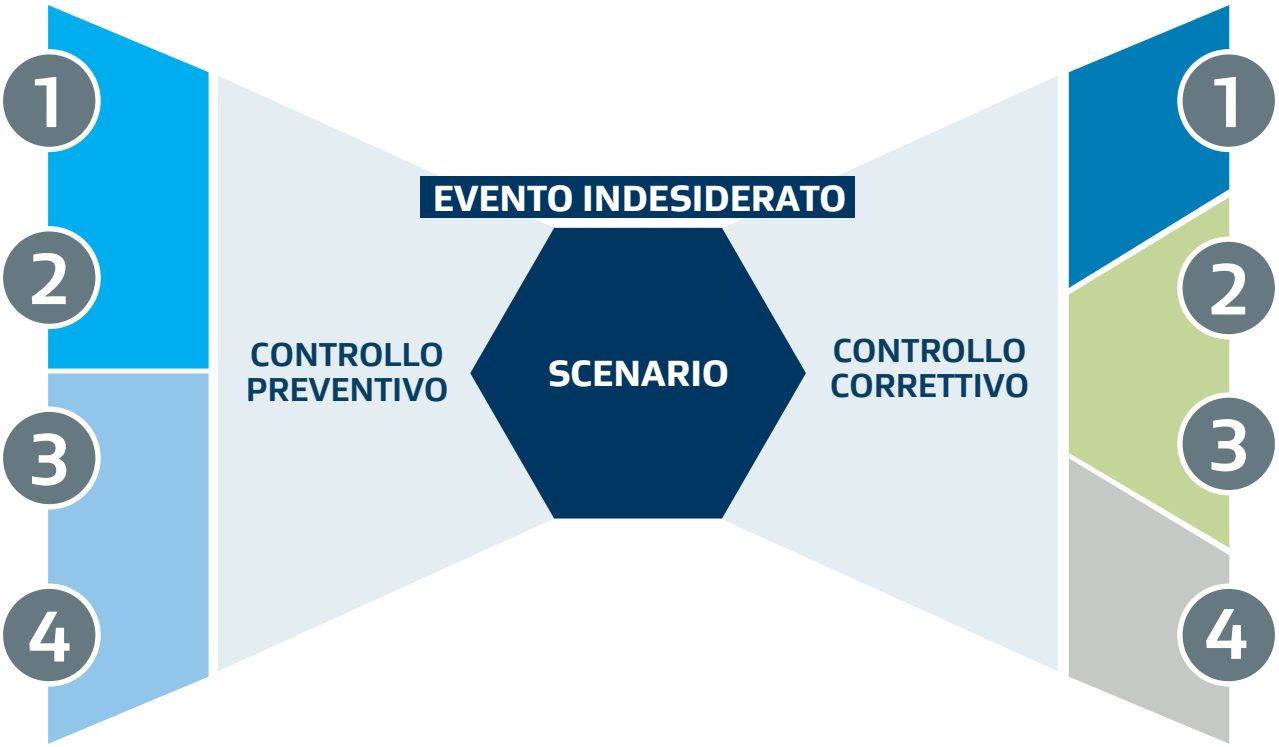
In particolare, la Sasol ha identificato le seguenti dieci macrocategorie di rischio:

1. **Rischi finanziari**
2. **Rischi connessi al Capital Investment**
3. **Rischi di instabilità dei mercati**
4. **Rischi legali e di governance**
5. **Rischi connessi alla produzione e di sicurezza**
6. **Rischi legati alla gestione delle persone**
7. **Rischi connessi alla identificazione dei fabbisogni degli stakeholders**
8. **Rischi connessi agli scenari di geo politica**
9. **Rischi legati al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità**
10. **Rischi tecnologici e di cyber security.**

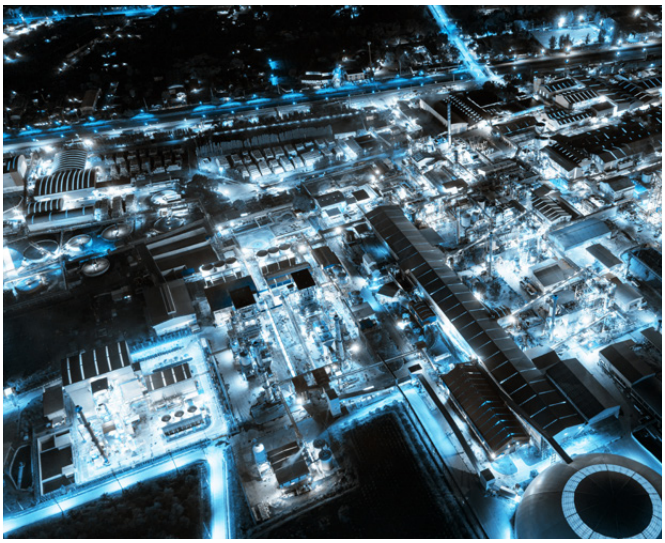
In funzione delle strategie applicate, anche in termini di sostenibilità, sono identificati, compresi e gestiti gli scenari che si manifestano in eventi indesiderati; questi vengono valutati in termini di rischi e/o opportunità.

La valutazione avviene ai diversi livelli dell'organizzazione e coinvolge il management aziendale. In particolare, a livello Eurasia vengono identificati i Top Risk che hanno un impatto globale sul business ed in particolare sulla competitività dell'azienda nei diversi ambiti in cui opera.

Con lo stesso criterio si identificano gli eventi applicabili lungo l'organizzazione, specificatamente a livello region (Sasol Italy o a livello di sito prooduttivo.
Gli eventi sono assegnati a responsabili dei processi (risk owners) dove si identificano gli scenari e i controlli atti a mitigare tali eventi sono assegnati a responsabili dei controlli (control owners). Gli eventi sono valutati considerando l'impatto globale che il manifestarsi di questo ha potenzialmente sul business. Ciò in quanto i processi di Sasol Italy sono integrati anche con un'attenzione specifica è data a quei controlli, definiti "critici", la cui implementazione e applicazione riduce notevolmente la possibilità che l'evento indesiderato si materializzi.
L'efficacia dei controlli critici è monitorata costantemente per fornire tempestivamente l'informazione su eventuali implementazioni. I controlli individuati vengono effettuati e monitorati con un processo "a catena" di verifiche che assicurano la loro implementazione, la corretta esecuzione e la loro efficacia al fine di adottare principi di continuo miglioramento in caso di necessità di revisione.
Sasol registra la gestione degli eventi indesiderati attraverso la metodologia bow-tie, rappresentata schematicamente di seguito:



L'elenco degli scenari, individuati a tutti i livelli dell'organizzazione, è incluso in appositi registri del rischio (risk register) che, dal FY24 sono gestiti tramite una piattaforma informatica. Tutta l'organizzazione è coinvolta nella gestione dei rischi aziendali: l'effettuazione dei controlli, soprattutto quelli critici, è inserita come attività all'interno delle attività operative ed amministrative, così come il monitoraggio che assicura che tali controlli siano effettivi ed efficaci.



Il sistema di gestione integrato

Sasol Italy gestisce i propri processi in aderenza a standard internazionali; la gestione è certificata a tutti i livelli della organizzazione. L'aderenza a tali standard garantisce corrette modalità di identificazione, valutazione e gestione dei vari processi che concorrono allo sviluppo del business anche in termini di sostenibilità. Inoltre, un aspetto da tenere in considerazione, è quello relativo alla conformità legislativa. Infatti, sia il Testo Unico per la Sicurezza (D. Lgs 81/08) che Il Testo Unico per l'Ambiente, prevedono la applicazione di sistemi di gestione ispirati a norme internazionalmente riconosciute. Inoltre, i tre stabilimenti produttivi di Sasol Italy sono soggetti al D. Lgs 105/15 (meglio nota come Seveso III), il quale dettato normativo prescrive un sistema di gestione "ad hoc" per evitare il materializzarsi di incidenti "rilevanti".

In particolare, gli standard a pplicati sono i seguenti:

- **ISO 9001:** 2015 sistema di gestione della qualità, consente di mantenere standard produttivi elevatissimi perseguendo le esigenze connesse alla filiera, dai fornitori ai clienti ed ha come macro-obiettivo la "soddisfazione del cliente".
- **ISO 14001:**2015 sistema di gestione ambientale, strutturato per la gestione e la minimizzazione degli impatti sulle matrici ambientali grazie ad accorgimenti tecnici e ad un'alta formazione dei lavoratori e di tutti coloro che hanno a che fare con l'impresa. La certificazione consente di raddoppiare il periodo di validità della Autorizzazione Integrata Ambientale dei tre siti produttivi Sasol Italy.
- **ISO 45001:**2018 sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, per la riduzione dei rischi connessi all'attività lavorativa, ai cicli produttivi ed alle sostanze presenti.
- **SGS in accordo al D.Lgs 105/15** per la gestione degli scenari che possono causare incidenti rilevanti. L'adozione di tale sistema è mandatoria.

La certificazione degli standard ISO sopra citati è su base volontaria. Gli indicatori dei sistemi di gestione forniscono i principali dati di base per modulare e monitorare gli obiettivi di sostenibilità, specialmente per il settore ambientale e sociale. Un sistema di gestione ben radicato all'interno dell'organizzazione e reattivo è, infatti, uno strumento efficacissimo per la definizione delle strategie aziendali e per le necessarie correzioni di rotta qualora le condizioni al contorno non risultino statiche.

Sasol Italy ha certificato il proprio sistema di qualità (ISO 9001) sin dal 1995 e, in seguito, ha certificato i sistemi di ambiente e sicurezza rispettivamente nel 2004 (ISO 14001) e nel 2006 (ISO 45001), integrando poi di fatto i tre sistemi tra loro e con quelli di Gruppo. Questo fa sì che oggi la gestione avvenga secondo un sistema integrato.

Tutte e tre le norme, nelle loro edizioni più recenti, impongono al gestore una particolare attenzione verso i rapporti con gli stakeholder: per dar seguito a questo nuovo orientamento degli standard internazionali, Sasol Italy ha rimodulato i propri obiettivi tenendo conto della presenza e delle aspettative delle comunità circostanti.

Come anticipato, l'azienda si è dotata di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 per la prevenzione di tutti i reati presupposto, inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e ambientale. Il Modello viene costantemente aggiornato per essere utilizzato come strumento proattivo per l'individuazione di aree di miglioramento e di sostegno alla legal compliance.

I prodotti di Sasol Italy sono utilizzati come semilavorati nel mercato della detergenza e del personal care. L'attenzione verso usi e tradizioni vigenti in particolari aree geografiche si concretizza nella volontaria adesione alla Certificazione Kosher della quasi totalità dei prodotti di tutti gli stabilimenti. Il certificato Kosher viene rilasciato a fronte di una specifica visita da parte di un rabbino che, analizzando le caratteristiche delle materie prime e del ciclo produttivo, certifica la compatibilità del prodotto con la tradizione ebraica.

A Luglio 2024, a cavallo tra il FY24 e il FY25, Sasol Italy ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere. La Certificazione UNI/PdR 125:2022 rappresenta un modello di gestione per la parità di genere, specifico per il contesto italiano, che si integra efficacemente con le certificazioni ISO grazie al suo approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo. Essa stabilisce criteri misurabili per promuovere l'uguaglianza di genere in ambito lavorativo, valutando ambiti come cultura e governance aziendale, politiche di inclusione, e bilanciamento vita-lavoro. Simile agli standard ISO per struttura e monitoraggio, UNI/PdR 125:2022 fornisce un framework certificabile che permette alle aziende di concretizzare il loro impegno verso la sostenibilità sociale e il supporto all'inclusione femminile in un settore prevalentemente maschile come quello chimico.

Sasol Italy ha ottenuto la prestigiosa certificazione della Parità di Genere (UNI / PDR 125:2022): un riconoscimento che testimonia l'impegno costante dell'azienda per promuovere l'uguaglianza e l'inclusione all'interno del luogo di lavoro.

"Questo traguardo rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche un segno tangibile della nostra dedizione verso la creazione di un ambiente di lavoro equo e rispettoso delle diversità" ha affermato **Monica Pirali, Senior Manager HR Italy&Asia**.

La certificazione UNI / PDR 125:2022 è un riconoscimento che viene assegnato alle organizzazioni che dimostrano di aver implementato politiche e pratiche efficaci per promuovere la parità di genere. Questo include l'adozione di **misure per garantire l'equità salariale, la promozione delle donne in posizioni di leadership, il supporto alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, e la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione di genere.**

La parità di genere è un diritto umano fondamentale. Garantire che uomini e donne abbiano le stesse opportunità in ambito lavorativo è un passo cruciale verso una società più giusta ed equa. Un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità di genere contribuisce a creare un clima aziendale positivo, dove tutti i dipendenti si sentono valorizzati e motivati. Sempre più clienti e partner commerciali scelgono di collaborare con aziende che adottano politiche di responsabilità sociale e promuovono l'uguaglianza. La certificazione UNI / PDR 125:2022 rafforza la nostra reputazione come azienda responsabile e attenta alle esigenze della società.
Per ottenere la certificazione, Sasol Italy ha implementato una serie di iniziative volte a promuovere la parità di genere all'interno dell'azienda. Questi includono programmi di mentoring per le donne, corsi di formazione sulla leadership inclusiva, politiche di flessibilità lavorativa e supporto alla genitorialità, nonché misure per monitorare e correggere eventuali disparità salariali. “Questo traguardo non sarebbe stato possibile senza il contributo e l'impegno di tutti i dipendenti, che hanno abbracciato con entusiasmo i valori della diversità e dell'inclusione. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo importante risultato e ci impegniamo a continuare su questa strada, per fare di Sasol Italia un esempio di eccellenza nella promozione della parità di genere” ha affermato Monica Pirali.

La certificazione UNI / PDR 125:2022rappresenta per Sasol Italy non solo un riconoscimento, ma anche una responsabilità. L’azienda continuerà a lavorare con dedizione per garantire che la parità di genere sia una realtà concreta e vissuta quotidianamente all'interno del luogo di lavoro. Solo attraverso l'uguaglianza e l'inclusione si può costruire un futuro migliore per tutti.

ISO 9001 • ISO 14001 • ISO 45001 • UNI/PdR 125:2022

RINA

CISQ is a member of IQNet

CERTIFICATE No. **36342/18/S-5G**

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

Sasol Italy Spa

IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION Sasol Germany GmbH IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2015

Operative units (Registered name - Site address)	Specific field(s) of activities
Sasol Italy Spa VIALE ENRICO FORLANINI 23 20134 MILANO, ITALY	VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI SALES AND MARKETING OF CHEMICAL PRODUCTS
Sasol Italy Spa CONTRADA MARCELLINO 96011 AUGUSTA (SR), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLO LINEARE, ALCHILATI PESANTI, OXO-ALCOLI, ALCOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYLBENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL
Sasol Italy Spa S.S. SULCITANA 195, KM 18 09018 SARROCH (CA), ITALY	PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI E ISOPARAFFINE PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS AND ISOPARAFFINS
Sasol Italy Spa VIA ENRICO MATTEI, 4 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI TENSIOATTIVI NON IONICI, ANIONICI E ANFOTERI, ESTERI, AMMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI, SERVIZIO TECNICO RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NON IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMMIDES AND POLYALKYLENOXIDES, TECHNICAL SERVICE

The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. 36342/18/S

First Issue 15.03.2018 Renewal decision date 26.04.2021

Expiry Date 27.04.2024 Revision date 26.04.2021

Alessandro Romei
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

ACCREDIA SGQ N° 002 A

CISQ www.cisq.com

Page 1 / 1

RINA

CISQ is a member of IQNet

CERTIFICATE No. **EMS-7089/AN-4G**

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

Sasol Italy Spa

IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION Sasol Germany GmbH IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 14001:2015

Operative units (Registered name - Site address)	Specific field(s) of activities
Sasol Italy Spa VIALE ENRICO FORLANINI 23 20134 MILANO, ITALY	VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI SALES AND MARKETING OF CHEMICAL PRODUCTS
Sasol Italy Spa CONTRADA MARCELLINO 96011 AUGUSTA (SR), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLO LINEARE, ALCHILATI PESANTI, OXO-ALCOLI, ALCOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYLBENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO ALCOHOLS, LINEAR AND BRANCHED ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL
Sasol Italy Spa S.S. SULCITANA 195, KM 18 09018 SARROCH (CA), ITALY	PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI E ISOPARAFFINE PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS AND ISOPARAFFINS
Sasol Italy Spa VIA ENRICO MATTEI, 4 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI TENSIOATTIVI NON IONICI, ANIONICI E ANFOTERI, ESTERI, AMMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI, SERVIZIO TECNICO RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NON IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMMIDES AND POLYALKYLENOXIDES, TECHNICAL SERVICE

The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. EMS-7089/AN

First Issue 15.03.2018 Renewal decision date 26.04.2021

Expiry Date 27.04.2024 Revision date 26.04.2021

Alessandro Romei
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

ANAB ACCREDITED

IAF

CISQ www.cisq.com

Page 1 / 1

RINA

CISQ is a member of IQNet

CERTIFICATE No. **OHS-3254-10G**

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

Sasol Italy Spa

IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION Sasol Germany GmbH IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 45001:2018

Operative units (Registered name - Site address)	Specific filed(s) of activities
Sasol Italy Spa VIALE ENRICO FORLANINI 23 20134 MILANO, ITALY	VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI SALES AND MARKETING OF CHEMICAL PRODUCTS
Sasol Italy Spa CONTRADA MARCELLINO 96011 AUGUSTA (SR), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI, OLEFINE NORMALI, ALCHIBENZOLO LINEARE, ALCHILATI PESANTI, OXO-ALCOLI, ALCOLI LINEARI E RAMIFICATI, ALCOLI LEGGERI E PESANTI, JET FUEL RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS, NORMAL OLEFINS, LINEAR ALKYLBENZENE, HEAVY ALKYLATES, OXO ALCOHOLS, LIGHT AND HEAVY ALCOHOLS ENDS, JET FUEL
Sasol Italy Spa S.S. SULCITANA 195, KM 18 09018 SARROCH (CA), ITALY	PRODUZIONE DI PARAFFINE NORMALI E ISOPARAFFINE PRODUCTION OF NORMAL PARAFFINS AND ISOPARAFFINS
Sasol Italy Spa VIA ENRICO MATTEI, 4 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO), ITALY	RICERCA E SVILUPPO, PRODUZIONE DI TENSIOATTIVI NON IONICI, ANIONICI E ANFOTERI, ESTERI, AMMIDI E OSSIDI POLIALCHILENICI, SERVIZIO TECNICO RESEARCH AND DEVELOPMENT, PRODUCTION OF NON IONIC, ANIONIC AND AMPHOTERIC SURFACTANTS, ESTERS, AMMIDES AND POLYALKYLENOXIDES, TECHNICAL SERVICE

The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. OHS-3254

First Issue 15.03.2018 Renewal decision date 26.04.2021

Expiry Date 27.04.2024 Revision date 26.04.2021

Alessandro Romei
Certification EMEA Region
Senior Director

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

IAF

ANAB ACCREDITED

CISQ www.cisq.com

Page 1 / 1

CQY CERTIQUALITY

CISQ is a member of IQNET
The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO n°
CERTIFICATE n° **63696**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE DI
THIS IS TO CERTIFY THAT THE MANAGEMENT SYSTEM FOR GENDER EQUALITY OF

SASOL ITALY S.p.A.

IT - 20134 MILANO (MI) - VIALE FORLANINI 23

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS

IT - 09018 SARROCH (CA) - S.S. SULCITANA KM. 18
IT - 20134 MILANO (MI) - VIA FORLANINI 23
IT - 26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO) - VIA E. MATTEI 4
IT - 96011 AUGUSTA (SR) - CONTRADA MARCELLINO

RISULTA CONFORME ALLA LINEA GUIDA / HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE GUIDELINES

UNI/PdR 125:2022

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES*

Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo: Ricerca, sviluppo, produzione, vendita e marketing di prodotti chimici,

Measures to ensure gender equality in the workplace: Research, development, production, sales and marketing of chemical products.

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

PRIMA EMISSIONE *FIRST ISSUE*	*30/07/2024*
DATA DELIBERA *DECISION DATE*	*30/07/2024*
DATA SCADENZA *EXPIRY DATE*	*30/07/2027*
EMISSIONE CORRENTE *CURRENT ISSUE*	*30/07/2024*

Marco Martinelli
CERTIQUALITY S.r.l. IL PRESIDENTE
Via G. Giardino 4 – 20123 MILANO (MI) - ITALY

ACCREDIA

UNI

CISQ www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale. CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.

CQY ED 25 161/22

2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

2.1 L’area Amministrazione, Finanza e Controllo
2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito
2.3 Ricadute occupazionali locali
2.4 Fornitori
2.5 Progetti di sviluppo del business
2.6 Imposte

2.1 L'area Amministrazione, Finanza e Controllo

L'area Amministrazione Finanza e Controllo cura la gestione amministrativo-contabile e fiscale, assicura la corretta applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali per la redazione del bilancio civilistico e la reportistica IFRS di Gruppo, si occupa del controllo di gestione della Società e garantisce che i processi aziendali siano conformi alle normative vigenti.

L'obiettivo è quello di avere un **immediato riscontro sugli aspetti finanziari nell'Azienda** in modo da poter fornire elementi per la verifica e l'eventuale modifica delle strategie orientate agli obiettivi di business e fornire informazioni certe ai nostri azionisti. Al fine di valorizzare il rapporto trasparente con gli shareholders. Divulga mensilmente un report con i risultati e le proiezioni attese per i mesi successivi, in funzione degli obiettivi prefissati.

A tal fine, viene condiviso mensilmente con il management del Gruppo Sasol un report con i risultati e le proiezioni attese per i mesi successivi, in funzione degli obiettivi prefissati.

L'obiettivo dell'area è triplice:

1

AVERE
un immediato riscontro sugli aspetti finanziari nell'Azienda in modo da poter fornire elementi per la verifica e l'eventuale modifica delle strategie orientate agli obiettivi di business

2

FORNIRE
informazioni certe ai nostri azionisti

3

VALORIZZARE
il rapporto trasparente con gli shareholder

2.2 Valore economico direttamente generato e distribuito

Relativamente al valore economico direttamente generato e distribuito, esso è stato determinato sulla base dei bilanci civilistici ufficiali basati sui principi contabili nazionali. Essi hanno come riferimento l'anno fiscale che va dal primo di luglio di ogni anno al 30 di giugno dell'anno successivo.

Il valore economico generato nell'anno fiscale 2024 è stato di circa 1.105 milioni di euro, con una riduzione di circa 347 milioni di euro rispetto l'anno precedente, pari ad una decremento di circa il 24%.

Tale variazione in diminuzione è stata principalmente determinata dalla riduzione dei prezzi di vendita, allineata al calo del prezzo delle materie prime.

Il valore economico generato è stato distribuito nel 2024 per circa 1.165 milioni di euro, con un decremento di 307 milioni, pressoché proporzionale al calo del valore economico generato.

Distribuzione del valore economico generato da Sasol Italy

MILIONI DI EURO	FY 2022	FY 2023	FY 2024
Valore economico generato	**1.669,6**	**1.451,3**	**1.104,8**
Costi operativi	1.524,5	1.405,0	1.095,9
Salari e benefit dipendenti	51,7	52,5	52,5
Fornitori di capitale	4,3	13,0	15,3
Pubblica amministrazione	5,6	2,0	1,7
Valore economico distribuito	**1.586,2**	**1.472,4**	**1.165,4**
Valore economico trattenuto	**83,4**	**(21,1)**	**(60,6)**

Nota: I dati in parentesi sono negativi.

La distribuzione del valore economico generato è stata la seguente:

- **Costi operativi** per 1.096 milioni di euro, con un decremento di 309 milioni di euro rispetto l'anno precedente, pari al -22%. Tale importo comprende i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione e i costi per servizi da fornitori terzi;
- **la riduzione dei costi operativi** è stata principalmente generata dal calo dei costi variabili di produzione connesso alla tendenza decrescente dei prezzi di mercato.
- **Salari e benefit riconosciuti al personale dipendente** per 53 milioni di euro, sostanzialmente allineato all'anno precedente.
- **15 milioni di euro** relativi ad oneri ed interessi finanziari nei confronti di Istituti di Credito e del Gruppo Sasol. L'incremento di 2,2 milioni è prevalentemente collegato al tasso di interesse applicato ed al livello indebitamento necessario a finanziare il maggior valore delle scorte.
- **Costi verso la Pubblica amministrazione** per 1,7 milioni di euro, prevalentemente costituiti da tributi statali e locali.

Il valore economico trattenuto nel 2024, pari alla differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito, è stato negativo di **-61 milioni di euro**. Tale voce risulta peggiorativa per **-40 milioni di euro rispetto l'anno 2023**. Il peggioramento riflette la perdita dell'anno 2024 di circa -115 milioni di euro, in peggioramento di circa -95 milioni euro rispetto al 2023.

Tale risultato negativo è prevalentemente attribuibile ad un **forte calo dei margini realizzati sulle vendite** dei prodotti finiti a seguito del peggioramento del contesto di mercato e di prezzi delle materie, e dalla significativa svalutazione effettuata del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per 60,1 milioni di euro.

Tale svalutazione si è resa necessaria a seguito del risultato del calcolo di "impairment test" che ha evidenziato che il valore recuperabile ("valore d'uso") delle immobilizzazioni, calcolato con il metodo del "discounted cash flow", è inferiore al loro valore contabile iscritto a bilancio. Il cash flow utilizzato per il test è stato quello risultante dall'ultimo piano quinquennale e dalle previsioni più recenti approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Nell'anno fiscale 2024, il **Capitale sociale ammonta a 101 M€** e l'indebitamento è 250,5 M€. La produzione andata a vendita nel FY2024 è di 284mila tonnellate, circa **20mila tonnellate in più rispetto al 2023**.

2.3 Ricadute occupazionali locali

Il tasso di nuove assunzioni nell'anno fiscale 2024 mostra stabilità rispetto agli anni precedenti, con **35 nuove assunzioni** a fronte di 30 rapporti lavorativi conclusi nell'anno, per diverse motivazioni, portando così il **totale degli assunti a 634 unità** nel complesso dei siti.

I nuovi assunti:

- rispecchiano la distribuzione per genere emersa negli anni precedenti (68% di sesso maschile, 32% di sesso femminile), con una crescita del sesso femminile (+7% rispetto al 2022);
- riguardano, per la maggior parte, persone nella fascia di età 31-40 (circa il 57% del totale);
- riguardano, per il circa il 60%, personale per gli impianti nel Sud Italia (Sardegna e Sicilia) e per circa il 40% personale per le sedi in Lombardia.

Confrontandosi con un mercato sempre più competitivo, Sasol Italy ha scelto di applicare una politica retributiva virtuosa finalizzata sia a salvaguardare i parametri definiti nella contrattazione collettiva nazionale sia a rendere l'azienda competitiva e attrattiva per i talenti, che rappresentano il capitale necessario ad alimentare le competenze e lo sviluppo dell'Azienda stessa.

La corretta applicazione di una virtuosa politica retributiva contribuisce a generare una equilibrata economia anche nel territorio dove l'azienda cresce e si sviluppa, alimentando di riflesso la locale espansione economica.

Sempre riguardo alla politica di Sasol Italy sulle risorse umane, si segnala che i **lavoratori a tempo indeterminato nell'anno fiscale 2024, sui 634 totali, sono la quasi totalità, cioè 629**. Nello stesso anno l'azienda si è avvalsa anche della collaborazione di 20 lavoratori interinali, soprattutto per gli impianti in Sardegna e Sicilia, dato in aumento rispetto agli anni precedenti anche in ragione delle attuali dinamiche del mercato del lavoro.

2.4 Fornitori

Sasol Italy è da sempre attivamente concentrata nella ricerca e creazione di rapporti solidi e reciprocamente vantaggiosi con le imprese terze, assicurando la comprensione dei fabbisogni nel rispetto di politiche di equità e congruità dei prezzi.
Alla base di questo approccio ci sono **principi solidi e processi di governance robusti**, che garantiscono l'applicazione efficace dei valori condivisi al fine agire eticamente onorando gli impegni commerciali.

I criteri generali per la valutazione dei partner si basano principalmente su:

- rispetto dei requisiti di salute, sicurezza, ambiente e qualità;
- qualità e tecnologia del prodotto fornito anche in ottica Industry 4.0;
- capacità tecnica, gestionale e organizzativa;
- affidabilità economico-finanziaria;
- requisiti di conformità alle normative applicabili, incluso il rispetto dei principi di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Inoltre, secondo il principio guida "Zero harm" (zero infortuni), nei luoghi di lavoro Sasol ha adottato una politica che impone l'adozione, attraverso specifiche sessioni di addestramento, di un processo di **miglioramento continuo del livello di sicurezza** anche delle imprese terze.

Aziende dell'indotto esterno di Sasol Italy

	FY24
N. aziende indotto	523
Fatturato corrisposto (in milioni)	87.5K
di cui locali*	34K
di cui regionali	27K
di cui italiani	39.4K
di cui esteri	11.3K

*Sono considerati locali i fornitori che hanno sedi amministrative, succursali e sedi operative nelle stesse aree dei nostri stabilimenti.

Nell'anno fiscale 2024 Sasol Italy ha usufruito delle prestazioni di **523 aziende terze** ai fini dello svolgimento delle attività di manutenzione meccanica, elettrostrumentale e edile degli impianti, fornitura di materiali, servizi di ingegneria e di servizi industriali vari.

Un risultato di insieme che è anche conseguenza delle relazioni che l'azienda mantiene con l'indotto che fornisce un importante contributo anche in termini di know-how.

2.5 Progetti di sviluppo del business

Sasol Italy mira a raggiungere l'eccellenza operativa attraverso lo sviluppo e l'implementazione di investimenti atti a ottenere un miglioramento continuo in termini di sicurezza, ambiente, salute dei lavoratori, prevenzione degli incidenti rilevanti e qualità:

Negli ultimi anni Sasol Italy, ha sviluppato diversi investimenti che migliorano la sostenibilità dei propri siti produttivi tramite il mantenimento o lo sviluppo della capacità produttiva degli impianti, garantendone sempre le condizioni di sicurezza e riducendone l'impatto ambientale in linea con quanto previsto dai migliori standard e dalle migliori tecnologie applicabili.

Nel FY24, secondo quanto riportato nel piano di investimenti annuale, il totale degli investimenti implementati ha superato i 40 milioni di euro.

La suddivisione degli ambiti di intervento, paragonata ai precedenti anni fiscali, è riportata nella tabella seguente.

Ripartizione per ambiti degli investimenti di Sasol Italy [Milioni Eur]	FY22	FY23	FY24
Manutenzione straordinaria	12,04	17,8	25,08
Miglioramento tecnologico	1,60	3,24	0,57
Ambiente	7,40	10,73	12,99
Sicurezza	1,86	2,66	1,64
Innovazione	0,57	0,43	0,42
Totale	**23,48**	**34,86**	**40,71**

I dati evidenziano:

- la spesa per il FY24 è stata maggiore del 17% rispetto all'anno precedente e del 73% maggiore rispetto al FY22. Incide sul dato del FY24 - in aumento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente – il costo sostenuto per la manutenzione straordinaria.

Nel FY24 c'è stato anche un notevole incremento degli investimenti relativi al **miglioramento degli impianti e dei servizi**, con specifico riferimento alle prestazioni in ambito ambientale e di sicurezza. Da sottolineare che, il **33% circa degli investimenti eseguiti è riconducibile ad attività che garantiscono un migliore impatto ambientale**.

La tabella seguente riporta la lista degli investimenti più rilevanti in termini di capex speso per il FY24

Definizione	Val./DCA
Waste Water Unit improvement	€ 6.364.896
TA OXO- Preliminary TA activities, basic	€ 6.345.207
Detal unit	€ 5.088.115
E401 Packinox Exchanger replacement	€ 1.947.081
H2S and Flare Gas Recovery project	€ 1.712.307
New groundwater treatment plant (TAF)	€ 1.657.226
OXO EQUIPMENT REPLACEMENT	€ 1.388.502
F502/503 collectors and tubes replacement	€ 1.205.955

Inoltre, gli investimenti principali tra quelli approvati nel FY24 sono stati:

- AIA prescription Tanks basin sealing – step II - Augusta
- Electrical Grid Upgrade Step 2 - Augusta
- Equipments Replacement - Sarroch
- H2S and flare gas recovery - Sarroch
- Flare System Improvement - Augusta
- Plant Safety report – Improvement - Augusta
- South Olefins Functional Safety Enhancement - Augusta

Si sono inoltre conclusi 28 progetti, la maggior parte dei quali avviati negli anni precedenti. Tra i principali si evidenziano i seguenti:

- C-355 internal replacement - Augusta
- Pipeline nr 5 Extraordinary Maintenance - Augusta
- Automation improvements - Augusta
- Tank Farm Enhancement – Step 1 - Augusta
- D-8005 Hazop Improvements - Augusta
- AIA prescription – Tank basin sealing Step I - Augusta
- Jetty Pipeline 1 & 3 Extraordinary Maintenance - Augusta
- Electrical Grid Upgrade - Augusta
- K-7001 Major overhauling - Augusta

Gli investimenti effettuati nel corso di questo esercizio nei diversi siti hanno riguardato interventi volti a **migliorare le prestazioni e la gestione degli impianti esistenti**, ad adeguare la qualità dei prodotti alle crescenti esigenze di mercato nonché alla legislazione e alle normative di protezione ambientale, sicurezza e igiene del lavoro, con particolare riferimento alle prescrizioni A.I.A. per gli impianti di Augusta e Sarroch.

2.6 Imposte

La **Global Tax Strategy and Management Policy** fornisce i principi che regolano l'approccio del Gruppo alla gestione del rischio fiscale per garantire che la Società soddisfi i propri requisiti di corporate governance con un'efficace pianificazione fiscale.
Il Gruppo si adopera per organizzare i propri affari fiscali in modo efficiente, restando sempre conforme alle leggi vigenti in tutte le giurisdizioni in cui opera. Si impegna inoltre a mantenere un rapporto di collaborazione con le autorità fiscali e a condurre tutte queste operazioni in modo aperto, trasparente e costruttivo. L'approccio del Gruppo alla gestione fiscale mira a garantire che:

- le considerazioni fiscali facciano parte delle decisioni commerciali;
- gli interessi degli stakeholder siano riconosciuti e rispettati;
- siano in atto controlli appropriati e che questi vengano monitorati;
- ci sia un'adeguata pianificazione fiscale a livello finanziario in modo da regolare i flussi di cassa.

La funzione Group Tax è stata incaricata di guidare la gestione fiscale in tutte le società del Gruppo, cercando di offrire valore sostenibile all'organizzazione raggiungendo l'allineamento alla strategia e agli obiettivi.
In linea con l'approccio di Gruppo, Sasol Italy è impegnata a ottimizzare e semplificare la gestione delle imposte a livello aziendale, nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti in ambito fiscale.

La funzione tributaria interna, in coordinamento con le funzioni aziendali di competenza, opera al fine di assicurare che il calcolo delle imposte relative alle attività aziendali sia corretto e i pagamenti in linea con le scadenze di legge. Mensilmente viene predisposto un calendario tributario dove sono riportate le tasse e gli oneri da versare nel mese successivo con la specifica della funzione di stabilimento competente.

L'ufficio di corporate governance effettua con regolarità controlli legati agli aggiornamenti normativi, anche in materia di tassazione e la stessa funzione tributaria riceve audit da parte di consulenti esterni al fine di verificare la corretta interpretazione delle norme.
In sede di Enterprise Risk Management, sono valutati - per tutte le regioni - anche i rischi di mancata ottemperanza di leggi di natura fiscale e le azioni correttive e preventive identificate nell'apposito registro. I dati relativi alla tassazione rientrano tra quelli già illustrati nella tabella relativa alla distribuzione del valore economico generato da Sasol Italy.

3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

3.1 Dimensione dell'efficienza energetica
3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica
3.3 Contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni
3.4 Gestione delle acque
3.5 Gestione dei rifiuti
3.6 Le bonifiche

3.1 Dimensione dell'efficienza energetica

Con il Green Deal del 2021 l'Unione Europea si è posta l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, secondo una rigorosa tabella di marcia che prevede come fondamentale tappa intermedia la riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% **entro il 2030** (rispetto ai livelli del 1990).
Il gruppo Sasol persegue gli obiettivi di lotta ai cambiamenti climatici con azioni concrete che incidono in riduzione sulla emissione da processo di gas serra:

- definizione di un percorso di riduzione delle emissioni (ERR Emission Reduction Roadmap) includendo opportunità di creazione di valore e bilanciando i fattori esterni legali al pianeta, alle comunità e al profitto;
- definizione dei tre ambiti di applicazione della strategia sulla riduzione delle emissioni gas serra: tecnologie di riduzione delle emissioni, trasformazione e attenzione gestionale nelle operation, modifica del portfolio delle attività;
- consolidare partnership strategiche con organizzazioni che condividono gli stessi ideali sul tema della lotta ai cambiamenti climatici;
- usando le stesse unità produttive, gestire i processi con maggiore attenzione riguardo all'efficienza energetica;
- sostenendo una politica coerente e integrata con le altre politiche del Gruppo a sostegno di una transizione equilibrata e adatta al contesto in cui Sasol opera.

Per contribuire agli obiettivi UE, nel 2021 il Gruppo Sasol ha fissato il proprio target **zero emissioni nette di CO equivalente Scope 1 e 2 al 2050 ("Net Zero")**. Con la strategia Future Sasol viene tracciato un percorso di progressiva e significativa riduzione delle emissioni di gas serra, in un'ottica di miglioramento continuo. Il target intermedio di Gruppo è fissato **al 2030: riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 del 30%, rispetto alla baseline 2017**.

Il principio di continuo miglioramento si applica anche al monitoraggio e alla **gestione dei consumi energetici:** attraverso la loro rendicontazione mensile, li controlliamo e analizziamo al fine di evidenziare eventuali mancate efficienze e intraprendere azioni di miglioramento.

L'indice di intensità energetica FY24 per i siti Sasol Italy - calcolato come il rapporto tra il consumo (in Giga Joule) di combustibile, di energia elettrica e termica e le tonnellate prodotte – rapportato alla media degli ultimi tre anni di rendicontazione subisce un incremento di circa il 6% nel sito di Augusta e di Terranova dei Passerini, ed una riduzione di circa il 14% nel sito di Sarroch.

L'incremento dell'indice di intensità energetica ad Augusta e Terranova è in maggior parte legato alle condizioni di marcia non continua degli impianti, così come la riduzione nel sito di Sarroch è connessa ad una buona gestione dell'unità di produzione.

Figura 3.1: indice di intensità energetica nei tre siti produttivi in Italia (in GJ/ton)

	Indice di intensità energetica		
	Augusta	Sarroch	Terranova
MEDIA (CY20 – CY22)	15,12	9,53	1,06
Massimo (CY20 – CY22)	15,28	11,03	1,08
FY24	16,06	8,24	1,13

Le tabelle seguenti mostrano il consumo di combustibili per categoria di fonti (tabella 3.2) e il consumo di energia interno all'organizzazione (3.3). I dati confermano la tendenza degli ultimi anni.

L'azienda continua ad utilizzare un mix di combustibili meno impattante in termini di emissioni in atmosfera e l'eliminazione delle opzioni caratterizzate da emissioni più sfavorevoli. La drastica riduzione sull'utilizzo del fuel oil rispetto alla media degli ultimi tre anni di rendicontazione è dovuta alla non necessità di effettuare test di funzionamento in caso di mancanza di disponibilità di gas naturale dovuta all'emergenza derivante dalla guerra russo-ucraina, circostanza che nel FY24 è stata considerata più remota.

La riduzione di consumo di energia interna registrata nel FY24 è dovuta alla riduzione dei volumi di produzione ed alle fermate degli impianti necessarie a far fronte alle discontinuità di richiesta verificatesi sul mercato di riferimento.

Tabella 3.2: consumi di combustibili FY24 suddivisi per fonte (in GJ) di Sasol Italy

	Natural gas	Fuel gas	Fuel oil	TOTALE
Media (CY20-CY22)	7.315.147	476.528	123.707	**7.913.053**
Minimo (CY20-CY22)	5.993.207	420.438	0,00	**6.886.381**
FY24	4.375.629	450.332	42	**4.826.003**

Tabella 3.3: consumi di energia interni FY24 (in GJ) di Sasol Italy

	Energia elettrica	Energia di vapore
Media (CY20-CY22)	774.194	428.431
Minimo (CY20-CY22)	701.380	404.075
FY24	577.015	256.719

3.2 Dimensione della produzione di energia elettrica

Nel sito di Augusta è operativa una centrale turbogas a ciclo combinato (Combined Cycle Gas Turbine - CCGT), un impianto di cogenerazione di energia elettrica e vapore a ciclo combinato alimentata a gas naturale, con una potenza elettrica installata di 49 MW.

La quasi totalità del vapore prodotto dalla centrale viene immesso nella rete vapore del sito di Augusta, mentre l'energia elettrica prodotta e non consumata all'interno del sito viene ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale.

I dati relativi alla produzione di energia elettrica e termica - confrontati con il consumo di gas naturale, combustibile di alimentazione dell'impianto CCGT - evidenziano che nel FY24 l'impianto ha notevolmente ridotto la produzione in meno di energia elettrica rispetto al triennio di rendicontazione precedente. Tutto ciò è in linea con la riduzione della produzione a cui si è assistito nel FY24, rispetto ai livelli degli anni precedenti.

2050
CO2
CO2
CO2

	Dati di produzione CCGT (GJ)		
	MAX (CY2020–CY2022)	MEDIA (CY2020–CY2022)	FY2024
Consumo Gas Naturale impianto CCGT	2.601.442	2.483.493	886.845
Produzione di energia elettrica	1.053.578	998.876	346.461
Produzione di energia termica	461.396	441.530	191.702

3.3 Contrastare il cambiamento climatico e ridurre le emissioni

Sasol intende dare il proprio contributo nella lotta al cambiamento climatico, la sfida decisiva del nostro tempo.

Il futuro di Sasol si basa sulla produzione di materie chimiche sostenibili e sull'utilizzo di fonti energetiche meno impattanti, sfruttando la nostra tecnologia e le nostre competenze, e contribuendo allo stesso tempo a far prosperare il pianeta, la società e l'impresa.

Per rispondere con azioni concrete all'Accordo di Parigi, abbiamo rafforzato il nostro impegno per la riduzione delle emissioni attraverso roadmap aggiornate e definendo obiettivi a breve, medio e lungo termine.
Nel 2021 è stato lanciato il target di Gruppo di **emissioni nette zero per il 2050 ("Net Zero")** e la strategia Future Sasol, che ci pone su un a traiettoria di significativa riduzione delle emissioni di gas serra, con un target intermedio di riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 (del 17% rispetto al 2017) entro il 2030.

In linea con la visione di Gruppo, Sasol Italy ha individuato una serie di azioni volte a garantire la sostenibilità del proprio modello produttivo nel futuro.

Tra queste sono state effettuate operazioni di acquisto di energia rinnovabile da impianti nuovi addizionali tramite Power Purchase Agreements (PPAs) e sottoscritte collaborazioni con società esterne specializzate per l'utilizzo dei cosiddetti "brown field" disponibili per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

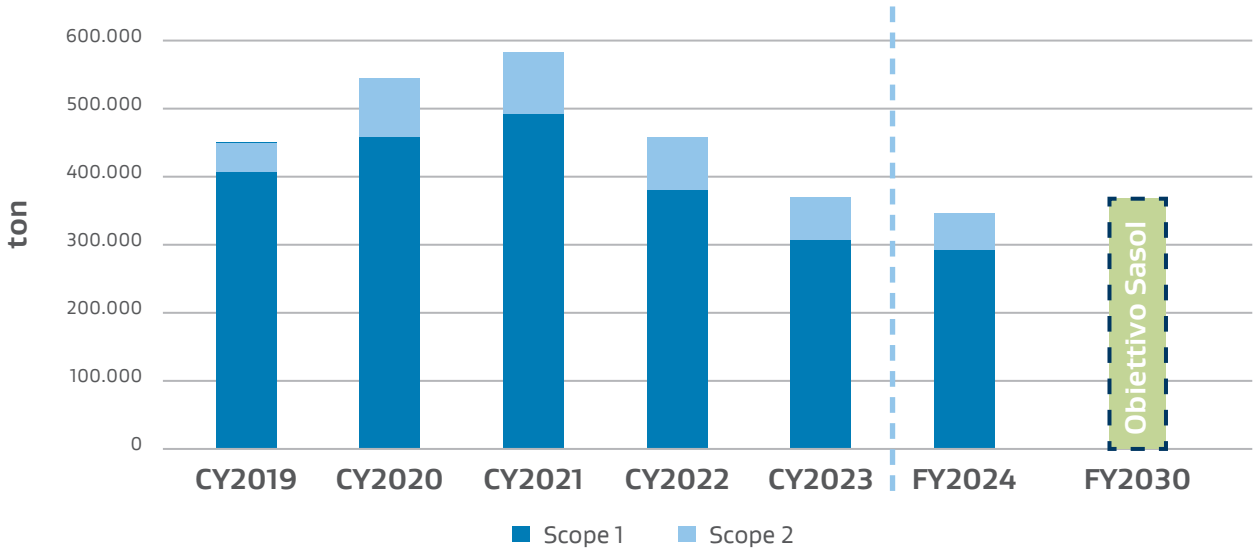
Emissioni Greenhouse Gas (CO_2)

Nell'anno di rendicontazione FY24, il valore delle emissioni totali di CO2 segue l'andamento in diminuzione, a fronte di un decremento di produzione rispetto ai precedenti anni di rendicontazione.

Di seguito, sono riportati i grafici relativi alle emissioni di CO_2 dirette e indirette complessive considerando cinque anni di rendicontazione precedenti e divise in scope 1 e scope 2.

Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di gas climalteranti derivanti dalle sorgenti riconducibili agli asset dell'Azienda e provenienti dall'utilizzo di combustibili.
Scope 2 si riferisce alle emissioni indirette di gas climalteranti provenienti dalla generazione di elettricità, vapore e calore acquistati da terzi e consumati negli asset dell'Azienda.

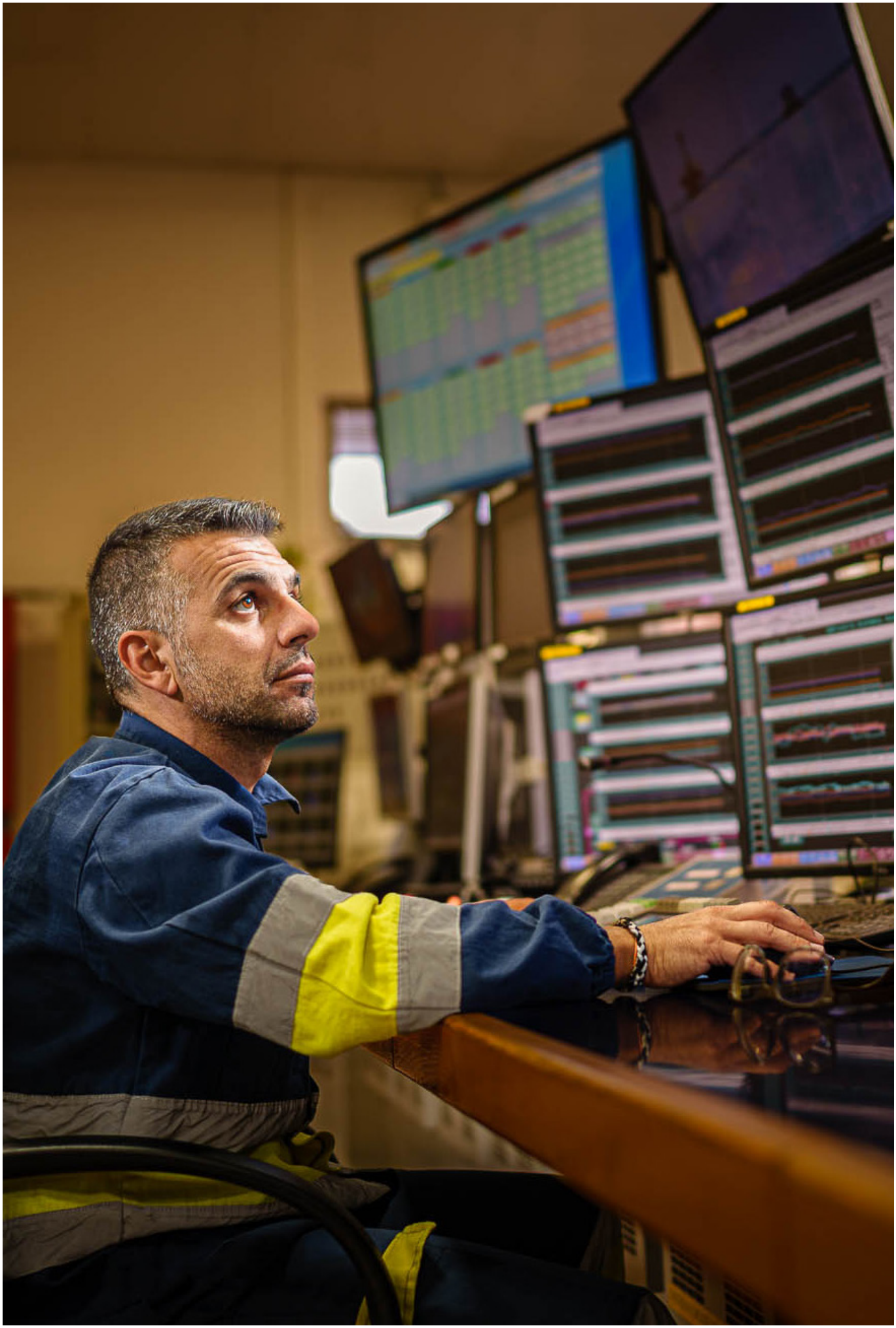
Emissioni complessive (scope 1 e 2) degli impianti Sasol Italy
Confronto con CY19-CY23 e valore obiettivo Sasol Italy FY2030



Nel FY24 la quantità di CO_2 che emessa dalle unità Sasol Italy è pari a 285.550 ton (scope 1) e a 55.175 ton (scope 2), la cui somma di 340.725 ton è al di sotto del valore obbiettivo Sasol Italy FY2030 di 368.357 ton.

Il valore dell'indice di intensità sulle emissioni CO_2, definito come il rapporto tra le tonnellate di CO_2 emesse e il volume prodotto (in tonnellate) è pari a 0,62, inferiore di circa il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni di rendicontazione. Questo è dovuto ad una più appropriato mix di combustibili utilizzato che ha privilegiato il metano e il fuel-gas rispetto al combustibile liquido, più impattante in termini di CO_2 (vedi tabella 3.2). Infatti, la riduzione del 9% rispetto alla media degli ultimi tre anni di rendicontazione, dell'indice di intensità sulle emissioni di CO_2 (scope 1), pari a 0,52, costituisce il contributo maggiore alla riduzione dell'indice, rispetto alla sostanziale stabilità dell'indice di intensità sulle emissioni di CO_2 (scope 2), il cui valore è 0,10.

Se le condizioni di mercato dovessero mutare, con un recupero di volumi di vendita, il valore obiettivo resta un target da raggiungere con attività di efficientamento e di riduzione della CO_2 emessa.
Basandosi sulle molteplici iniziative che si stanno intraprendendo, quali l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per i consumi degli stabilimenti, la ricerca di fonti idonee di biogas/biometano per sostituire il gas naturale, il monitoraggio delle tecnologie volte a catturare e poi stoccare la CO_2 prodotta, si prevede di ottenere una riduzione in grado di orientare l'azienda verso il valore obbiettivo.



Emissioni in atmosfera

Il monitoraggio dei valori delle emissioni in atmosfera è essenziale per comprendere i parametri di efficienza delle unità produttive e per orientare le strategie di sostenibilità. L'analisi di dati strutturati e affidabili è strumentale al fine di prendere decisioni aziendali consapevoli mantenendo un approccio alla gestione della qualità dell'aria basato sulla minimizzazione dell'impatto, in allineamento con l'approccio alla sicurezza e alla salute.
Ci impegniamo a rispettare tutti i requisiti normativi applicabili, monitorare e rendicontare diligentemente tutte le attività.
In Italia, abbiamo implementato un sistema di monitoraggio delle emissioni dalle sorgenti dei nostri impianti di produzione. Le modalità e le frequenze dei monitoraggi continui e periodici delle emissioni in aria, della salubrità degli ambienti di lavoro e dei singoli punti di emissione sono in accordo con le Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e la normativa vigente, adottando, inoltre, misure gestionali e tecniche efficaci per garantire la riduzione e il trattamento di eventuali fuori norma.
Tali emissioni si dividono in tre categorie in base alla tipologia: "convogliate", "diffuse" e "fuggitive".

La rendicontazione riguarda in particolare i seguenti inquinanti che caratterizzano le emissioni degli stabilimenti di Augusta, Sarroch e Terranova dei Passerini:

- ossidi di azoto (NO_x),
- ossidi di zolfo (SO_x),
- monossido di carbonio (CO),
- biossido di carbonio (CO_2, già rendicontato in ambito Green House Gas).

Dai valori in tabella, si può verificare come in termini assoluti le quantità degli inquinanti abbiano subito una notevole riduzione rispetto alla media degli ultimi tre anni di rendicontazione. Ciò è dovuto principalmente ai periodi di produzione discontinui e anche all'effetto benefico dei combustibili meno impattanti. Quest'ultimo beneficio si riscontra nel caso specifico della SOx, il cui aumento nel triennio precedente è dovuto alle prove tecniche dei bruciatori a olio combustibile nello stabilimento di Augusta, nel corso dell'anno solare 2022. Il calcolo delle emissioni di SOx viene infatti effettuato con metodi indiretti sulla qualità del combustibile previste dalla legislazione vigente e dall'autorizzazione in essere.
Si ricorda che i test sono effettuati in base all'autorizzazione ambientale vigente e sono stati opportuni per verificare la funzionalità impiantistica e le prestazioni a seguito degli annunci di rischio di interruzione di gas, dovute alle tensioni precedenti lo scoppio della guerra in Ucraina ed al conseguente conflitto.

Evidenziamo che, nonostante le perturbazioni esterne del mercato, l'impegno della Società ad analizzare e ottimizzare le proprie prestazioni è mirata all'obiettivo di ridurre le emissioni al minimo sostenibile, anche attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili di settore.

	Emissioni in atmosfera di NO_x , SO_x e CO (ton) di Sasol Italy FY24		
	MIN (CY2020–CY2022)	MEDIA (CY2020–CY2022)	FY2024
NO_x	177,10	189,87	98,77
SO_x	3,50	67,23	14,03
CO	3,98	18,94	5,57

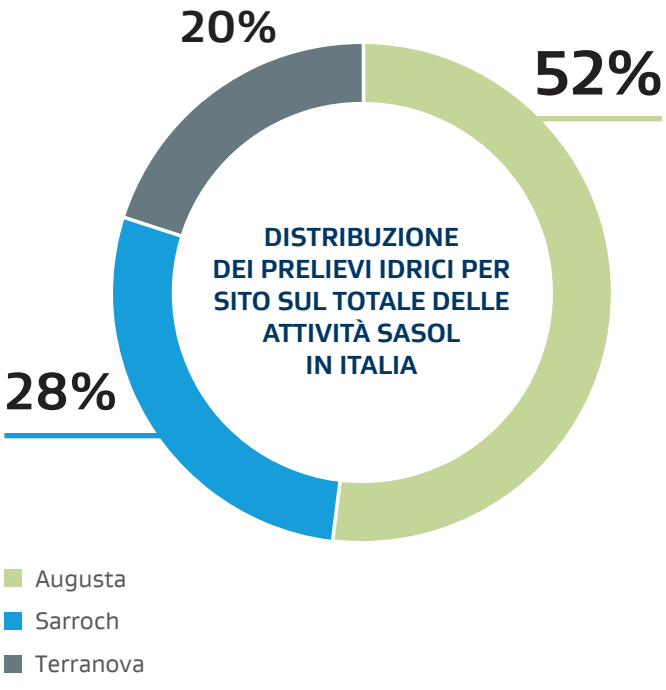
3.4 Gestione delle acque

L'acqua diventa sempre di più una risorsa preziosa che merita particolare attenzione nel suo utilizzo evitando gli sprechi. I cambiamenti climatici hanno una influenza elevata sul ciclo dell'acqua e, dunque, sulla disponibilità di tale risorsa. Agire per ridurre l'impatto sui cambiamenti climatici e ottimizzare il consumo di acqua sono le azioni che l'azienda ha in atto.

Il fenomeno del riscaldamento globale, inoltre, è ormai inequivocabile, con cambiamenti in atto senza precedenti. La temperatura media globale osservata è oggi di più di 1°C superiore rispetto ai livelli dell'era preindustriale e questo sta già determinando importanti effetti, tra cui l'aumento di fenomeni meteorologici estremi (ondate di calore, siccità, forti piogge, desertificazione).

Come evidenziato nell'aggiornamento del "Bilancio idrologico nazionale" curato da ISPRA, nel 2023 continua la tendenza al ribasso della disponibilità annua di risorsa idrica, situazione aggravata anche da valori di temperature sopra la media che hanno aumentato la quota di evapotraspirazione.

I consumi idrici negli stabilimenti di Sasol Italy sono legati principalmente al trasporto del calore necessario ai processi chimici (vapore) e al raffreddamento degli impianti.
Nel FY24, sono stati prelevati 1.361,8 Ml (mega litri), in linea con la media degli ultimi anni di rendicontazione, con una distribuzione illustrata nel seguente grafico.



Acque prelevate

L'approvvigionamento idrico avviene mediante prelievo da acque sotterranee o da acquedotto pubblico; una minima parte, per utilizzo nella rete antincendio viene prelevata, nello stabilimento di Augusta, dal fiume Marcellino. Pur trattandosi di acqua di mare, essendo la presa in prossimità della foce del Marcellino, è conteggiata come acqua di superficie. Sempre nello stabilimento di Augusta una certa percentuale di acque reflue viene recuperata tramite un impianto di trattamento (WWT).
I grafici seguenti mostrano la distribuzione dei prelievi idrici nel FY24 per fonte di approvvigionamento confrontati con la media degli ultimi tre anni di rendicontazione e con il prelievo minimo in questi tre anni rendicontati.

Il prelievo dalla falda freatica nel FY24, se confrontato con la media degli ultimi tre anni di rendicontazione è diminuito, sebbene sia diminuita anche l'acqua riutilizzata dopo trattamento. Ciò è dovuto, sia alla riduzione del volume di produzione, sia alla maggiore attenzione sull'utilizzo della risorsa con iniziative messe in atto negli stabilimenti per la rilevazione e la riparazione delle perdite anche nel circuito vapore.
Nello **stabilimento di Augusta** - il più grande per dimensioni e volumi di produzione – viene prelevato più della metà del volume totale (52%). L'acqua necessaria allo stabilimento è prelevata dalle seguenti fonti di approvvigionamento:

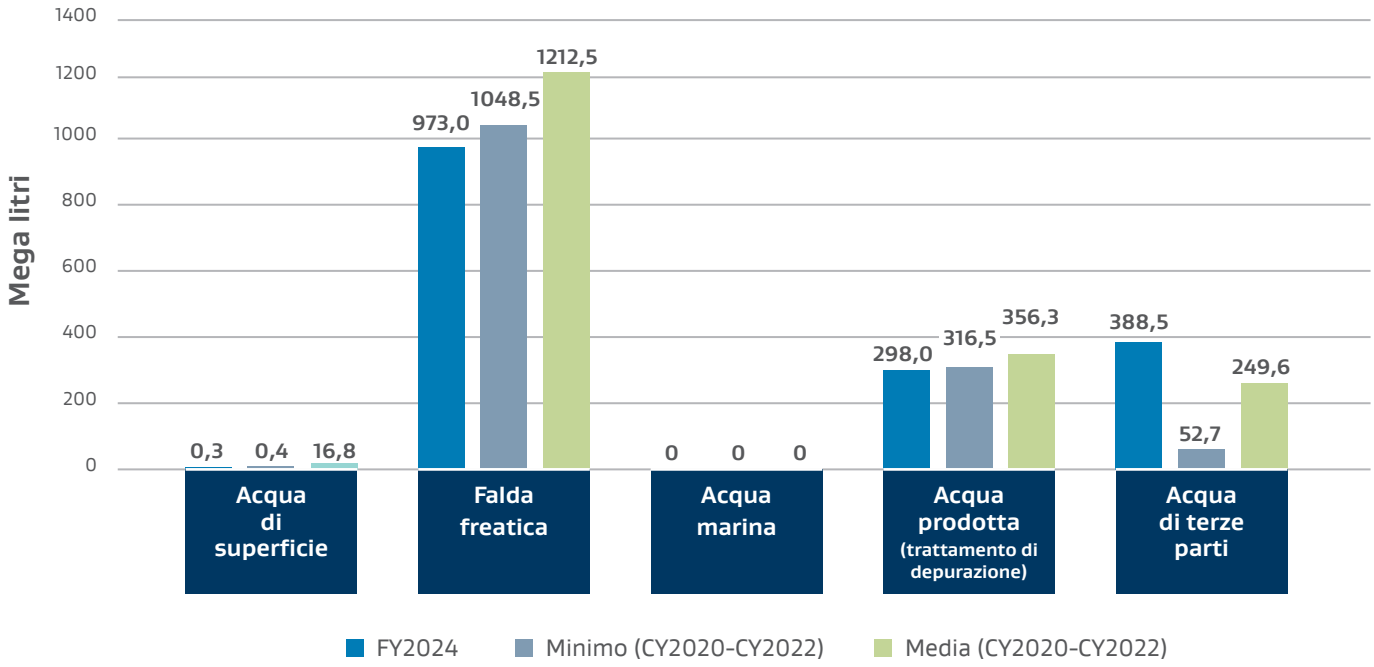
- una batteria di pozzi con una portata di prelievo complessivo autorizzata pari a 1.482.823 m3/anno;
- un punto di presa sul fiume Marcellino, utilizzata solo dal servizio antincendio.

Tutta la Sicilia è classificata come area a stress idrico estremamente elevato dall'Aqueduct Water Risk Atlas. Pertanto, il tema è sentito dagli stakeholder e ciò ha indotto l'azienda a dotarsi si sistemi e di introdurre azioni che contribuiscono dunque a combattere tale problema.
La riduzione del 21% dei prelievi, rispetto alla media di tre anni (CY2020- CY2022), è il risultato delle strategie di ottimizzazioni progressive; il WWT tratta le acque reflue attraverso una separazione fisica e biologica per renderle acque di processo, generando così una diminuzione dei prelievi idrici da utilizzare nei processi industriali.

Nello stabilimento di Sarroch, la richiesta di acqua a terze parti è in media con quella degli ultimi tre anni di rendicontazione (CY2020 – CY2022).

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini i prelievi dalla falda sono in diminuzione dell'22% rispetto alla media degli ultimi 3 anni di rendicontazione (CY2020 – CY2022).

Prelievi idrici per fonte di approvvigionamento 2020–2022 (mega litri)



Efficienza nell'utilizzo dell'acqua il WWT ad Augusta

L'acqua è una risorsa preziosa e va condivisa a livello territoriale; per questo, in aggiunta ai limiti normativi in vigore sulle risorse idriche, l'Azienda attiva controlli e approva investimenti finalizzati a limitarne il consumo e il conseguente impatto ambientale. In base a quanto prescritto dalle autorizzazioni vigenti e dalle procedure interne dei Sistemi di Gestione dei vari stabilimenti, il monitoraggio dei consumi idrici viene registrato con frequenza mensile e i report sono trasmessi agli enti di controllo e al corporate management di Sasol Italy, per la messa a punto di strategie di ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche da sorgenti naturali. Sistemi di ispezioni garantiscono la integrità dei collettori della rete idrica e la individuazione delle perdite nei circuiti vapore.

Con specifico riferimento allo stabilimento di Augusta, in cui è presente un sistema di trattamento delle acque reflue industriali (WWT), incluse le acque meteoriche il prelievo dalla falda, è stato di **710,7 Ml** rispetto ad un fabbisogno reale di **1008,6 Ml**.
Il recupero dall'impianto di trattamento è stato di **298,0 Ml** che equivale ad un indice di efficienza di utilizzo dell'acqua di 1,3, **inferiore di circa il 9% rispetto alla media dei tre anni di rendicontazione CY2020- CY2022)**.

Conferimento delle acque reflue e gestione degli scarichi idrici

Ogni stabilimento è dotato di scarichi delle acque reflue autorizzati, gestiti secondo le modalità ed i limiti riportati nei documenti autorizzativi e controllati secondo i piani di monitoraggio e controllo applicati. La quantità di acque reflue che i tre stabilimenti inviano alla destinazione finale ogni anno è influenzata, anche in modo significativo, dalla piovosità nel periodo rendicontato, impattando sulla quantità totale di reflui industriali complessiva.

Nel rispetto delle politiche aziendali di salvaguardia ambientale, la pioggia caduta nel perimetro degli impianti viene trattata alla stregua di un refluo industriale e avviata al sistema di raccolta delle acque potenzialmente inquinate (fogna oleosa) in quanto classificata come tale. Lo stesso vale per la cosiddetta "acqua di prima pioggia", ovvero quella che cade su aree comuni, come strade e piazzali, non coperte dagli impianti.
I documenti autorizzativi, ed in particolare le Autorizzazioni Integrate Ambientali, includono indicazioni per la effettuazione del monitoraggio della qualità dell'acqua allo scarico e della sua periodicità.

Ad Augusta, i punti di scarico attivi, confluenti nel fiume Marcellino, sono tre: SF1, SF2, SF3; un altro punto di scarico è in fase di autorizzazione (SF4): quest'ultimo convoglierà al Marcellino le acque trattate dall'impianto TAF (Trattamento Acque di Falda) previsto nel progetto di bonifica della falda del sito.

Relativamente agli altri punti di scarico:

- **Lo scarico SF1** è autorizzato allo scarico dell'acqua meteorica precipitata in aree non industrializzate (strade, piazzali, aree verdi) presso il fiume Marcellino, previo allontanamento delle cosiddette acque di prima pioggia che vengono collettate allo scarico SF3 verso l'impianto WWT.
- **Lo scarico SF2** può inviare le acque reflue industriali e quelle meteoriche, piovute nelle aree di impianto, e delle barriere idrauliche nelle aree interne allo stabilimento (barriere non salate) nella condotta consortile che trasferisce le acque all'impianto del Consorzio IAS (Industria Acque Siracusane) per il trattamento finale. Attualmente queste acque, dopo aver subito un pretrattamento di disoleazione nelle vasche API ed essere trattate nell'impianto WWT, sono inviate allo scarico SF3. Le uniche acque reflue che confluiscono, con continuità, ad IAS sono quelle emunte dai pozzi barriera di fronte al Marcellino (acqua di barriera salata) fino all'autorizzazione ed alla messa in marcia dello scarico SF4. I progetto "Zero IAS" prevede il distacco dal sistema di trattamento consortile. Questo avverrà con l'esercizio dello scarico SF4 ed il potenziamento del WWT. In tal modo si può considerare lo scarico SF2 inattivo.
- **Lo scarico SF3** è lo scarico del concentrato acquoso proveniente dall'impianto Waste Water Treatment (WWT), entrato in esercizio nel 2021. Lo scarico consente di restituire al fiume Marcellino l'acqua depurata dall'impianto WWT. Le concentrazioni allo scarico delle sostanze che possono derivare dal ciclo produttivo di stabilimento e che sono trattate sono state determinate dall'autorità competente (Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) durante il procedimento di rilascio dell'AIA.

Nello stabilimento di Sarroch, gli effluenti liquidi sono inviati a un provider terzo che gestisce un impianto di trattamento specifico (TAS), con scarico a mare autorizzato. L'Azienda monitora periodicamente gli scarichi idrici recapitati all'impianto di trattamento in ottemperanza al proprio Piano di Monitoraggio e Controllo.

Presso lo stabilimento di Terranova dei Passerini i dati sono sostanzialmente in linea rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Nello stabilimento di Terranova dei Passerini è presente un impianto di trattamento delle acque reflue, il TAR (rinnovato nel 2013), che è costituito da:

- una sezione di trattamento chimico-fisico che viene utilizzata per il trattamento di acque di processo ad alto carico organico;
- una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi, per il trattamento delle acque di processo;
- un impianto terziario a valle del sedimentatore dei fanghi, costituito da filtri a sabbia e a carboni attivi;
- un impianto per il trattamento dello stream liquido in uscita dall'impianto di solfonazione, per la separazione del solfato di sodio prima dell'invio all'impianto di trattamento delle acque.

Lo scarico autorizzato delle acque dello stabilimento avviene in un corpo idrico superficiale denominato canale Valguercia.

Volume dei reflui misurati agli scarichi nel FY24 e confronto con il valore minimo e con il valore medio di tutti gli anni di rendicontazione.

	Min (CY2020 - CY2022)	Media (CY2020 - CY2022)	FY24
AUGUSTA	489,2	580,2	641,8
SARROCH	8,1	13,2	11,9
TERRANOVA	117,0	122,4	176,2

3.5 Gestione dei rifiuti

La corretta gestione dei rifiuti è un'attività alla quale l'Azienda presta particolare attenzione, in linea con i principi dell'economia circolare, servendosi di un presidio strutturato al fine di ridurre il più possibile gli impatti ambientali del business: la gestione operativa e documentale è svolta da personale qualificato che segue l'intero iter amministrativo del tracciamento dei rifiuti, adesso tramite la nuova piattaforma informatica RENTRI, dalla produzione al deposito temporaneo, fino alla definizione dello smaltimento finale presso impianti esterni dedicati.

La maggior parte dei rifiuti prodotti in azienda proviene dalle attività industriali strategiche e non derogabili: manutenzione, pulizia degli impianti, nuovi investimenti o demolizioni, bonifica del suolo e della falda, attività di ricerca e di laboratorio, nonché dalla necessità di sostituzione dei catalizzatori di processo. Pertanto, la quantità di rifiuti non è solo relativa ai processi produttivi ma anche ad attività straordinarie che ancillari ai processi produttivi dell'azienda.

Nel FY24, la produzione totale di rifiuti è stata pari a 11.350,84 tonnellate. Il dato è in crescita rispetto alla media dei tre anni precedenti di rendicontazione (+73%) per via di attività straordinarie condotte nel sito di Augusta. Sul totale dei rifiuti prodotti nel FY24, il 49% è stato inviato a recupero (dato in linea con la media degli anni di rendicontazione precedenti).

Ammontare complessivo dei rifiuti prodotti e smaltiti nel FY24 e confronto con minimo e media CY2020 – CY2022 (in ton)

	Min (CY2020 – CY2022)	Media (CY2020 – CY2022)	FY24
AUGUSTA	3.467,46	5.236,13	10.267,07
SARROCH	152,55	250,96	287,27
TERRANOVA	989,00	1.088,54	796,50
Totale	**6.725,18**	**4.829,93**	**11.350,84**

Ammontare complessivo dei rifiuti pericolosi prodotti (in ton) nel FY24 per destinazione.

Siti produttivi Sasol Italy FY24		FY24
Rifiuti pericolosi		
Conferiti a smaltimento	Termovalorizzazione (con recupero di energia)	565,16
	Termovalorizzazione (senza recupero di energia)	1,78
	Messa in discarica	0,00
	Altre operazioni di smaltimento	4.314,38
Non conferiti a smaltimento	Preparazione al riutilizzo	47,28
	Recupero	2.247,04
	Altre operazioni di recupero	11,12
Peso totale rifiuti pericolosi		**7.286,76**

Ammontare complessivo dei rifiuti non pericolosi prodotti (in ton) nel FY24 per destinazione

Siti produttivi Sasol Italy		FY24
Rifiuti non pericolosi		
Conferiti a smaltimento	Termovalorizzazione (con recupero di energia)	10,20
	Termovalorizzazione (senza recupero di energia)	8,80
	Messa in discarica	399,06
	Altre operazioni di smaltimento	60,08
Non conferiti a smaltimento	Preparazione al riutilizzo	387,11
	Recupero	2806,22
	Altre operazioni di recupero	392,61
Peso totale dei rifiuti non pericolosi		**4064,08**

Come esposto sopra, in generale la produzione di rifiuti ha andamenti altalenanti poiché legata ad attività episodiche che spesso non trovano una diretta correlazione con l'attività produttiva come, ad esempio, la dismissione di impianti o la realizzazione di nuovi investimenti.

3.6 Le bonifiche

Le attività di bonifica sono considerate prioritarie da Sasol Italy al pari di quelle di sviluppo e di sostenibilità. I necessari investimenti garantiscono, anche ai siti non più operativi, una sempre maggiore condizione di sostenibilità, improntata sull'obiettivo di rendere l'area disponibile al riutilizzo. Le attività di bonifica devono, innanzitutto, limitare eventuali rischi di esposizione dei lavoratori e delle comunità limitrofe e la riduzione dell'impatto sulle matrici ambientali. Per i siti operativi, le attività di bonifica devono essere coadiuvate dalla applicazione di buona tecnica per la prevenzione di rilasci da apparecchiature, tubazione e sottoservizi. Eliminando, infatti, apporti da sergenti attive si possono concentrare le risorse sulla contaminazione storica presente nelle matrici suolo e falda.
Nel quadro della strategia adottata per conseguire obiettivi di sviluppo sostenibile, si sta programmando la realizzazione di progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrata con le attività di bonifica, considerando i siti oggetti di bonifica come sedime disponibile per tali attività.

I siti di Augusta e Sarroch rientrano tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), così come il sito di Porto Torres (quest'ultimo non più operativo).
La procedura di bonifica dei SIN è in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che, durante la fase istruttoria e decisoria, coinvolge altri Ministeri (es. il Ministero della Salute), gli enti territoriali competenti e le associazioni sindacali per un esame completo e multidisciplinare della documentazione e delle proposte progettuali avanzate dall'Azienda per raggiungere gli obiettivi di bonifica.

L'iter di bonifica dello **stabilimento di Terranova dei Passerini**, invece, è di competenza della Regione Lombardia che, a sua volta, ha delegato i Comuni sui quali insiste l'area in bonifica, per il coinvolgimento e il coordinamento di tutti gli enti territoriali che devono esprimere parere sulle proposte progettuali.
Tutti i siti sono stati caratterizzati, già da tempo, per individuare quali inquinanti e in quali concentrazioni sono presenti nelle acque sotterranee e nei terreni che rappresentano (e rappresentavano nei siti dismessi) le aree industrializzate e quelle limitrofe di proprietà. La fase di caratterizzazione ha consentito la definizione dello stato di contaminazione in termine di concentrazione e il superamento o meno dei limiti imposti dalla legislazione vigente.
In base alle conoscenze acquisite, laddove necessario, sono state implementate misure di prevenzione atte a evitare il diffondersi della contaminazione in zone limitrofe anche fuori dai terreni di proprietà Sasol.

Il monitoraggio periodico delle acque sotterranee consente di aggiornare lo stato di qualità della falda per procedere poi alle valutazioni successive. Sasol ha raccolto, anche in contraddittorio con gli enti territoriali, dati che rappresentano ormai più di un ventennio di attività.

Lo stanziamento totale che Sasol ha accantonato per le attività di bonifica è di circa 8,4 milioni di euro al 30 giugno 2023. Nel corso FY24, i costi diretti per le bonifiche sono stati di circa 467 migliaia di euro, in linea con il piano di spesa per attività programmate di interventi e monitoraggio e con quanto speso negli anni precedenti. Questi costi includono gli investimenti legati alle attività di protezione delle matrici ambientali, suolo, acqua di falda e dei controlli in essere nei siti dismessi. Non sono compresi in questi costi, la gestione delle barriere idrauliche nei siti operativi. Questi costi sono conteggiati tra i costi ambientali delle unità produttive.

Dettaglio delle attività nei siti

- **L'area dello stabilimento di Augusta** rientra nella perimetrazione del SIN di Priolo Gargallo-Melilli-Augusta. In accordo con la legislazione vigente e secondo le linee guida degli enti competenti, **già dal 2001 il sito ha intrapreso l'iter di bonifica**, caratterizzando tutte le aree di proprietà Sasol. Nel tempo sono state realizzate e potenziate una serie di barriere idrauliche che permettono la captazione della falda proveniente da monte e quella in prossimità del fiume Marcellino. In seguito, l'Azienda ha presentato alle Autorità Competenti un **progetto di MISO** (Messa in Sicurezza Operativa) delle acque e dei terreni per approvazione. Il progetto prevede, la gestione delle opere di prevenzione già realizzate nel tempo, anche l'installazione di un modulo di trattamento acque di falda per la depurazione delle stesse direttamente in sito con scarico diretto al Fiume Marcellino. La richiesta da parte degli Enti esterni di una integrazione progettuale ha fatto sì che la progettazione dovesse essere rivista per la fase di approvazione. Relativamente ai terreni, è prevista una serie di interventi limitati nelle aree non pavimentate che risultano impattate a livello più superficiale e che, potenzialmente, potrebbero avere attivo un processo di esposizione per inalazione. In seguito all'approvazione, le opere in progetto saranno realizzate a completamento di quanto già in essere.
- **Lo stabilimento di Sarroch** è ubicato all'interno in un'area industriale multi-societaria. La coesistenza di **differenti società nel medesimo territorio** ha reso opportuno attivare delle sinergie per affrontare il tema delle bonifiche con approcci tecnici similari.

In generale, le attività di monitoraggio delle attività in essere e dei parametri idro-chimici sono svolte secondo un calendario condiviso e vengono comunicate con un unico documento alle autorità competenti.
Ciò permette di avere una visione univoca della situazione della falda nell'intero sito.

Le aziende presenti nel sito hanno realizzato una barriera idraulica fronte mare che presidia il vicino ricettore finale (appunto il mare) per tutta la lunghezza dello stabilimento e che costituisce la maggiore opera di prevenzione attivata. Le acque della barriera sono trattate in un apposito impianto di trattamento ubicato in un'area interna al sito. Le aree di proprietà della Sasol insistono per una lunghezza che è pari a circa il 15% dell'estensione di tale barriera. Il monitoraggio sulla efficacia della barriera indica che, in tutto il sito, c'è una sostanziale riduzione delle concentrazioni di inquinanti nel tempo, segno che le attività di prevenzione e le best practices applicate sulle unità produttive e sui servizi ausiliari stanno contribuendo efficacemente alle attività di bonifica, pur avendo registrato, in passato, qualche limitato rilascio di materie di processo, gestito in modo tempestivo con le tecniche più idonee.

Il progetto di bonifica delle acque, che prevede interventi nelle aree di competenza delle società co-insediate, è stato approvato nel 2017. Le opere di competenza Sasol sono state ultimate nel 2020 e messe in esercizio nei primi mesi del 2021. Il monitoraggio periodico evidenzia una efficienza in linea con le previsioni pur essendo necessaria una proroga per la conclusione delle attività la cui estensione temporale è in fase di valutazione. I risultati positivi costituiscono una buona base progettuale per la definizione delle future attività di bonifica.
Il progetto di bonifica per la matrice suoli prevede l'utilizzo di sostanze ossidanti per il miglioramento del potenziale di riduzione degli inquinanti nel terreno. Infatti, le concentrazioni di inquinanti si trovano nella zona mista satura-insatura che è determinata dalla escursione altimetrica stagionale della falda. Questa tecnologia applicata è di ausilio anche alle attività di bonifica relativa alla matrice falda in quanto riducente dell'apporto dei terreni (lisciviazione).

- **Nel sito di Terranova dei Passerini**, Il sito è stato caratterizzato nel periodo febbraio – maggio 2011, in accordo al piano di caratterizzazione approvato dall'autorità competente nel maggio 2010. In seguito, sono state effettuate nel maggio 2012 attività integrative di caratterizzazione completate nel maggio 2012. L'analisi di rischio sito specifica, presentata nella versione revisionata dopo le richieste delle conferenze di servizio nel 2015, ha restituito risultati confortanti evidenziando in alcune aree limitate la presenza di inquinanti non riconducibili al ciclo produttivo delle unità di Terranova ma, probabilmente ad attività pregresse. I successivi monitoraggi della falda, iniziati

sin dal 2015, hanno evidenziato che la tendenza è in diminuzione in termini di concentrazioni di inquinanti in tutti i punti campionati, indice della assenza di sorgenti attive. Nel maggio 2024 si è tenuto un Tavolo Tecnico con gli Enti preposti nel corso del quale è stato comunicato agli enti preposti il netto miglioramento del quadro ambientale dopo dieci anni di monitoraggio. Sasol ha proposti di aggiornare l'Analisi di Rischio al quadro ambientale attuale, anche attraverso indagini integrative da eseguire nei tempi tecnici necessari. Questa attività è in fase di programmazione.

- **Il sito di Paderno Dugnano**, nel quale era presente un centro ricerche sulla produzione degli impianti Sasol e sull'assistenza ai clienti per l'utilizzo ottimale dei prodotti stessi, è stato totalmente dismesso in seguito alla decisione strategica di spostare tali attività in unità pilota prossime agli impianti di produzione, all'interno dei siti produttivi. L'attività di dismissione si è conclusa nel 2010. Sin da allora è stato attivato un impianto di recupero prodotto con la tecnologia "pump and treat", avendo installato una batteria di filtri che trattengono l'inquinante, ormai residuo, e restituiscono l'acqua di trattata che viene reimmessa a monte nel sito stesso.

  In pochi anni tale soluzione tecnologica ha portato a ridurre le concentrazioni di inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalla legislazione e dagli obiettivi di bonifica, tanto da spingere l'azienda ad effettuare una prima verifica sul potenziale "effetto rebound", spegnendo di fatto l'impianto di prelievo e trattamento. Poiché la verifica ha evidenziato che, dopo un certo numero di mesi, le concentrazioni degli inquinanti cominciavano a salire, l'azienda ha deciso di riattivare la barriera idraulica per un periodo di circa 18 mesi a partire dal dicembre 2022, al termine dei quali sarà riprogrammata una nuova verifica. Al di fuori del sito, nei piezometri test, non è stato tuttavia rilevato alcun incremento di concentrazione.

- **Le unità produttive di Porto Torres** sono state dismesse, ed i lavori sono stati ultimati nel 2014. Sasol Italy è proprietaria di due aree non contigue che prendono il nome dalle unità produttive presenti prima dello smantellamento: l'area ABL, dove si produceva Alchil Benzene Lineare; l'area SAS, dove era presente un impianto pilota di cloro paraffine. Nell'area ABL sono ancora presenti sei serbatoi costieri, vuotati, bonificati e messi in sicurezza. Anche questo sito è stato caratterizzato negli anni 2000. In entrambe le aree sono state implementate nel tempo attività di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, recuperando il prodotto surnatante presente in falda e monitorando costantemente l'andamento delle concentrazioni di inquinanti.

- La individuazione delle sorgenti contaminazione della matrice falda in questi siti, nel quale sono insediate numerose altre società con diversi processi produttivi, risulta complessa perché le aree di proprietà Sasol sono a valle idraulica del sito stesso. È possibile individuare nel modello concettuale e negli esiti analitici dei campionamenti alcuni apporti che provengono da sorgenti esterne alle aree di proprietà.

  Si consideri che sin dal 2006 non ci sono unità operative e, grazie allo smantellamento delle apparecchiature e delle linee, si escludono sorgenti attive. Per meglio definire l'assenza di sorgenti attive, in area SAS, è stato rimosso un banco superficiale di ceneri di pirite, depositate nel sito da altri soggetti. Bisogna evidenziare che in falda non sono stati trovate tracce di rilasci provenienti dalle ceneri di pirite rimosse. In seguito ad un tavolo tecnico del 2023, le autorità competenti e l'azienda hanno concordato la necessità, in area ABL, di effettuare ulteriori indagini di caratterizzazione dei suoli e della falda per meglio definire gli apporti dalle aree esterne e incrementare il monitoraggio all'interno del sito. le attività concordate sono in corso. Inoltre, è stato chiesto di rielaborare l'analisi di rischio sito specifica per l'area SAS che è in fase di approvazione.

- Un'altra attività relativa alle bonifiche è stata richiesta dalle autorità locali nel **sito ex Kroton Gres 2000 di Crotone**. Sasol ha ceduto nel 2009 il ramo d'azienda e lo stabilimento di Crotone, che produceva prodotti inorganici per la detergenza (zeoliti, allumina precipitata) alla Kroton Gres 2000. In seguito al fallimento di questa, le autorità competenti hanno emanato un'ordinanza indirizzata sia alla Curatela che a Sasol Italy (come ex proprietario del sito produttivo), nella quale si intima che i soggetti interessati dovessero continuare con le opere di bonifica nel sito.

  Il Tribunale di Crotone nel gennaio 2024 ha definitivamente archiviato ogni ipotesi accusatoria in merito al presunto coinvolgimento di Sasol Italy tramite alcuni dirigenti nel reato di omessa bonifica dell'ex Stabilimento di Crotone, ceduto nel 2009 a Kroton Gres 2000.Tale decreto è stato preceduto da due sentenze del TAR Calabria che nel 2022 hanno a loro volta acclarato come non vi fosse obbligo da parte di Sasol Italy di provvedere ad alcuna bonifica in quanto soggetto non responsabile poiché gli inquinanti rinvenuti nell'area erano estranei al ciclo produttivo di Sasol e rinvenienti da cicli produttivi di altre imprese presenti nelle aree adiacenti, peraltro ben prima dell'acquisto da parte di Sasol dello Stabilimento crotonese.
  Nonostante non avesse alcun vincolo giuridico Sasol Italy, nelle more del procedimento di individuazione dei responsabili dell'inquinamento ha effettuato e sostenuto, pro bono, un programma biennale di campionamenti trimestrali nelle aree del Sito, come ulteriore segno di attenzione verso il territorio calabrese.

4 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

4.1 Le persone al centro
4.2 Sicurezza, salute e benessere
4.3 L’impegno verso le comunità

4.1 Le persone al centro

Cultura e valorizzazione

Sasol è un gruppo chimico ed energetico integrato, che produce e commercializza **prodotti di alta qualità in 22 Paesi nel mondo**. Per costruire e mantenere la nostra leadership, investiamo molto nella condivisione dei nostri valori con le nostre persone e con gli stakeholders, in termini di sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e stimolante e di crescita professionale di rapporti con tutti i portatori di interesse esterni all'azienda, per favorire lo sviluppo e garantire la salute e la sicurezza di tutti.

"One Sasol" è il motto che nel tempo ha sintetizzato e continua a sintetizzare la filosofia e il modus operandi del Gruppo, a sottolineare la comunione di valori, sviluppando la consapevolezza di essere parte di un insieme in cui ciascuno, nei diversi ambiti, dipartimenti e aree geografiche e con approcci culturali diversi, partecipa secondo le proprie capacità al raggiungimento degli obiettivi aziendali.
In Sasol Italy, ci impegniamo ogni giorno a rendere concreti, con il nostro comportamento, i valori alla base della nostra mission e vision aziendale, sia nelle relazioni esterne sia nei rapporti con tutte le nostre persone, sia nei rapporti con tutto il mondo Sasol.

SPARK - Il futuro è nel nostro modo si essere e di agire

SPARK è il viaggio intrapreso in International Chemical per accendere il nostro futuro insieme, allineando i nostri obiettivi finanziari e le priorità di business con la strategia del nostro Gruppo. Il nostro viaggio comporta una collaborazione e un'azione decisa, per stabilizzare la nostra attività e creare le condizioni per la crescita futura, partendo da un momento di incertezza.

Insieme si devono affrontare le sfide, cogliere le opportunità e costruire un'azienda e una cultura che ci proiettino verso una sostenibilità concreta e duratura. SPARK non significa solo ottenere risultati finanziari, ma anche promuovere una cultura dell'innovazione, dell'agilità e della resilienza. Sfruttando le competenze dei nostri team e impegnandoci in discussioni aperte con i nostri stakeholder, si possono perfezionare le nostre strategie e garantire il coinvolgimento di tutti nel raggiungimento dei nostri obiettivi strategici.

sasol

I NOSTRI VALORI

I valori Sasol sono il legame comune che abbiamo il dovere di rispettare, ogni giorno, con ogni pensiero, parola e azione. Essi sono orientati all'azione, per potersi tradurre agevolmente nelle nostre interazioni e comportamenti quotidiani. Per questo motivo, sono preceduti dalla parola "BE" (essere, in inglese).

Be safe.

Mettiamo sempre al primo posto la sicurezza delle persone. La sicurezza è il centro delle attività che svolgiamo giornalmente. È nostro profondo desiderio che tutti i nostri colleghi tornino a casa sani e salvi da parenti e amici. Questo è fortemente connesso al prossimo valore.

Be caring.

Ci preoccupiamo profondamente delle nostre persone, del pianeta e delle comunità.

Be inclusive.

Promuoviamo l'inclusività in tutto ciò che facciamo, nei nostri dipendenti, nei nostri clienti e nei nostri stakeholder.

Be accountable.

Siamo responsabili dei nostri risultati.

Be resilient.

Ci adattiamo con coraggio al cambiamento.

Le nostre persone

Le persone rappresentano la risorsa dell'azienda che può fare la differenza nelle strategie applicate. Sono, infatti, le persone che, con la loro esperienza, professionalità, conoscenza e aderenza ai valori aziendali **rappresentano la forza motrice principale**. All'interno dei nostri valori aziendali ci si riferisce alla sicurezza delle persone, alla cura per la loro salute e benessere, oltre alla cura dell'ambiente di lavoro; infine, l'inclusività e l'eliminazione delle barriere che possono creare difformità di trattamento o discriminazioni, rimangono elementi chiave per l'azienda.

Attraverso l'interpretazione degli indici e dei valori utilizzati per leggere le dinamiche aziendali, si rileva un senso di appartenenza positivo all'Azienda pure all'interno di un mercato con ritmi e dinamiche elevate.

Le tabelle seguenti mostrano come nell'anno fiscale 2024 il tasso di turnover aziendale si attesti al 4,75%, rispetto ad una media del 2,98% dei tre anni precedenti di rendicontazione, mentre il parametro relativo all'andamento delle nuove assunzioni è pari al 5,52% nettamente in crescita rispetto alla media di 2,18% dei tre anni precedenti.

Turnover e nuove assunzioni in Sasol Italy nel FY24

		FY24
Tasso turnover		**4,75%**
Numero totale dipendenti		**634**
Tasso nuove assunzioni		**5,52%**
PER GENERE	Donne	31%
	Uomini	69%
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	14,3%
	30-50 anni	77,1%
	>50 anni	8,6%
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	62,9%
	Nord Italia (Lombardia)	37,1%

Composizione del personale Sasol Italy FY24

		FY24
Numero totale dipendenti		**634**
PER GENERE	Donne	90
	Uomini	544
PER FASCIA D'ETÀ	<30 anni	13
	30-50 anni	385
	>50 anni	236
PER PROVENIENZA GEOGRAFICA	Sud Italia (Sardegna e Sicilia)	417
	Nord Italia (Lombardia)	217

Il tasso di turnover è il rapporto (espresso in percentuale) tra il numero di dipendenti che ha lasciato l'azienda ed il numero medio di dipendenti nel periodo di riferimento.
Il tasso nuove assunzioni è il rapporto (espresso in percentuale) tra il numero di nuovi assunti e il numero medio di dipendenti nel periodo di riferimento. Per la Sasol Italy si può parlare di un turnover "fisiologico" poiché i flussi in entrata e in uscita risultano equilibrati.
Le nuove assunzioni hanno coinvolto tutte le sedi di Sasol Italy, distribuendosi per il 37% sulla sede di Milano e Terranova, per il 63% sulle sedi di Augusta e Sarroch. Tra i nuovi assunti il 25% è relativo alla qualifica di quadro, il 55% a quella di impiegato e il 20% a quella di operaio.

Diversità e pari opportunità

Nel corso del FY24 la percentuale rilevata inerente al rapporto uomo-donna si attesta **al 17% in crescita del 3,2% del triennio precedente**.
Il diversity management e la conseguente creazione di opportunità diffuse e accessibili - senza alcuna discriminante di genere, cultura, etnia o altro elemento emarginante - **sono valori strategici per il Gruppo e per Sasol Italy:** attraverso l'applicazione di tali principi, puntiamo a moltiplicare le opportunità di crescita culturale, in termini di creatività, innovazione, generazione di idee e a migliorare il benessere e il work-life balance di tutti i nostri collaboratori. Il diversity management rappresenta oggi un vero e proprio percorso verso la consapevolezza, la prevenzione e l'allontanamento dagli stereotipi, l'acquisizione di strumenti che orientino le scelte di crescita e sviluppo, definendo piani anche individuali e per il miglioramento delle relazioni lavorative, l'inclusione e la valorizzazione della diversità.
Oggi più che mai la necessità di attuare modelli innovativi e creare valore aggiunto è essenziale per affrontare le sfide determinate dalla complessità del mondo che Sasol affronta.

Questo approccio è alla base di ogni scelta di Sasol, nei processi di selezione e formazione, nello sviluppo di politiche retributive. Il mercato di riferimento di Sasol, ovvero quello chimico, è tradizionalmente maschile, anche per ragioni relative a un retaggio storico, in relazione alle aree di studio. Per questa ragione negli ultimi anni sono state progressivamente incrementate le iniziative di collaborazione con le università e istituti scolastici a sostegno delle politiche inclusive di genere, con risultati incoraggianti.

Nel corso dell'anno fiscale 2024, le assunzioni di genere femminile rappresentano il 31% del totale, in aumento rispetto alla percentuale complessiva di Sasol.
È uno dei segnali di cambiamento, parte di un percorso non certo concluso, ma che con convinzione l'azienda continua a

proseguire, nel pieno rispetto del concetto di competenza e di valorizzazione delle caratteristiche del singolo individuo. Il gender pay gap è un'altra area su cui lavoriamo costantemente. Le policy del Gruppo non prevedono alcuna differenziazione in tal senso oltre a un costante monitoraggio e analisi di revisioni salariali, attraverso processi strutturati e temporalizzati. Tutto ciò consente un'analisi puntuale dei diversi ruoli rispetto al mercato di riferimento e alla distribuzione interna, identificando tutti i possibili miglioramenti e valorizzazione dei talenti.

Il Capitale Umano

La riorganizzazione relativa al business chimico è volta a configurare la struttura organizzativa ottimale per incrementare i risultati finanziari e per attivare le strategie di sostenibilità. Alla base di questa riorganizzazione c'è la considerazione che le competenze presenti in azienda possano supportare il nuovo assetto organizzativo e la gestione dei processi.
In sintesi i dati principali relativi al capitale umano di Sasol Italy nel FY24 sono i seguenti.

- Età media del personale: **circa 48 anni** di poco superiore rispetto a quella del triennio precedente (47.43 anni)
- media di anzianità aziendale: **19,06 anni** di poco inferiore rispetto a 19,86 anni del triennio precedente;
- contrattualistica: alla fine del periodo di rendicontazione (30 giugno 2024) **il 100% dei contratti aziendali è stato a tempo indeterminato**; nello stesso periodo l'azienda si è avvalsa anche della collaborazione di 20 lavoratori interinali, prevalentemente negli impianti in Sardegna e Sicilia. Questo dato è in aumento rispetto agli anni precedenti anche in ragione delle attuali dinamiche del mercato del lavoro;
- scolarizzazione: **il 70% della forza lavoro** possiede un diploma di scuola superiore, in favore del 24% in possesso di titolo di studio universitario, dato in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

Il valore medio riferito all'anzianità aziendale, conferma il senso di appartenenza presente anche in ragione dell'impegno costante di Sasol ad investire nelle proprie risorse: sviluppare e mantenere un alto livello di competenze e conoscenze tecniche e manageriali permette all'azienda la competitività necessaria per governare la situazione dinamica di riferimento. Lo sviluppo costante nella crescita del capitale umano dell'azienda nasce dalla consapevolezza delle competenze e **capacità necessarie per affrontare le complessità e le sfide presenti sul mercato**.

Sviluppo delle competenze

Sasol Italy investe in attività formative mirate a sviluppare e consolidare le competenze dei propri collaboratori.
L'obiettivo è creare sempre maggiori opportunità per far crescere professionalmente le nostre persone al fine di creare valore per l'Azienda nello sviluppo delle progettualità necessarie alle sfide poste dal mercato, con una costante attenzione al mantenimento di un ambiente di lavoro innovativo e stimolante.

Due sono i fattori che determinano la crescita delle competenze. Primo fra tutti un ambiente di lavoro dinamico che, tramite sinergie con gruppi anche internazionali, continua a fornire occasioni di crescita tecnica e manageriale. Il confronto con altre realtà, interne ed esterne al Gruppo, permette di aggiornare e incrementare le conoscenze e le capacità presenti. **La presenza di nuovi innesti e di personale storico** è la giusta composizione per raggiungere obiettivi di crescita e sviluppo.

Secondo è il processo di formazione. L'analisi dei bisogni formativi svolta in ogni funzione consente di dare ascolto alle esigenze e alle aspirazioni di ciascun collaboratore oltre a quelle aziendali.
La funzione Risorse Umane raccoglie all'interno del Piano Formativo tutte le informazioni atte a fornire e a mettere in atto le necessarie azioni di sviluppo del "Piano Formativo", suddiviso in diversi macro-capitoli: competenze tecnico- specialistiche; competenze organizzativo-manageriali; competenze relative a sicurezza, ambiente e salute; competenze di sostenibilità, digitalizzazione e multiculturalità.

Accanto a tutto ciò si sviluppa chiaramente la formazione di legge come la 81/2008 e quanto riferito al modello della legge 231.
L'erogazione dei programmi di formazione coinvolge sia risorse interne che esterne all'Azienda, selezionando in base alla specializzazione e ai rigorosi requisiti di professionalità la migliore delle possibilità.

Le formazioni avvengono in diverse modalità: tradizionali lezioni in aula; affiancamento "on the job", di un coach o mentore ed erogazione in remoto, attraverso classi virtuali e strumenti multimediali.

Oltre ad un budget dedicato, Sasol Italy utilizza per la formazione specifici fondi messi a disposizione da enti nazionali. **Fondimpresa**, secondo quanto stabilito nell'accordo interconfederale, consente l'utilizzo di risorse finanziarie accantonate dall'impresa, nei tempi e con le modalità che ritiene più opportune, sulla base di Piani Formativi condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali. Fondimpresa rappresenta certamente un partner importante.

**Nel FY24 sono state erogate in totale 11.404 ore di formazione, incluse quelle relative all'area Salute Sicurezza e Ambiente.
Le ore medie annue di formazione pro-capite sono circa 18.**

Valutazione delle performance

La valutazione periodica delle performance rileva attraverso **l'assegnazione di obiettivi SMART** il raggiungimento di obiettivi aziendali in relazione al ruolo ricoperto da ciascuna persona. Monitorando l'andamento delle performance siamo in grado di valutare i progressi in atto, verificare la congruenza degli obiettivi condivisi e apportare eventuali azioni correttive per favorire il loro raggiungimento.
Anche la valutazione delle performance contribuisce allo sviluppo delle competenze. In base alla definizione degli obiettivi e alla loro gestione, infatti è possibile individuare i fabbisogni formativi che saranno oggetto dei piani di crescita.

La valutazione delle performance è, dunque, un processo di miglioramento continuo e Sasol stabilisce e monitora linee guida che siano ben recepite dalle proprie risorse.

Nel FY24, il 26,54% del personale ha ricevuto una valutazione di performance.

Tabella 4.3: ripartizione dei dipendenti che hanno ricevuto la valutazione delle performance (FY24)

		FY24
PERCENTUALE PER GENERE	Donne	25,6%
	Uomini	74,4%
PERCENTUALE PER CATEGORIA	Operai	n.a.*
	Impiegati	12,5%
	Quadri	77,3%
	Dirigenti	10,1%

Premio di partecipazione

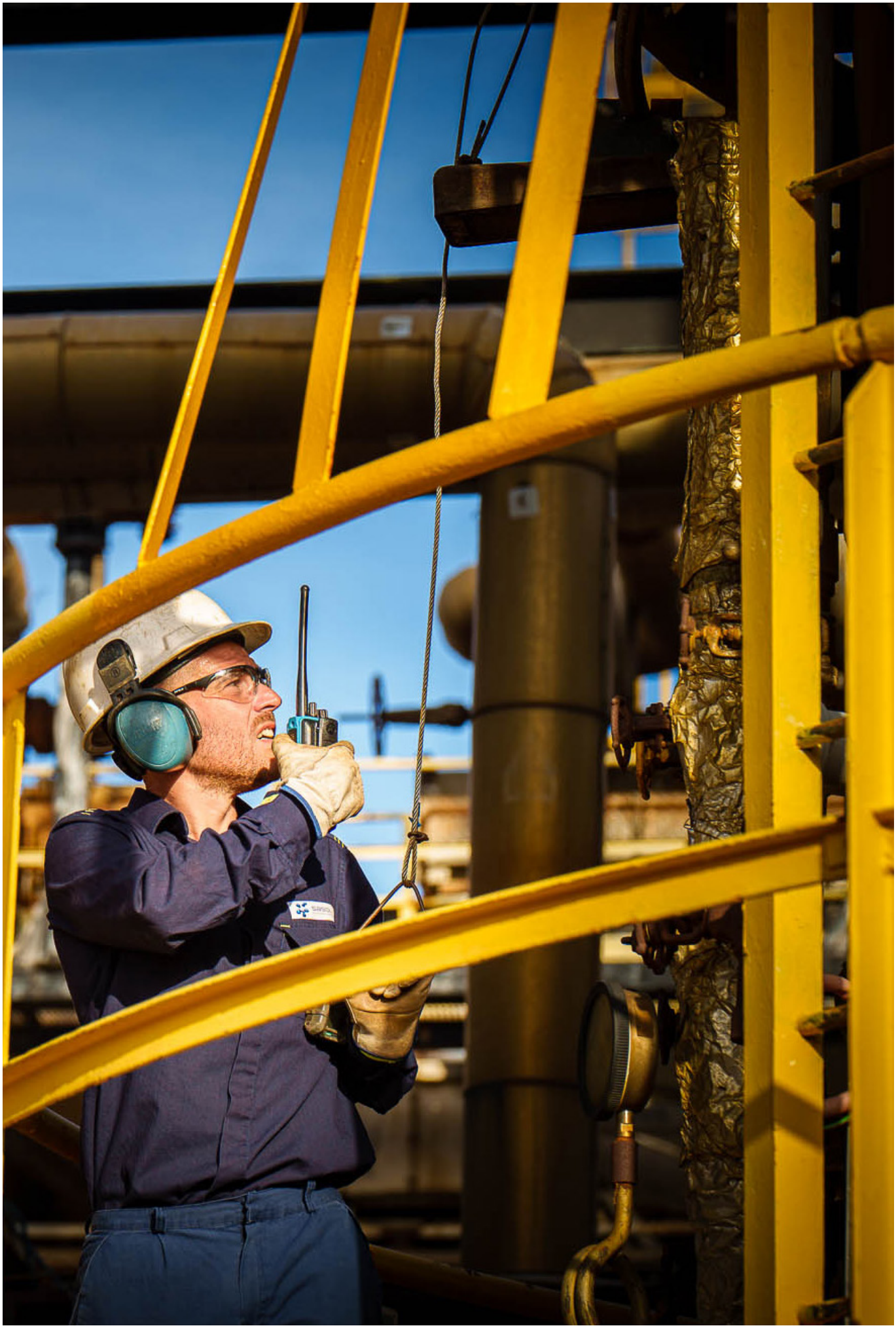
Anche per il 2024 è stato riconosciuto un premio di partecipazione pari al 48% del target definito dall'accordo sindacale di secondo livello per il triennio 2021-2024.
Il raggiungimento di una complessa serie di KPI, condivisi con la struttura locale e con quella globale, è lo strumento utilizzato per misurare i risultati e consentire l'erogazione del premio.

Welfare e altre agevolazioni

Con l'obiettivo di prendersi cura delle proprie persone in un'ottica sostenibile e attenta ai servizi offerti, Sasol Italy offre un **sistema di welfare**, in grado di rispondere ai bisogni dei collaboratori e delle loro famiglie, contribuendo a migliorare la qualità della vita di ciascuno.

Per operai, impiegati, quadri e dirigenti, Sasol Italy ha scelto di puntare sui **fondi previsti dai contratti nazionali di riferimento: FONCHIM/PREVIGEN/PREVINDAI (fondi pensionistici) e FASCHIM/FASI (fondi di assistenza sanitaria),** offrendo un supporto all'iscrizione in modo da contribuire maggiormente ai benefici per il dipendente.

Si tratta di una scelta particolarmente apprezzata, come dimostrano le percentuali di adesione relative al FY24, in linea con quelle del precedente anno di rendicontazione.



Operai, impiegati e quadri:

94% iscrizioni al FASCHIM
96% iscrizioni al FONCHIM

Dirigenti:

100% iscrizioni al FASI
85% iscrizioni al PREVIGEN
15% iscrizioni al PREVINDAI

Tra le altre iniziative di welfare presenti, segnaliamo in particolare le seguenti:

- dal 2010 Sasol Italy offre ai propri dipendenti **agevolazioni economiche relative ai trasporti pubblici locali** (bus, tram, metro, treni), coprendo il costo dell'abbonamento urbano, per il trasporto casa-lavoro, e ulteriori forme di contributo volte a promuovere l'utilizzo di modalità di trasporto alternative e più sostenibili rispetto a quella privata;
- l'Azienda ha siglato un accordo quadro che garantisce **l'accesso esclusivo a una piattaforma online** dove acquistare prodotti e servizi a prezzi particolarmente vantaggiosi;
- tutti i dipendenti e i propri familiari hanno la possibilità di accedere a un programma di **vantaggi esclusivi dedicati al noleggio di veicoli**, tramite una piattaforma online appositamente creata per Sasol Italy.
- Sasol Italy ha offerto a tutti i dipendenti risorse e **strumenti per prendersi cura del proprio benessere** ogni giorno, sia dentro che fuori l'azienda. Per questa ragione Sasol Italy ha avviato una collaborazione con Mindwork, società italiana specializzata nella promozione del benessere psicologico delle persone in azienda. Il servizio è stato affiancato da un nuovo percorso di formazione e psicoeducazione sui temi della salute e del benessere psicologico. Inoltre, è stato reso disponibile per ogni persona il servizio di supporto psicologico in videochiamata, in modo riservato e sicuro.

Relazioni industriali

Con il termine **"Relazioni industriali"** si fa riferimento all'insieme delle interazioni tra i rappresentanti aziendali, i lavoratori e le loro rappresentanze sindacali, nonché gli enti governativi che regolano il mondo del lavoro. Obiettivo prioritario è che il "sistema lavoro" crei un ambiente partecipativo e una **organizzazione che permettano di valorizzare le persone**, migliorare il bilanciamento vita-lavoro, innovare l'organizzazione del lavoro e i processi produttivi, in modo da incrementare i risultati, ottimizzare i costi e creare sempre più valore per il Paese.
L'applicazione di un modello partecipativo caratterizzante le Relazioni industriali ha contribuito allo sviluppo di un rapporto aperto, trasparente e orientato ad un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali. L'obiettivo è perseguire un soddisfacente miglioramento continuo attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti del sistema.
La cornice entro la quale si colloca il modello partecipativo delle Relazioni industriali è rappresentata dal capitolo X del vigente CCNL. **In particolare, Sasol Italy, in accordo con le Parti Sindacali, ha riconosciuto gli Osservatori come elementi essenziali del sistema partecipativo**.

- **Osservatorio di gruppo:** organismo di natura non negoziale, risponde all'obiettivo di soddisfare il diritto all'informazione e alla consultazione dei lavoratori in merito all'andamento delle attività, numero e caratteristiche degli addetti, tipologia di contratti in essere, variazioni organizzative, procedure e modalità per un costruttivo confronto che tenga conto della dimensione internazionale di Sasol Italy. Viene convocato almeno una volta l'anno per poter dare informazioni circa l'andamento economico e produttivo dell'azienda nell'anno fiscale di riferimento.
- **Comitato per lo scenario economico aziendale:** costituito in via sperimentale nel 2018, il comitato non ha natura negoziale ma serve per inquadrare gli scenari futuri con cui Sasol Italy si dovrà confrontare per elaborare strategie e obiettivi futuri, con particolare riferimento agli impatti sull'andamento economico e sulla crescita.
- **Osservatorio di sito:** organismo di natura non negoziale, nel cui ambito vengono affrontate le tematiche relative all'andamento del sito produttivo, legate agli aspetti tecnico-produttivi, alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, al monitoraggio ambientale. Le riunioni hanno frequenza semestrale; una volta all'anno viene riservato un intervento al medico competente per illustrare il piano sanitario del sito, la frequenza delle visite di controllo e la loro specificità.

La partecipazione a questi ambiti paritetici di confronto, nei quali esprimere opinioni di pari livello e importanza, ha consentito di affrontare con tempestività e flessibilità le questioni relative all'evoluzione e alla trasformazione dell'organizzazione.
Ciò ha significato, in questo momento di transizione verso un nuovo assetto organizzativo all'interno di una piattaforma estesa come International Chemicals, riuscire a dialogare in merito ai fabbisogni dell'azienda e a quelli dei lavoratori cercando soluzioni sostenibili e condivisi.

4.2 Sicurezza, salute e benessere

La tutela della salute in Sasol Italy

Nell'ambito di una realtà multinazionale come Sasol, la sicurezza, la tutela ambientale e, in particolare, la salvaguardia della salute costituiscono priorità imprescindibili. In tale contesto, vengono sviluppati protocolli di sorveglianza sanitaria e procedure operative conformi alla normativa vigente, nonché iniziative di promozione della salute allineate ai più elevati principi di responsabilità sociale.

Il Servizio di Medicina Occupazionale di Sasol Italy svolge le attività di sorveglianza sanitaria derivanti dai processi di valutazione del rischio, operando in stretta sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale (ASP, AUSL, ATS, ecc.) nelle diverse sedi. A tal fine, vengono promosse campagne per esami di laboratorio e controlli medici, effettuati sia presso gli stabilimenti produttivi sia presso la sede di Milano.

Dr. Mario LAZZARO
Medico Sasol Italy

Sicurezza e salute come priorità

Promuovere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere, produrre nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente che ci circonda: sono i valori su cui si fonda la politica del Gruppo.

La gestione degli aspetti di Sicurezza, Salute e Ambiente (HSE) è inclusa in tutti i processi gestionali dell'azienda e i process owner sono consapevoli che, in tutte le unità produttive ed in generale in tutte le sedi Sasol in tutte le aree geografiche, devono essere applicati gli standard interni ed esterni che il Gruppo ha scelto di adottare. Solo così i valori Sasol diventano applicazioni reali ai nostri processi.
L'attenzione a questi aspetti da parte del Gruppo si traduce nell'obbiettivo di **"Innovare per un mondo migliore"**, focalizzandoci su pratiche per la salvaguardia delle persone, del pianeta senza perdere di vista la sostenibilità finanziaria dell'azienda.

Mettere le persone al primo posto costituisce la base di una politica orientata verso una cultura partecipativa e di relazioni basata su conoscenza, responsabilità e applicazione.

Le considerazioni sopra esposte valgono anche per le Comunità, residenti nelle aree dove Sasol opera, e a tutti coloro che lavorano a vario titolo nelle nostre aree, operative e non operative. Lavorare nel settore della petrolchimica, espone Sasol Italy ad una particolare attenzione da parte degli stakeholder, specialmente quelli vicini ai nostri impianti produttivi; un comportamento inadeguato potrebbe ingenerare preoccupazioni connesse con i nostri processi produttivi e con le nostre emissioni. Ecco la necessità di essere trasparenti sul modo responsabile di produrre e su come sono gestiti i rischi legati alla sicurezza, alla salute e gli impatti sull'ambiente.

La definizione di un obbiettivo di Gruppo, "zero danni (zero harm)" riassume tutto ciò che è necessario implementare ed applicare per traguardarlo. La Sasol Italy è impegnata a diffondere una cultura della sicurezza che diventi la guida di ogni attività quotidiana, in stabilimento e fuori, e promuova l'applicazione di una logica preventiva dei rischi e delle conseguenze di ciascuna azione.

Pur considerando la sicurezza e la salvaguardia della salute un unico valore da gestire con un unico approccio, è opportuno dividerle, per facilità di trattazione, sicurezza occupazionale e sicurezza di processo.

Sicurezza occupazionale

La sicurezza occupazionale è connessa con i pericoli derivanti dalle attività operative che non hanno a che vedere con effetti di rilascio di energia chimica. Sono ad esempio i rischi connessi con attività in quota, esposizione

di agenti patogeni chimici e fisici, lavori in spazi confinati, stress da lavoro correlato ed altro ancora. Tali rischi sono valutati, in accordo con la vigente normativa nel Documento di Valutazione dei rischi emesso dal Datore di Lavoro con il supporto di tutte le figure previste dalla legge, inclusa quella del Medico Competente e dei Rappresentanti dei Lavoratori (RLSA).

In base ad una analisi storica che ha preso in considerazione gli eventi indesiderati in tutti i siti Sasol nel mondo, sono state individuate una serie di Life Saving Rules (LSRs), **12 regole di sicurezza e indicazioni comportamentali** riguardanti specifiche attività che si svolgono in stabilimento e che in passato hanno generato incidenti. **Le Life Saving Rules sono condivise con tutti coloro che operano negli stabilimenti Sasol** incluso i contractors. Specifica formazione è stata effettuata per garantire l'informazione e la comprensione delle LSRs. L'applicazione viene verificata durante audit e controlli in campo.

Sicurezza di processo

Gli scenari incidentali che vengono identificati e valutati, in questo caso, sono connessi con la presenza di sostanze chimiche con caratteristiche intrinseche di pericolo o che diventano pericolose in quanto dotate di energia chimica e termica durante il funzionamento degli impianti.
Sono scenari valutati quelli relativi al rilascio di sostanze tossiche ed infiammabili durante i cicli di produzione e di carica, discarica e stoccaggio delle materie prime e dei prodotti finiti. Sono applicati, al fine di prevenire e di ridurre il rischio di accadimento di eventi incidentali, standard costruttivi e gestionali che derivano dalla applicazione delle migliori tecniche disponibili. Le analisi del rischio avvengono utilizzando metodi complessi e con il supporto di specialisti nel campo della conduzione degli impianti, della manutenzione e dell'ispezione di componenti impiantistici e strumentazione.
Tutti i siti operativi Sasol sono considerati unità ad alto rischio in base alla applicazione del D. Lgs 105/15 (aggiornamento della legge "Seveso"). Un rapporto di Sicurezza è stato redatto ed è aggiornato quando necessario, che include i risultati delle valutazioni dei rischi e individua la mitigazione delle probabilità di accadimento dell'evento e degli impatti conseguenti. In termini di diffusione delle informazioni, un documento di sintesi, previsto dalla legislazione, viene inviato alle autorità competenti per eventuali informazioni alla popolazione residente vicino i siti produttivi.

Eseguire periodicamente approfondite valutazione dei rischi di eventi pericolosi e indesiderati che possono potenzialmente tradursi in infortuni, per comprenderne le cause radici, analizzare il loro impatto e definire le misure di mitigazione più efficaci è una prassi consolidata, attuata a livello di Gruppo. Inoltre, tali eventi vengono discussi e analizzati in vari comitati a tutti i livelli dell'organizzazione. Particolare attenzione è riservata allo studio di situazioni o eventi che potenzialmente possono generare impatti rilevanti **(HSI – High Severity Incident)**, con l'obiettivo di individuare tecnologie applicabili, modifiche strutturali preventive e modalità gestionali. Anche questa attività è svolta in collaborazione con le altre società del Gruppo che operano in altri Stati.

Dunque, fondamentale risulta **l'analisi delle deviazioni di processo** che hanno causato o potevano causare un incidente. È stato predisposto un database che registra le informazioni e le conclusioni dele analisi effettuate in modo da avere una fonte tecnica e statistica aggiornata ed affidabile e in modo da rendere disponibile tutte le informazioni a tutti i team che operano in Sasol.
Tali pratiche seguono le stesse regole dell'Enterprice Risk Management in un'ottica di eccellenza nella gestione dei rischi anche connessi con la sicurezza e la salute.
Sono stati definiti per ogni scenario i bow-tie specifici (vedi paragrafo su "La gestione del rischio aziendale") per la gestione dei rischi HSE che riportano tutte le informazioni relative all'analisi delle cause, le conseguenze e controlli determinati inclusi quelli critici.

REGOLE SALVAVITA SASOL

Prendersi cura della sicurezza di tutti i dipendenti

PERMESSO DI LAVORO

- Otterrò un permesso di lavoro, per le attività non esentate, prima di iniziare a lavorare.
- Lavorerò solo su apparecchiature identificate positivamente (tocco e tag).
- Garantirò che l'isolamento del processo sia eseguito come da procedura.

OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO

- Mi terrò lontano dalla zona di lancio dei carichi sospesi.
- In qualità di responsabile dell'esecuzione dei compiti, mi assicurerò che nessuno si trovi nella zona di caduta dei carichi sospesi.

SPAZI CONFINATI

- Entrerò in uno spazio confinato solo se autorizzato.

ATTREZZATURE MOBILI PESANTI

- Mi terrò lontano dalle attrezzature mobili pesanti in funzione.

BLOCCO E ISOLAMENTO

- Lavorerò solo su apparecchiature elettriche isolate e sicure, bloccate.

LAVORARE IN QUOTA

- Resterò costantemente legato laddove sussista il rischio di caduta (>2 m).
- Farò il possibile per fissare tutti gli utensili e le attrezzature in quota per evitare che cadano.

FONTI DI ACCENSIONE

- Eseguirò operazioni di taglio, rettifica e saldatura solo in area classificata e previa autorizzazione dell'ente che ha rilasciato il permesso.

ALCOL E DROGHE

- Mi presenterò in servizio solo se privo di alcol e droghe.

SCAVI

- Prima di iniziare uno scavo, otterrò l'autorizzazione e mi assicurerò che il puntellamento (se applicabile) sia in posizione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Mi assicurerò di utilizzare i DPI specializzati per la salvaguardia della vita, ad esempio autorespiratori, tute chimiche e tute antifiamma, quando specificato.

SICUREZZA STRADALE

- Rispetterò il limite di velocità.
- Verificherò che una strada sia sicura da attraversare prima di tentare di farlo.

RISPETTARE SEMPRE LE PROCEDURE PRESCRITTE
PER L'ESECUZIONE SICURA DELLE ATTIVITÀ PER OTTENERE ZERO INCIDENTI

Gestione dei rischi in ambito Sicurezza, Salute e salvaguardia ambientale (HSE)

Le linee guida per mettere in atto proattivamente la politica di salute e sicurezza sono riportate nell'Enterprise Risk Management (ERM) Framework, che individua e codifica i seguenti steps:

- **Individuazione dei rischi applicabili e dei risk owners:** i rischi sono individuati lungo tutta la catena del valore considerando anche quelli che hanno sorgenti esterne all'organizzazione ma i cui effetti ricadono sulla organizzazione; in base al processo considerato dove il rischio si può manifestare, un "titolare" del rischio (risk owner) è individuato: il suo compito è quello di analizzare le cause e le conseguenze e di stabilire le misure correttive ed i controlli per la mitigazione del rischio stesso.
- **First level of assurance:** il risk owner è incaricato di verificare che i controlli definiti siano correttamente implementati, attuati e che risultino efficaci; la verifica avviene periodicamente con una frequenza stabilita dal risk owner in funzione della tipologia di controlli. Il first level of assurance risulta la "barriera" più importante relativamente al potenziale manifestazione dell'evento. Per tale motivo i risultati del first level of assurance vengono commentati nei vari Comitati a tutti i livelli dell'organizzazione.
- **Combined Assurance Model (CAM):** oltre al First leve of Assurance, sono previsti altri 4 livelli di Assurance che garantiscono che la strategia implementata in base all'Entreprise Risk management sia effettivamente seguita dall'Organizzazione. Sono pianificati audit eseguiti sui controlli effettuati, soprattutto sui controlli critici, che coinvolgono tutti i livelli dell'organizzazione, fino a quelli apicali e sono inseriti in un documento di pianificazione definito Combined Assurance Plan; i team di audit risultano indipendenti per garantire una visione più completa del processo. Tra questi audit sono inseriti anche quelli effettuati da organismi esterni di certificazione e da pubbliche autorità competenti al controllo dell'applicazione legislativa e degli standard gestionali.
- **Revisione delle strategie e dei rischi**, in base alle variazioni del contesto e in base ai risultati della strutturata procedura di verifica dell'applicazione dei controlli, le strategie di gestione dei rischi sono revisionate e rivalutate da parte del management per una maggiore efficacia con cadenza annuale; anche la revisione dei rischi avviene tenendo dei risultati degli audit del CAM.

Il gran numero di attività terziarizzate per manutenzione, nuove realizzazioni e servizi, rende necessario estendere la valutazione dei rischi in ambito di sicurezza, salute e ambiente ai fornitori ed appaltatori esterni. **Tutte le aziende terze sono infatti tenute a dimostrare in fase di contrattazione e durante gli audit programmati da Sasol di possedere requisiti di professionalità** e di applicare standard elevati, specialmente per attività il cui livello di rischio è valutato alto. Una attività di formazione-informazione è effettuata regolarmente ai lavoratori delle imprese terze su tematiche HSE di loro interesse.

Dimensione dei rischi di incidente rilevante

Tutti gli stabilimenti produttivi Sasol Italy sono classificati a "rischio di incidente rilevante", in accordo con il D.Lgs 105/15. Per tale motivo, oltre alla redazione della valutazione di rischio secondo il D.Lgs 81/08, i gestori degli stabilimenti devono provvedere a:

- redigere un Rapporto di Sicurezza che esamini tutte le ipotesi incidentali che possono avere effetti anche fuori dalle aree di stabilimento, sottoposto a verifica da parte del Comitato Tecnico Regionale;
- adeguare il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza allo schema indicato nel decreto stesso, la cui conformità è verificata da una commissione del Ministero dell'Ambiente.

L'aggiornamento di tale documento è effettuato su base quinquennale tenendo presente i risultati della valutazione dei rischi che, nel caso degli incidenti rilevanti, tiene conto:

- risultati degli studi sistematici HAZOP (Hazard and Operability analysis) in cui vengono esaminati i sistemi aziendali per individuare i potenziali pericoli e le loro conseguenze e determinare le misure di prevenzione dei guasti;
- valutazione delle prestazioni in termini di sicurezza dei processi, attraverso lo studio di incidenti e quasi incidenti;
- verifica dell'applicazione di eventuali prescrizioni rilasciate da enti esterni durante l'istruttoria del rapporto di sicurezza, anche di quelli precedenti.

Il processo è strutturato in modo da garantire il continuo miglioramento degli standard di sicurezza applicati e l'adozione di best practice per la riduzione dei livelli di rischio.

I numeri della salute e sicurezza in Sasol

Il dato di riferimento per il calcolo della prestazione aziendale in termini di sicurezza è il numero di infortuni in azienda:

Insieme al numero di ore lavorate, il numero di infortuni permette di calcolare **l'indice RCR, ossia il numero di infortuni rapportato al numero di ore lavorate su base 200.000**.
L'analisi dell'evoluzione di questo dato, sia in termini assoluti sia in raffronto alle medie di settore, permette di valutare la performance e individuare le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo "zero harm".

Nel FY24, il numero di ore lavorate è stato pari a 959.840 per il personale di Sasol Italy, e di **618.523 per i lavoratori delle imprese terze**. Durante il FY24 è stato registrato un **solo infortunio** che ha coinvolto un lavoratore Sasol Italy. Non sono stati registrati infortuni ai lavoratori delle imprese terze.

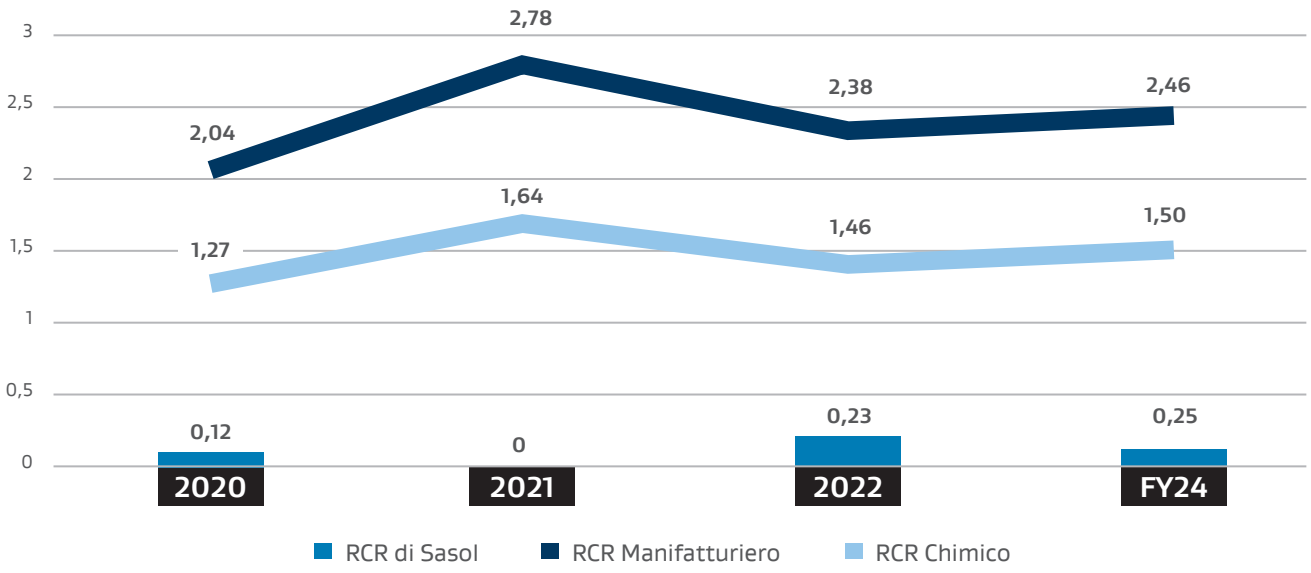
Pertanto, il valore dell'RCR, considerando solo le ore lavorate da personale Sasol Italy, è pari a **0,42**, e quello delle imprese è pari a zero. Se consideriamo il dato aggregato, **l'indice RCR di Sasol Italy nel FY24 è pari a 0,25**.
L'andamento degli infortuni negli ultimi tre anni, riportato nella tabella seguente, mostra che sussistono ulteriori aree di miglioramento dove è necessario concentrare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo "zero harm".

Numero infortuni per ciascun sito Sasol in Italia (FY22–FY24)

	FY22	FY23	FY24
Milano	0	0	0
Augusta	1	1 (contractor)	1
Terranova dei Passerini	0	0	1
Sarroch	0	0	0

Il grafico seguente mostra un confronto tra l'indice RCR di Sasol Italy (istogrammi), quello delle imprese chimiche (linea verde) e dell'industria manifatturiera (linea marrone), in base ai dati estratti dal sito INAIL e pubblicati sul report annuale Responsible Care (rielaborati ricalcolando l'indice RCR). **L'andamento dell'RCR di Sasol Italy, come nei periodi considerati precedentemente, nel periodo rendicontato si conferma costantemente e significativamente al di sotto di quello di settore**.
Sebbene gli indici relativi al numero di infortuni dimostrino delle performance migliori rispetto alla media di settore chimico e più in generale manufatturiero, **il lavoro dei team Sasol Italy è focalizzato nel raggiungimento dell'obiettivo "zero harm"** utilizzando anche le strategie, le procedure e le best practices che sono state descritte in questo paragrafo e sensibilizzando il personale che la salute e la sicurezza rappresentano un valore indiscutibile per Sasol.

Andamento dell'indice RCR e raffronto con dato medio del settore manifatturiero e del comparto chimico



Formazione in materia di sicurezza

La formazione in materia di sicurezza coinvolge tutti i livelli aziendali, per sensibilizzare il personale ad operare nel rispetto delle regole interne dell'organizzazione e dalle normative vigenti finalizzate alla prevenzione degli incidenti. La formazione è uno degli strumenti fondamentali per creare una cultura adeguata al livello di rischio e per coinvolgere il personale nell'analisi e nella gestione dei rischi. L'Azienda organizza sessioni di formazione funzionale, prima di tutto, all'inserimento dei neoassunti, in caso di cambio mansione, di introduzione di nuove attrezzature di lavoro o sostanze pericolose, di nuove normative in ambito sicurezza e salute.

In aggiunta alla formazione specifica, Sasol Italy promuove ulteriori momenti formativi focalizzati a diffondere la cultura della sicurezza, nei quali sono previsti approfondimenti sui temi SHE, necessari a diffondere informazioni e principi e indicazioni che scaturiscono da valutazione di incidenti e quasi incidenti anche al di fuori della organizzazione. Una delle prassi ormai consolidata è quella dei **"safety moment", momenti di informazione su temi di prevenzione** che sonop effettuati all'inizio di meeting e riunioni. Test specifici per la verifica dell'apprendimento sono predisposti per comprendere se la formazione è stata predisposta ed effettuata efficacemente; tali test sono utilizzati anche per comprendere i punti di miglioramento nella preparazione della documentazione utilizzata per la formazione e, più in generale, per la verifica dell'intero processo formativo.

Nel FY24, le ore di formazione specifica SHE rivolte ai dipendenti Sasol sono state 5495.
In un'ottica di cultura della sicurezza condivisa con gli stakeholder che interagiscono direttamente con il personale Sasol Italy e in osservanza al principio che Sasol Italy ha cura del personale delle imprese esterne come di quello interno, la formazione SHE è erogata, per argomenti di loro pertinenza, anche al personale delle ditte terze che, a qualunque titolo, operano negli stabilimenti Sasol Italy.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

In ottemperanza agli standard ISO 45001, applicati volontariamente, Sasol si fa carico di iniziative specifiche verso fornitori e appaltatori, per evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle loro attività.

- In fase di contrattazione sono inserite nel capitolato clausole che disciplinano le tematiche SHE all'interno del contratto, rimandando a procedure e linee guida che vengono allegate alla documentazione di gara unitamente al DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) come previsto dalla vigente normativa.
- All'avviamento dei contratti viene erogata a tutti i lavoratori che accedono ai siti Sasol una formazione specifica sui rischi residenti e sui comportamenti da tenere a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.
- Sono previsti aggiornamenti formativi dedicati al personale delle imprese terze, anche riguardo a eventuali eventi indesiderati accaduti durante l'attività lavorativa.
- Sono svolte verifiche in campo, anche con la partecipazione dei tecnici dei contractor per testare l'applicazione delle procedure e osservare dei comportamenti adottati durante il lavoro.
- Sono svolti audit di sistema presso i fornitori in materia di HSE, in applicazione degli standards ISO45001 e ISO 14001.

La sicurezza dei prodotti

Il REACh - Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals [Reg.1907/2006/EEC], ed il CLP - Classification and Labelling of Products [Reg.1272/2008/ EEC] rimangono le due normative chiave che regolamentano la produzionee d il commercio dei prodotti chimici in Europa. I loro continui aggiornamenti e modifiche, un continuo monitoraggio della qualità dei prodotti sotto il punto di vista della conformità ai più recenti criteri di rispetto della salute umana e dell'ambiente, garantendo un opportuno controllo del rischio derivante dall'utilizzo delle sostanze chimiche.

In merito al capitolo riguardante il CLP, il gruppo di Product Safety è stato impegnato nell'aggiornamento di tutte le schede di Sicurezza, per renderle Conformi all'Allegato II del regolamento stesso la cui data di applicazione è proprio ricaduta nel periodo oggetto di questa relazione. In totale sono state quindi aggiornate 482 Schede di Sicurezza di Sasol Italy e 172 Schede di Sicurezza di Sasol Slovakia che ricadono nell'area di nostra competenza.

Nel intervallo in oggetto (Giugno 2023-Luglio 2024), la divisione di Product Safety si è adoperata per migliorare i dossier di registrazione di 11 sostanze, affinché rimangano conformi agli aggiornamenti delle scadenze legislative ed in totale allineamento con le decisioni concordate all'interno dei consorzi di difesa prodotto.
Inoltre per quanto riguarda il REACh della Turchia, avendo anche questa nazione sviluppato una sua legislazione locale per il controllo delle sostanze prodotte ed importante nel proprio territorio (KKIDK), l'Azienda ha elaborato con successo la registrazione di 12 sostanze.
Ogni attività sopra esposta è stata fatta in completo accordo con i già esistenti consorzi REACh esistenti in territorio Europeo, al fine di limitare se non azzerare la necessità di condurre ulteriori test che potrebbero impattare lo sfruttamento di risorse naturali.

Il CLP impone che ogni tipologia di prodotto chimico sia immessa sul mercato con una specifica classificazione, da comunicare all'**Agenzia Chimica Europea (ECHA)**. Ogni informazione sulla registrazione e sulla classificazione dei prodotti deve essere riportata all'interno delle schede di sicurezza e delle etichette applicate anche sugli eventuali fusti o cisternette, imballi tipici utilizzati per la spedizione dei prodotti

Nel periodo di rendicontazione il gruppo di Product Safety all'interno dei vari consorzi ha lavorato per adeguare e tenere costantemente aggiornati i dossier in merito alle varie richieste dell'Autorità Europea ed evitare problematiche legate a prescrizioni specifiche oppure ai limiti imposti dalla new chemical policy; quest'ultima ha infatti introdotto maggiori obblighi in tema di condivisione delle informazioni, maggiori dettagli e nuove classificazioni. Continua, infatti, l'attività che ha riguardato l'aggiornamento dei dossier di tutte le categorie di prodotti.
In merito al CLP, è continua un'attività intensiva di aggiornamento di tutte le schede di sicurezza di Sasol Italy per adeguarle alle prescrizioni della normativa.

4.3 L’impegno verso le comunità

Iniziative Anno Fiscale 2024

Da sempre partecipiamo attivamente alla vita delle comunità che ci ospitano, promuovendo **azioni concrete per favorire il benessere della collettività e lo sviluppo del territorio**. Anche nel FY24 l’organizzazione è impegnata su diversi fronti, sia in azioni di pronta risposta alle emergenze sia in progetti di più ampio respiro.

Nell'ottica di rafforzare la nostra presenza sul territorio e le relazioni con le comunità locali, nel corso del 2022 abbiamo scelto di sostenere alcuni eventi e progettualità dell’area siracusana, quali ad esempio la manifestazione storica della Marina Militare e il progetto Atletica etica e solidale di Augusta, con cui abbiamo voluto contribuire alla promozione dei valori dell'inclusione e della diversity.

Il rapporto tra azienda, territorio e istituzioni continua a tradursi in progetti di medio-lungo periodo, tra cui nel FY24 si sono distinti:

- la prosecuzione della partecipazione al Consorzio Industriale per la Protezione dell’Ambiente (CIPA) di Siracusa, che si occupa di verificare costantemente la qualità dell’aria della zona. La quota annuale ha contribuito al potenziamento della rete attraverso la dotazione di una nuova stazione mobile;
- la convenzione con il Politecnico di Milano per il finanziamento di una cattedra di Chimica fisica applicata, al fine di aiutare l’ateneo a potenziare ricerca e didattica in un’area di forte interesse per Sasol Italy.

Valutazione degli impatti sui principali stakeholder locali

Gli stabilimenti produttivi di Sasol Italy si trovano in aree industriali complesse, come nel caso di Sarroch e Augusta, e in aree isolate come nel caso di Terranova dei Passerini. La lontananza, in entrambi i casi, da centri abitati e insediamenti minimizza o annulla gli impatti legati al parametro "adiacenza" con la collettività. I parametri valutati sono, dunque, quelli relativi al contesto generale relativo alla presenza nell'area di uno stabilimento petrolchimico.

La tabella sottostante riporta i paragrafi di questo rapporto nei quali sono trattati i principali impatti sulle comunità locali:

PARAGRAFO	IMPATTO
La produzione integrata	I volumi di produzione rispetto agli anni precedenti sono diminuiti dato il periodo difficile dei mercati.
Ricadute occupazionali	L'andamento delle nuove assunzioni rimane in tendenza positiva.
Uso energia, acqua e risorse naturali	Con il decremento dei volumi di produzione, gli indici di efficienza specifici sono maggiori per quanto riguarda l'energia elettrica e sono migliori per quanto riguarda il consumo di acqua e risorse naturali.
Sviluppo del business	Incremento degli investimenti di innovazione tecnologica, sicurezza e ambiente.
Cambiamenti climatici	Indice delle emissioni specifiche per tonnellate prodotte è minore rispetto allo scorso anno.
Sicurezza e salute	Rispetto agli anni di rendicontazione precedente, il numero degli infortuni è diminuito ad una solo infortunio.
Etica	Nessun provvedimento di inosservanza del codice etico.
Emissioni in atmosfera	Le emissioni degli altri inquinanti sono in netta diminuzione.
Valore economico direttamente generato e distribuito	Impatto negativo in diminuzione.
Bonifiche	Continuano secondo il programma delle attività pianificate.

Sintesi e rintracciabilità delle informazioni relative agli impatti esterni presenti nel Rapporto

BASSO MEDIO ALTO

Il quadro di sintesi del FY24 mostra un andamento complessivo non difforme da quello riscontrato negli scorsi anni. Alcuni aspetti sono stai influenzati dalla situazione internazionale, come la crisi dell'energia e dei mercati.

Appendice

Nota metodologica FY24

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta una versione transitoria del documento di rendicontazione non finanziaria di Sasol Italy, in linea con l'impegno dell'azienda nell'adottare gradualmente i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464) dell'Unione Europea, anche se l'applicazione non sarà obbligatoria. Sebbene questa edizione non sia completamente conforme agli standard di rendicontazione della Direttiva, include alcuni accorgimenti volti ad allineare Sasol Italy agli obblighi futuri, come l'integrazione di elementi dei nuovi ESRS (European Sustainability Reporting Standards) nel questionario di analisi della materialità e l'utilizzo dell'anno fiscale, invece che solare, come perimetro di rendicontazione.

Inoltre, la valutazione per i successivi report, che saranno redatti su base volontaria, è relativa all'utilizzo del VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards) al fine di integrare la sostenibilità nei processi aziendali e soddisfare le richieste sempre più numerose sui dati di sostenibilità da parte di clienti, altre aziende del gruppo Sasol e partners commerciali.
Il documento è in linea con i principi dei GRI Sustainability Reporting Standards, con particolare riferimento agli standard GRI 2021, e si basa sull'anno fiscale 2024, che copre il periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024. Tuttavia, questo report non è certificato, poiché non conforme pienamente né ai GRI né agli ESRS. Questa scelta riflette la natura di transizione del report e la volontà di conformarsi gradualmente agli standard futuri.

Sasol Italy Sustainability Report FY24

Il perimetro del report comprende la sede di Milano e i tre stabilimenti presenti in Italia, inclusi l'impianto di cogenerazione gestito da Sasol Italy Energia, società controllata al 100%, presso il sito di Augusta. Relativamente ai dati economici, non è stato considerato il contributo di Sasol Italy Energia, in quanto non rilevante ai fini della rendicontazione..

Principi adottati

Il presente documento è stato redatto secondo i principi per la definizione dei contenuti del report suggeriti dal GRI:

- **Completezza:** le tematiche materiali trattate coprono gli aspetti ambientali, sociali ed economici più rilevanti per l'attività della Società, fornendo una visione complessiva delle performance aziendali nell'anno di rendicontazione.
- **Inclusività degli stakeholder:** il report riporta i portatori di interesse della Società e le modalità del loro coinvolgimento, tenendo conto dei loro interessi nella definizione dei contenuti.
- **Materialità:** i temi rendicontati sono stati individuati sulla base della loro rilevanza per il business della Società e per gli stakeholder, utilizzando un questionario aggiornato per includere i temi degli ESRS.
- **Contesto di sostenibilità:** le performance di Sasol Italy sono collocate nel più ampio contesto di sostenibilità aziendale, in tutte le sue sfaccettature.

Nella redazione del report sono stati seguiti i principi di qualità, ossia:

- **Accuratezza:** le informazioni riportate sono state redatte per consentire una comprensione chiara delle performance di sostenibilità nel periodo considerato.
- **Affidabilità:** i dati presentati sono stati raccolti, elaborati e validati dai responsabili di funzione, con coerenza rispetto alla relazione finanziaria annuale.
- **Chiarezza:** il documento è stato redatto con un linguaggio chiaro e accessibile, avvalendosi di grafici e tabelle per supportare la comprensione.
- **Comparabilità:** ove possibile, gli indicatori sono riportati con riferimenti storici per consentire il confronto e l'analisi delle performance nel tempo.
- **Equilibrio:** il documento presenta in maniera bilanciata i risultati della Società, evidenziando con correttezza sia i progressi sia le sfide.
- **Tempestività:** il report considera eventi significativi verificatisi entro il 30 giugno 2024, periodo di chiusura dell'anno fiscale di riferimento, che possano risultare significativi per la valutazione della performance della Società.

Verso la Direttiva CSRD

Questa versione transitoria del report rappresenta uno step intermedio verso la piena conformità alla Direttiva CSRD e agli ESRS. Nonostante l'adozione degli standard GRI, il documento non ha ricevuto una revisione esterna né la certificazione di conformità.

L'obiettivo è di rendere questa transizione fluida e preparare la Società alle nuove richieste normative, migliorando progressivamente i processi di rendicontazione e la qualità e rilevanza dei dati riportati.

Le linee guida delle politiche del gruppo sono a disposizione per tutti i dipendenti attraverso l'intranet aziendale e rappresentano la base del sistema procedurale operativo di Sasol Italy. La rendicontazione relativa alla modalità di gestione è coordinata dalla Corporate, costituendo un supporto per i programmi di miglioramento manageriale negli anni futuri.

Per maggiori informazioni su questo e i precedenti report, è possibile contattare l'ufficio comunicazione di Sasol Italy scrivendo a: **mediarelations@it.sasol.com**

Glossario

A

Acqua prelevata

Si intende l'acqua che l'organizzazione preleva, direttamente da acque superficiali (fiumi, laghi, mare) o sotterranee (pozzi) o da acquedotti di distribuzione pubblici o privati e che utilizza a fini industriali e civili.

A.I.A.

È l'acronimo di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui necessitano alcune aziende per uniformarsi ai principi di integrated pollution prevention and control (IPPC – Prevenzione e controlli integrati dell'inquinamento) dettati dall'Unione Europea.

Alchilato

Prodotto di reazione di una paraffina con benzene, impiegato in particolare nella preparazione di detergenti.

Alcolo

Sono composti organici di struttura simile alla paraffina, nella cui molecola un atomo di idrogeno è sostituito da un gruppo ossidrilico (-OH).

Anno di riferimento

Dato storico (ad esempio un determinato anno) rispetto al quale viene tracciata una misurazione nel tempo.

Analisi di materialità

Processo di individuazione dei temi materiali con il quale l'organizzazione ha definito l'ordine di priorità dei temi materiali per l'inclusione nel report di sostenibilità, ossia tramite sondaggi diretti e indiretti tra gli stakeholder, inclusi quelli interni alla organizzazione.

Audit

Valutazione indipendente mirata a stabilire in quale misura i criteri o gli standard prefissati siano stati soddisfatti o meno.

B

Best practice

Per buona prassi o buona pratica, talvolta anche miglior pratica o migliore prassi si intendono le esperienze, le procedure o le azioni che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, anche in altri ambiti, e sono pertanto considerate linee guida.

Bonifica di un sito

Insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee, ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni che non comportino più rischio per la salute e per l'ambiente.

Bow-tie

Letteralmente "papillon, farfallino", è una modalità di rappresentazione dell'analisi di rischio. Nel bow tie sono contenuti gli elementi che caratterizzano l'analisi di rischio (cause, conseguenze) e le azioni di mitigazione (prevenzione, correzione).

C

Cambiamento climatico

Qualsiasi mutazione del clima attribuito direttamente o indirettamente ad attività umane, il quale altera la composizione dell'atmosfera mondiale e si aggiunge alla variabilità naturale del clima osservata in periodi di tempo comparabili.

Cere

È una miscela di idrocarburi contenente in modo prevalente paraffine lineari e lunga catena, ossia con un numero di atomi di carbonio maggiore di 16. La denominazione deriva dalla similitudine di aspetto e comportamento con le cere naturali.

CHPP

È l'acronimo di Combined Heat and Power Plant ed è un impianto che produce energia elettrica e calore (vedi cogenerazione a ciclo combinato).

CLP

Regolamento dell'Unione europea, grazie al quale il sistema di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche (e delle loro miscele) è stato allineato al sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche. È l'acronimo di Classification, Labelling and Packaging.

CO

È il monossido si carbonio che viene prodotto da reazioni di combustione in difetto di aria cioè quando l'ossigeno presente nell'aria non è sufficiente a convertire tutto il carbonio in anidride carbonica.

CO_2

Biossido di carbonio (meglio noto come anidride carbonica). È un gas classificato tra quelli a effetto serra.

COD

La domanda chimica di ossigeno (COD) è un indicatore dell'inquinamento idrico, ovvero la quantità in mg di ossigeno necessaria per ossidare chimicamente le sostanze inquinanti (organiche e inorganiche) presenti in un litro di acqua.

Cogenerazione a ciclo combinato

Si intende un processo per la produzione combinata di energia elettrica e calore. Queste due forme di energia vengono prodotte in cascata, in un unico impianto. Sono processi con un rendimento globale elevato e che possono utilizzare vettori energetici ambientalmente sostenibili (ad esempio gas naturale).

Comitato Guida per la Parità di Genere

Presidio interno costituito per supportare l'implementazione e il monitoraggio delle azioni legate alla parità di genere all'interno di un'organizzazione, in conformità alle linee guida UNI/PdR 125:2022. Il comitato promuove la cultura dell'uguaglianza, analizza i dati relativi agli indicatori di parità e propone misure correttive per migliorare l'equilibrio di genere e garantire condizioni di lavoro inclusive e non discriminatorie.

CSRD

Si intende la Corporate Sustainability Reporting Directive, emanata dalla Commissione Europea nel 2022 ed effettiva, per Sasol Italy, a partire dal FY26.

D

Decarbonizzazione

È il processo di riduzione del numero di atomi di carbonio rapportati a quelli di idrogeno nelle fonti di energia.

E

Economia Circolare

È un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

Efficienza energetica

Rappresenta la capacità di un una organizzazione di ottenere un risultato utilizzando meno energia e aumentando il rendimento globale.

Emissione

Dal punto di vista ambientale, un'emissione è una qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'ambiente.

Emissione specifica

È la quantità di sostanza emessa rapportata alla produzione.

F

Fornitore

Organizzazione o persona che fornisce un prodotto o un servizio utilizzato nella catena di fornitura dell'organizzazione. Un fornitore è caratterizzato da un rapporto commerciale autentico con l'organizzazione.

Fiscal Year o Anno Fiscale (FY)

Periodo di riferimento utilizzato da un'organizzazione per la rendicontazione finanziaria e la pianificazione delle attività economiche. Può differire dall'anno solare e, per Sasol Italy, copre il periodo dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

G

Green Deal

Il Green Deal (accordo verde) europeo è un piano d'azione volto a promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ed a ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento.

Green House Gas (Gas serra)

Sono chiamati gas serra quei gas presenti nell'atmosfera che riescono a trattenere, in maniera consistente, una parte considerevole della componente nell'infrarosso della radiazione solare che colpisce la Terra, con l'effetto di aumentarne la temperatura media.

GRI Standard

Acronimo di Global Reporting Initiative che fornisce le linee guida per la rendicontazione volontaria di tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

J

Jet fuel

Carburante usato nel trasporto aereo.

Job description

Descrizione analitica delle principali caratteristiche di una posizione organizzativa, formalizzata per iscritto.

K

Kosher

Insieme delle regole religiose che dominano la nutrizione del popolo ebraico osservante. La parola “kosher” o “kasher” significa conforme alla legge, adatto, consentito.

H

Halal

Termine che indica, in ambito islamico, quanto è permesso in materia di comportamento, linguaggio, abbigliamento, alimentazione.

Hub

Letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale, rappresenta un nodo principale di smistamento in una rete che permette di movimentare dati e prodotti.

I

IFRS (IAS)

Gli International Accounting Standards (in forma di acronimo: IAS) sono principi contabili internazionali. Gli IAS, emanati da un gruppo di professionisti contabili con l’obiettivo di standardizzare a livello mondiale le regole contabili. Gli standard di contabilizzazione sono denominati IFRS (acronimo di International Financial Reporting Standards).

Impatto

Se non diversamente specificato, è l’effetto di un’organizzazione sull’economia, sull’ambiente e/o sulla società, ossia indica il contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile.

Indicatore

È un valore che rappresenta lo stato o l’andamento di una situazione generale o di un particolare settore in un determinato periodo.

Indice di frequenza INAIL

Valore del numero di infortuni rapportato al totale di ore lavorate su base 1.000.000.

Infortunio in itinere

Incidente che si verifica nel tragitto tra il luogo di lavoro e un luogo appartenente alla sfera privata (es. luogo di residenza, luogo dove consuma abitualmente i suoi pasti). Le modalità di trasferimento comprendono, a titolo esemplificativo, veicoli a motore, veicoli su rotaia, biciclette e trasferimento a piedi.

Infortuni sul lavoro (casi registrabili)

Infortuni sul lavoro che causano una delle seguenti situazioni: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un’altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso.

Inorganico (prodotto)

Qualsiasi composto chimico che non contenga atomi di carbonio ad eccezione dell’anidride carbonica (CO_2) e dell’acido carbonico (H_2CO_3) dei relativi sali, bicarbonati, carbonati, e del monossido di carbonio (CO)..

Intensità energetica

È il rapporto tra il consumo energetico e le tonnellate di prodotto destinato alla vendita.

Investimento

Impiego di somme per iniziative connesse ad obiettivi di efficientamento dei processi, di minimizzazione degli impatti relativi a temi di sostenibilità, di incremento del valore aziendale.

ISO standard

ISO è l’acronimo di International Organization for Standardization, un’organizzazione internazionale indipendente e non governativa alla quale aderiscono 165 organismi di normalizzazione nazionali. Attraverso i suoi membri, riunisce esperti per condividere le conoscenze e sviluppare standard internazionali volontari, basati sul consenso e rilevanti per il mercato che supportano l’innovazione e forniscono soluzioni alle sfide globali comprese quelle della sostenibilità.

L

LDAR

È l'acronimo di Leal Detection and Repair, ed è una buona tecnica che consiste nel monitoraggio e nel contenimento delle emissioni fuggitive, ovvero le emissioni di sostanze organiche sotto forma di vapori dai componenti di un impianto quali valvole, flange, tenute pompe/compressor.

Logistica Integrata

È un processo gestionale aziendale che governa la spedizione di materie per la produzione o prodotti dal punto di origine al punto di arrivo, nel quale tutte le attività gestionali sono tra loro interconnessi e interdipendenti.

M

Malattie professionali

Impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a pericoli sul luogo di lavoro.

MATTM

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

N

NO_x

È una sigla generica che identifica collettivamente tutti gli ossidi di azoto e le loro miscele, tipicamente prodotti durante processi di combustione con utilizzo di ossigeno.

O

Olefina

Si intende una classe di composti idrocarburici, aventi un doppio legame tra due atomi di carbonio della catena idrocarburica.

Organico (prodotto)

Un composto in cui uno o più atomi di carbonio sono ad atomi di altri elementi (principalmente idrogeno, ossigeno, azoto).

Orofaringeo

Detto di esami medico-strumentali prelievo di sostanze organiche sia nel cavo orale che nasale. È stata la tecnica di prelievo preferita per lo svolgimento di tamponi PCR.

P

Pandemia

Epidemia con tendenza a diffondersi ovunque, cioè a invadere rapidamente vastissimi territori e continenti. La p. può dirsi realizzata soltanto in presenza di queste tre condizioni: un organismo altamente virulento, mancanza di immunizzazione specifica nell'uomo e possibilità di trasmissione da uomo a uomo.

Paraffina

È il nome corrente (nome chimico alcano) dato ad idrocarburi, la cui molecola presenta una catena di atomi di carbonio.

PCR (Polymerase Chain Reaction)

Tecnica utilizzata per amplificare in provetta frammenti di DNA di cui siano note le due estremità. Con la PCR è possibile amplificare e isolare uno specifico segmento di DNA (amplicone) dal genoma di specie viventi. È una delle tecniche utilizzata per la diagnosi del Covid-19 nei tamponi effettuati sulla popolazione.

Perimetro (del report)

Descrizione di dove ricadono gli impatti di un tema materiale e di quale sia il coinvolgimento dell'organizzazione in tali impatti. Il perimetro può variare a seconda del tema specifico.

Periodo di rendicontazione

Arco temporale specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione. Questo varia in funzione del tema materiale trattato.

Politica anti-corruzione

Insieme di principi, norme e regolamenti interni che proteggono l'organizzazione da eventi che possano configurarsi come condotta non conforme di un soggetto che induce qualcuno, in cambio di denaro oppure di altre utilità e/o vantaggi, ad agire contro i propri doveri ed obblighi. Processo aziendale che si occupa dell'utilizzo sicuro dei prodotti immessi sul mercato dall'organizzazione, in base ai dettami della legislazione europea.

Produzione integrata

Il ciclo di produzione si dice integrato quando il prodotto di un impianto è utilizzato come materia prima di un successivo impianto per la creazione di altri prodotti.

R

RCR

Recordable Case Rate è l'indice di frequenza utilizzato dall'organizzazione ed è il valore del numero di infortuni rapportato al totale di ore lavorate su base 200.000.

REACh

Regolamento dell'Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche. È l'acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals.

Responsabilità sociale di impresa

Azione volontaria, ovvero integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Rischio

Valore che tiene conto della relazione sulla probabilità di accadimento di un evento indesiderato, che ha la capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, e del danno che tale evento causa se accade.

Rischio di incidente rilevante (RIR)

Rappresenta la probabilità che da un impianto industriale che utilizza determinate sostanze derivi, a causa di fenomeni incontrollati, un incendio, una esplosione o un rilascio di sostanza pericolosa che dia luogo ad un pericolo per la salute umana e/o per l'ambiente e all'interno o all'esterno dello stabilimento.

S

Scale-up

Passaggio tra una sperimentazione in un impianto a scala ridotta ad una produzione industriale in larga scala.

Scarichi idrici

Le acque reflue, trattate da appositi impianti o non trattate, che vengono scaricate in un corpo idrico ricevente o in rete fognaria sia pubblica che privata.

Shareholder

Azionista, possessore di azioni di una azienda.

Sistema di gestione integrato

Insieme delle politiche, delle linee guida e delle istruzioni operative che regolano i processi aziendali della organizzazione.

Sostenibilità

Vedi Sviluppo Sostenibile.

SOx

La sigla (SOx) individuala famiglia degli ossidi di zolfo generati dall'ossidazione dello zolfo nei processi di ossidazione termica dei combustibili che contengono questo elemento (solitamente come impurezza).

Stakeholder

Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Struttura di Governance o Organo di Governo

Gruppo formalizzato di persone incaricate della autorità all'interno di un'organizzazione a tutti i livelli organizzativi.

Sustainable Development Goals

Obiettivi di sviluppo delle tematiche sulla sostenibilità. Si fa riferimento a quelli indicati dalle Nazioni Unite (indicati con l'acronimo SDG) nell'Agenda 2030.

Sustainable Statement

È la dichiarazione di intenti di una organizzazione in termini di sostenibilità che definisce la visione e definisce la strategia.

Sviluppo sostenibile/sostenibilità

Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri. Lo sviluppo sostenibile comprende tre dimensioni: economica, ambientale e sociale.

T

Tema materiale

Tematica che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale ritenuto significativo dall'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Troubleshooting

Ricerca, logica e sistematica, delle cause da rimuovere su un prodotto o processo, in genere a partire dal monitoraggio del sistema, affinché questo possa essere migliorato con la condizione che la causa di inefficienza non si ripresenti.

U

UNI/PdR 125:2022

Prassi di riferimento pubblicata dall'UNI che definisce linee guida per l'implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere nelle organizzazioni. Si basa su indicatori specifici, come la rappresentanza, le opportunità di carriera e la conciliazione vita-lavoro, e promuove pratiche inclusive per garantire equità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne.

V

Valore economico generato e distribuito

Il Valore economico generato e distribuito è l'espressione numerica della capacità di un'azienda di produrre ricchezza (Valore economico generato) per poi distribuirla ai vari stakeholder (Valore economico distribuito). Tra le voci del valore economico distribuito si trova il Valore Economico Trattenuto, ossia la parte di valore economico generato che riguardano le imposte anticipate e differite, gli accantonamenti ai fondi e l'utile d'esercizio.

Vasche API (Separator)

È un dispositivo progettato per separare dalle acque reflue degli impianti i residui oleosi della produzione che vengono, di solito, riutilizzati nel processo.

W

WWT

È l'acronimo di Waste Water Treatment, ossia di un impianto di depurazione di acque reflue industriali.

Indice dei contenuti GRI

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-1** Dettagli organizzativi	1, 14-16, 17-21, 34, 97
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-6** Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14-16, 17-24
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-7** Dipendenti	15, 47, 71-74
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-8** Lavoratori non dipendenti	47
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-28** Appartenenza ad associazioni	30-32
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-22** Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6, 8-9
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-23** Impegno in termini di policy	34-39
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-9** Struttura e composizione della governance	34
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-29** Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	26-30
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-2** Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	86
GRI 3: Temi materiali 2021	**Informativa 3-1** Processo di determinazione dei temi materiali	26-30, 86
GRI 3: Temi materiali 2021	**Informativa 3-2** Elenco di temi materiali	26-29, 86

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-4** Revisione delle informazioni	86
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-3** Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	86
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-5** Assurance esterna	Allegato
GRI 201: Performance economica 2016	**Informativa 201-1** Valore economico diretto generato e distribuito	45-46
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	**Informativa 202-1** Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale (applicazione CCNL)	47
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	**Informativa 203-1** Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	49-50
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	**Informativa 204-1** Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	48
GRI 205: Anticorruzione 2016	**Informativa 205-2** Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	37-38
GRI 205: Anticorruzione 2016	**Informativa 205-3** Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	37-38
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	**Informativa 206-1** Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	37-38
GRI 207: Tasse 2019	**Informativa 207-1** Approccio alle imposte	51
GRI 207: Tasse 2019	**Informativa 207-2** Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	44-46, 51
GRI 207: Tasse 2019	**Informativa 207-3** Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	44-46, 51
GRI 302: Energia 2016	**Informativa 302-1** Consumo di energia interno all'organizzazione	55-57
GRI 302: Energia 2016	**Informativa 302-3** Intensità energetica	54

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**Informativa 303-1** Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	61
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**Informativa 303-3** Prelievo idrico	62-63
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**Informativa 303-4** Scarico idrico	63-64
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-1** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	57-60
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-2** Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	57-60
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-4** Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	58-59
GRI 305: Emissioni 2016	**Informativa 305-7** Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	60
GRI 306: Rifiuti 2020	**Informativa 306-1** Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	65-66
GRI 306: Rifiuti 2020	**Informativa 306-2** Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	65
GRI 2: Informativa generale 2021	**Informativa 2-27** Conformità a leggi e regolamenti	35
GRI 401: Occupazione 2016	**Informativa 401-1** Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	71-72
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-1** Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	79-80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-2** Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	77-78, 81
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-3** Servizi per la salute professionale	79-81
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-4** Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	77-78
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-5** Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	81

Standard GRI	Informativa	Pagina
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-6** Promozione della salute dei lavoratori	10-11, 70, 74, 76
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-7** Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	81
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-8** Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	79-80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Informativa 403-9** Infortuni sul lavoro	79-80
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**Informativa 404-1** Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	72, 73
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**Informativa 404-3** Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	73
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	**Informativa 405-2** Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	71, 72
GRI 406: Non discriminazione 2016	**Informativa 406-1** Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	73, 74
GRI 413: Comunità locali 2016	**Informativa 413-2** Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	81-82, 84

SASOL

Sasol Italy S.p.A.

MILANO
Viale Enrico Forlanini, 23
20134 Milano
+39 02 584531

AUGUSTA
Stabilimento:
Contrada Marcellino
96011 Augusta SR
+39 0931988 111

SARROCH
Stabilimento:
SS Sulcitana Km 18,8
09018 Sarroch CA
+39 070 90 901

TERRANOVA DEI PASSERINI
Stabilimento:
Via Enrico Mattei, 4
26827 Terranova dei Passerini LO
+39 0377 463 1

chemicals.sasol.com